

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Anno XXXVIII

BARI, 29 MARZO 2007

N. 46



Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Atti di organi monocratici regionali

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

Appalti - Bandi

Concorsi

Avvisi

Rettifiche

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2007, n. 303

Rettifica Deliberazione di Giunta regionale n. 29 del 26.02.2007.

Pag. 5203

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2007, n. 313

P.O.R. Puglia 2000-2006. Nomina nuovi responsabili delle misure FESR 1.5 “Sistema Informativo e Ambientale Puglia” e 5.2 “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane”.

Pag. 5205

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2007, n. 314

P.O.R. Puglia 2000-2006. Nomina nuovi responsabili della misura FEOGA 4.9 “Diversificazione delle attività delle imprese agricole”.

Pag. 5206

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2007, n. 318

Legge regionale n. 3/05 Titolo I – art. 17, comma 4 lettera d) – Determinazione dei casi e delle modalità di variazioni dell’ambito territoriale delle singole regioni agrarie ricadenti nel territorio pugliese – Atto di indirizzo amministrativo.

Pag. 5207

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2007, n. 327

Art. 50 legge n. 326/03 – Decreto ministeriale 28/04/06 : Adozione piano temporale per l’attuazione degli adempimenti riferiti al monitoraggio della spesa sanitaria di cui al Progetto Tessera Sanitaria.

Pag. 5210

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 marzo 2007, n. 201

Articolo 8 del Decreto Ministeriale n. 501/96. Con-

siglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari. Sostituzione componente.

Pag. 5217

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ALIMENTAZIONE 15 marzo 2007, n. 116

Programma regionale “Agricoltura e Qualità” – Misura 1. Qualificazione delle produzioni – Azione 1.3 “Implementazione dei sistemi di qualità”. Ripartizione definitiva della somma di Euro 1.947.302,50 tra gli interventi 1.3.1. – 1.3.3. – 1.3.4. – 1.3.5. – 1.3.6. Impegnata con DDS n. 75/Alì del 15 novembre 2006.

Pag. 5217

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ALIMENTAZIONE 22 marzo 2007, n. 133

Programma regionale “Agricoltura e Qualità” – Misura 1. Qualificazione delle produzioni – Azione 1.3 “Implementazione dei sistemi di qualità” – Intervento 1.3.1. “Certificazione volontaria del prodotto”. Approvazione spesa ammessa e relativo contributo pubblico concesso a favore dei destinatari degli aiuti.

Pag. 5221

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ALIMENTAZIONE 22 marzo 2007, n. 134

Programma regionale “Agricoltura e Qualità” – Misura 1. Qualificazione delle produzioni – Azione 1.3 “Implementazione dei sistemi di qualità” – Intervento 1.3.3. “Approvazione e riconoscimento protocollo EUREP – GAP”. Approvazione spesa ammessa e relativo contributo pubblico concesso a favore dei destinatari degli aiuti.

Pag. 5236

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ALIMENTAZIONE 22 marzo 2007, n. 135

Programma regionale “Agricoltura e Qualità” – Misura 1. Qualificazione delle produzioni – Azione 1.3 “Implementazione dei sistemi di qualità” – Intervento 1.3.4. “Certificazione di qualità a norme ISO 9001 – 2000 e HACCP”. Approvazione spesa ammessa e relativo contributo pubblico concesso a favore dei destinatari degli aiuti.

Pag. 5250

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ALIMENTAZIONE 22 marzo 2007, n. 136

Programma regionale "Agricoltura e Qualità" – Misura 1. Qualificazione delle produzioni – Azione 1.3 "Implementazione dei sistemi di qualità" – Intervento 1.3.5. "Certificazione dei sistemi di gestione ambientale a norme ISO 14000 - 1996". Approvazione spesa ammessa e relativo contributo pubblico concesso a favore dei destinatari degli aiuti.

Pag. 5268

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ALIMENTAZIONE 22 marzo 2007, n. 137

Programma regionale "Agricoltura e Qualità" – Misura 1. Qualificazione delle produzioni – Azione 1.3 "Implementazione dei sistemi di qualità" – Intervento 1.3.6. "Certificazione dei sistemi di gestione ambientale Reg. CE 761/2001 - EMAS". Approvazione spesa ammessa e relativo contributo pubblico concesso a favore dei destinatari degli aiuti.

Pag. 5283

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 19 marzo 2007, n. 320

POR Puglia 2000-2006 – Determinazione Dirigenziale n. 1115 del 14/12/2006 pubblicata sul Burp n. 172 del 28/12/2006, di approvazione delle graduatorie dei progetti a seguito dell'Avviso n. 3/2006. Rettifica.

Pag. 5294

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 19 marzo 2007, n. 321

POR Puglia 2000-2006 – Determinazione Dirigenziale n. 1116 del 14/12/2006 pubblicata sul Burp n. 172 del 28/12/2006, di approvazione delle graduatorie dei progetti a seguito dell'Avviso n. 4/2006. Rettifica.

Pag. 5296

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 13 marzo 2007, n. 52

Articolo 242 Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Progetto di messa in sicurezza permanente con riqualificazione ambientale presentato dal Comune di Acquaviva delle Fonti "Contrada S. Elia". Approvazione.

Pag. 5298

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 19 marzo 2007, n. 311

Atto Dirigenziale n. 219 del 06/05/2005 – POR 2000-2006 – Asse IV "Sistemi locali di sviluppo" - Misura 4.19 "Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell'artigianato, del turismo e del commercio. Azione a) "Fondo di garanzia" – Pubblicazione della graduatoria delle PMI ammesse alle prestazioni del Fondo di Garanzia Regionale gestito dalla Cooperativa Artigiana di Garanzia S.c.a.r.l. – Bari. Modifica.

Pag. 5300

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 19 marzo 2007, n. 312

Atto Dirigenziale n. 146 del 13/09/2004 – POR 2000-2006 – Asse IV "Sistemi locali di sviluppo" - Misura 4.19 "Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell'artigianato, del turismo e del commercio. Azione a) "Fondo di garanzia" – Pubblicazione della graduatoria delle PMI ammesse alle prestazioni del Fondo di Garanzia Regionale gestito dalla Cooperativa Artigiana di Garanzia S.c.a.r.l. – Bari. Modifica.

Pag. 5302

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE GIOVANILI E SPORT 1 febbraio 2007, n. 50

Delibera Cipe n. 35/2005. "Progetti di riqualificazione urbana con particolare riferimento agli interventi di rivitalizzazione economica e sociale rivolti alle fasce giovanili della popolazione" – Presa atto graduatoria. Rettifica.

Pag. 5304

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI ALBEROBELLO (Bari)

DELIBERA C.C. 2006, n. 68

Approvazione P.P. con Piano di zona aree C1/1 e C1/2.

Pag. 5308

COMUNE DI TRICASE (Lecce)

DELIBERA C.C. 2006, n. 66

Approvazione variante urbanistica.

Pag. 5309

COMUNE DI VERNOLE (Lecce)

DELIBERA C.C. 28 dicembre 2006, n. 56

Approvazione variante Programma di Fabbricazione.

Pag. 5309

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti – Bandi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

Avviso di aggiudicazione lavori restauro chiesa Maria SS. Annunziata in Casarano.

Pag. 5309

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

Bando di gara appalto concessione servizio gestione illuminazione lampade votive nel cimitero comunale.

Pag. 5310

COMUNE DI LECCE

Bando di gara appalto lavori ristrutturazione museo ferroviario.

Pag. 5311

COMUNE DI PESCHICI (Foggia)
Bando di gara appalto realizzazione sistema informativo territoriale.

Pag. 5312

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA
Bando di gara appalto fornitura materiale hardware e software POR Puglia 2000-2006 Asse V – Misura 5.3 – Azione b) linea d'intervento n. 1 – Graduatoria.

Pag. 5312

Concorsi

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO POLITICHE DELLA SALUTE
Ambiti territoriali carenti di emergenza sanitaria territoriale (118) rilevate a settembre 2005.

Pag. 5316

ASL BA BARI
Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Urologia. Graduatoria.

Pag. 5322

ASL BA BARI
Avviso pubblico per incarichi provvisori di Dirigente Medico disciplina Ortopedia.

Pag. 5322

ASL BA BARI
Concorso pubblico per n. 5 posti di Dirigente Medico disciplina Psichiatria.

Pag. 5329

ASL BA BARI
Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Medicina Trasfusionale c/o il P.O. di Mol-fetta.

Pag. 5333

ASL BA BARI
Concorso pubblico per n. 4 posti di Autista d'ambulanza c/o ex AUSL di Giovinazzo.

Pag. 5337

ASL BA BARI
Concorso pubblico per n. 1 posto di Disinfettore c/o ex AUSL di Giovinazzo.

Pag. 5341

COMUNE DI MELISSANO (Lecce)
Concorso pubblico per n. 2 licenze servizio noleggio autovettura con conducente.

Pag. 5345

COMUNE DI NOCI
Biblioteca Comunale – Mons. A. Amatulli – Bando di concorso “Premio Noci per la storia locale”.

Pag. 5346

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II BARI
Avviso pubblico per Tecnico sanitario di Radiologia medica.

Pag. 5348

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II BARI
Concorso pubblico per n. 1 posto di Tecnico sanitario di Radiologia medica.

Pag. 5351

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II BARI
Avviso pubblico per incarico quinquennale di Direttore struttura complessa Unità Operativa Statistica ed Epidemiologia.

Pag. 5357

Avvisi

COMUNE DI MATTINATA (Foggia)
Avviso di deposito Studio impatto ambientale.

Pag. 5761

SOCIETA' ALIFER FRANCAVILLA FONTANA (brindisi)
Richiesta pronuncia compatibilità ambientale.

Pag. 5362

SOCIETA' INERZIA ASCOLI PICENO
Richiesta pronuncia compatibilità ambientale.

Pag. 5362

DITTA LE MURICI GRAVINA IN PUGLIA (Bari)
Avviso di deposito Studio impatto ambientale.

Pag. 5363

SOCIETA' SORGENIA MILANO
Avviso di deposito Studio impatto ambientale.

Pag. 5363

SOCIETA' SORGENIA MILANO
Avviso di deposito Studio impatto ambientale.

Pag. 5364

SOCIETA' SORGENIA MILANO
Avviso di deposito Studio impatto ambientale.

Pag. 5365

SOCIETA' SORGENIA MILANO
Avviso di deposito Studio impatto ambientale.

Pag. 5366

SOCIETA' SORGENIA MILANO
Avviso di deposito Studio impatto ambientale.

Pag. 5367

SOCIETA' SORGENIA MILANO
Avviso di deposito Studio impatto ambientale.

Pag. 5367

SOCIETA' SORGENIA MILANO

Avviso di deposito Studio impatto ambientale.

Pag. 5368

SOCIETA' SORGENIA MILANO

Avviso di deposito Studio impatto ambientale.

Pag. 5369

SOCIETA' SORGENIA MILANO

Avviso di deposito Studio impatto ambientale.

Pag. 5370

Rettifiche

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE MEDITERRANEO 15 febbraio 2007, n. 48

PP.II.CC. INTERREG III – A 2000/2006 – Italia/Albania e Grecia/Italia. Controlli di II° livello e dichiarazione finale. Approvazione bozza di bando e disciplinare.

Pag. 5371

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2007, n. 303

Rettifica Deliberazione di Giunta regionale n. 29 del 26.02.2007.

L'Assessore all'Assetto del Territorio, prof.ssa Angela Barbanente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente f.f. dell'Ufficio Indirizzi regionali di Pianificazione e confermata dal Dirigente del Settore Assetto del Territorio, riferisce quanto segue:

“Con delibera n. 129 del 26/02/2007 la Giunta regionale ha approvato la bozza di “Accordo Quadro tra l'istituto Geografico Militare e la Regione Puglia” al fine di istituire un rapporto di collaborazione allo scopo di:

- ✓ favorire la conoscenza, l'utilizzo e lo scambio delle proprie Banche Dati Geografiche, per il territorio afferente l'area di competenza della Regione;
- ✓ definire procedure operative per la produzione di dati planoaltimetrici, topografici, grafici e numerici definiti nell'ambito dell'Intesa Stato Regioni Enti Locali;
- ✓ collaborare per la realizzazione di reti geodetiche, planimetriche e altimetriche, di comune interesse, definiti nell'ambito dell'Intesa Stato Regioni Enti Locali;
- ✓ definire criteri e procedure standard di derivazione della cartografia.

La bozza di “Accordo” allegata a detto provvedimento, per un errore materiale, conteneva una versione superata dell'art. 2, rispetto a quanto concordato definitivamente con l'istituto Geografico Militare.

Ciò stante, si propone alla Giunta regionale la rettifica dell'art. 2 con sostituzione del testo approvato:

<Art. 2

L'IGM e la REGIONE PUGLIA sono proprietari delle rispettive banche dati territoriali.

Fermo restando la proprietà piena ed esclusiva dell'IGM e della REGIONE PUGLIA relativa alle banche dati e documenti cartografici forniti per la realizzazione del presente accordo, si conviene che il diritto d'uso di tali dati, da parte dell'Ente non proprietario è regolamentato come segue:

- nel caso della REGIONE PUGLIA, oltre che all'uso per scopi interni, esso è esteso per i fini istituzionali anche agli Enti Locali e Strumentali aventi sede nel territorio della Regione (Province, Comuni, Comunità Montane, Circondari, Agenzie ed Aziende Pubbliche Regionali, Enti Parco e in generale agli Enti aderenti al Sistema Informativo Geografico Regionale);
- nel caso dell'IGM, oltre che all'uso per scopi interni esso è esteso anche al Ministero della Difesa (FF.AA.) e dell'Interno (organi di Polizia);
- sia la REGIONE PUGLIA che l'IGM potranno utilizzare i materiali di cui al presente articolo per la pubblicazione sui rispettivi siti Internet, Intranet;
- su tutti i materiali, sia essi cartacei che digitali, dovranno essere chiaramente indicate tutte le fonti dei dati ed i relativi diritti di proprietà.

Sono esclusi da tale uso altri Enti o privati sia in forma di servizio informatico o altro se non esplicitamente autorizzato dalla commissione di cui al successivo art. 3. E' vietato l'utilizzo degli stessi sia in modo diretto o indiretto a fini commerciali esterni, da parte dell'Ente non proprietario.

I materiali ed i database geografici prodotti ai sensi del presente Accordo Quadro e dei successivi Atti Aggiuntivi saranno di piena proprietà della REGIONE PUGLIA. La stessa Regione dà facoltà all'IGM di utilizzazione degli stessi per i propri fini istituzionali, compresa la loro commercializzazione, garantendo in ogni caso l'indicazione della

proprietà degli stessi. La cessione onerosa a terzi del database geografici così ottenuti potrà essere effettuata, a cura dell'IGM o della REGIONE PUGLIA secondo la normativa vigente in materia.

L'IGM dà facoltà alla Regione Puglia di utilizzazione, per i propri fini istituzionali, di eventuali database che potranno essere derivati dai database geografici prodotti ai sensi del presente Accordo Quadro anche successivamente ai termini di scadenza dell'Accordo; tale diritto è esteso per i fini istituzionali anche agli Enti Locali e Strumentali aventi sede nel territorio della Regione Puglia

con il seguente:

<Art. 2

L'IGM e la REGIONE PUGLIA sono proprietari delle rispettive banche dati territoriali.

Fermo restando la proprietà piena ed esclusiva dell'IGM e della REGIONE PUGLIA relativa alle banche dati e documenti cartografici forniti per la realizzazione del presente accordo, si conviene che il diritto d'uso di tali dati, da parte dell'Ente non proprietario è regolamentato come segue:

- nel caso della REGIONE PUGLIA, oltre che all'uso per scopi interni, esso è esteso per i fini istituzionali anche agli Enti Locali e Strumentali aventi sede nel territorio della Regione (Province, Comuni, Comunità Montane, Circondari, Agenzie ed Aziende Pubbliche Regionali, Enti Parco e in generale agli Enti aderenti al Sistema Informativo Geografico Regionale);
- nel caso dell'IGM, oltre che all'uso per scopi interni esso è esteso anche al Ministero della Difesa (FF.AA.) e dell'Interno (organi di Polizia);
- sia la REGIONE PUGLIA che l'IGM potranno utilizzare i materiali di cui al presente articolo per la pubblicazione sui rispettivi siti Internet, Intranet;
- su tutti i materiali, sia essi cartacei che digitali, dovranno essere chiaramente indicate tutte le fonti dei dati ed i relativi diritti di proprietà.

Sono esclusi da tale uso altri Enti o privati sia in forma di servizio informatico o altro se non esplicitamente autorizzato dalla commissione di cui al successivo art. 3.

E' vietato l'utilizzo degli stessi sia in modo diretto o indiretto a fini commerciali esterni, da parte dell'Ente non proprietario.

I materiali ed i database geografici prodotti ai sensi del presente Accordo Quadro saranno regolati dai successivi Atti Aggiuntivi in cui saranno definiti i rispettivi diritti di proprietà e d'uso. In questi atti aggiuntivi saranno altresì definite le modalità per la cessione a terzi.

La commissione di cui al successivo punto 3 predisporrà le modalità e l'onere di cessione dei materiali e dei database geografici frutto del presente Accordo Quadro e degli atti integrativi. Dette modalità ed oneri dovranno essere recepite dalla REGIONE Puglia e dall'IGM secondo quanto stabilito dalle rispettive norme e regolamenti>”

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

“Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale”.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K della L.R. n° 7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Assetto del Territorio;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente f.f. Ufficio Indirizzi regionali di Pianificazione e dal Dirigente del Settore Assetto del Territorio;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propri ed approvare i contenuti della narrativa che precede;

- di approvare la rettifica dell'art. 2 dello schema di "Accordo Quadro tra l'Istituto Geografico Militare e la Regione Puglia", come in narrativa che qui per brevità si intende integralmente riportato;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2007, n. 313

P.O.R. Puglia 2000-2006. Nomina nuovi responsabili delle misure FESR 1.5 "Sistema Informativo e Ambientale Puglia" e 5.2 "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane".

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, Dr. Francesco Saponaro, di concerto con l'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza attiva dr. Minervini, sulla base dell'istruttoria espletata dai dirigenti del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie e del Settore Personale, riferisce quanto segue: Con deliberazione n.36 del 30 gennaio 2001, pubblicata sul BURP n.44 dell'8 marzo 2001, e con deliberazioni successive di aggiornamento e modifica, la Giunta regionale ha nominato i funzionari regionali ai quali è affidata la responsabilità gestionale delle misure del POR Puglia 2000-2006, in attuazione dell'art. 8, comma 1, lett. a) della L.R. 13/2000 che stabilisce che la Giunta regionale provvede a organizzare le strutture amministrative sulla base di quanto previsto dal P.O.R. e dal Complemento di Programmazione.

Con nota prot. n. 2154 del 09/02/2007 il dirigente del Settore Ecologia, a seguito della richiesta di trasferimento da parte del dr. Alessandro Lofano, attuale Responsabile della Misura 1.5, ha proposto quale Responsabile della Misura FESR 1.5 del POR Puglia 2000-2006, l'ing. Gennaro Rosato, già Responsabile della Misura 5.2.

Contestualmente il dirigente del Settore Ecologia ha proposto quale nuovo Responsabile della Misura 5.2, in sostituzione dell'ing. Gennaro Rosato, il geom. Francesco De Finis, dimissionario dall'incarico di responsabile della Struttura Terza di Controllo.

Si procede pertanto

- alla nomina dell'ing. Gennaro Rosato quale nuovo Responsabile della Misura FESR 1.5 "Sistema Informativo Ambientale Puglia" del POR Puglia 2000-2006, in sostituzione del dr. Alessandro Lofano;
- alla nomina del geom. Francesco De Finis quale nuovo Responsabile della Misura FESR 5.2 "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane" del POR Puglia 2000-2006, in sostituzione dell'ing. Gennaro Rosato.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/01 e s.m.i.:

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 8 della L.R. 13/2000 e dell'art. 4 comma 4, lett. a) e K) della L.R. n. 7/97.

L'assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udità la relazione dell'Assessore al Bilancio e Programmazione resa di concerto con l'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza attiva dr. Minervini;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie e dal Dirigente del Settore Personale;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di prendere atto di quanto riportato in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
 - Di prendere atto delle proposte di nomina dei Responsabili delle Misure FESR 1.5 e 5.2 del POR Puglia 2000-2006 pervenute da parte dell'Assessorato Ecologia - Settore Ecologia con nota prot. n. 2154 del 09/02/2007;
 - Di procedere alla nomina dell'ing. Gennaro Rosato quale nuovo Responsabile della Misura FESR 1.5 "Sistema Informativo Ambientale Puglia" del POR Puglia 2000-2006, in sostituzione del dr. Alessandro Lofano;
 - Di procedere alla nomina del geom. Francesco De Finis quale nuovo Responsabile della Misura FESR 5.2 "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane", in sostituzione dell'ing. Gennaro Rosato;
 - Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
 - Di trasmettere, a cura del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie, il presente provvedimento al Settore Ecologia per la successiva notifica agli interessati;
- s
- Di dichiarare il presente provvedimento esecutivo.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2007, n. 314

P.O.R. Puglia 2000-2006. Nomina nuovi responsabili della misura FEOGA 4.9 "Diversificazione delle attività delle imprese agricole".

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, Dr. Francesco Saponaro, di concerto con l'Assessore

alla Trasparenza e Cittadinanza attiva dr. Minervini, sulla base dell'istruttoria espletata dai dirigenti del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie e del Settore Personale, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 36 del 30 gennaio 2001, pubblicata sul BURP n. 44 dell'8 marzo 2001, e con deliberazioni successive di aggiornamento e modifica, la Giunta regionale ha nominato i funzionari regionali ai quali è affidata la responsabilità gestionale delle misure del POR Puglia 2000-2006, in attuazione dell'art.8, comma 1, lett. a) della L.R. 13/2000 che stabilisce che la Giunta regionale provvede a organizzare le strutture amministrative sulla base di quanto previsto dal P.O.R. e dal Complemento di Programmazione.

Con nota prot. n. 28/010034 del 15/11/2006 il dirigente del Settore Agricoltura ha proposto che il Sig. Vito Di Pierro, in servizio presso l'UPA di Bari cat. D, sia nominato Responsabile della Misura FEOGA 4.9 "Diversificazione delle attività delle imprese agricole" del POR Puglia, in sostituzione del Sig. Marco Giorgio che, già nominato responsabile della stessa misura con DGR n. 36/01, è attualmente titolare di altra posizione organizzativa "Agriturismo e proprietà coltivatrice".

Si procede pertanto alla sostituzione e nomina del nuovo responsabile di misura FEOGA 4.9, come sopra indicato.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/01 e s.m.i.:

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 8 della L.R. 13/2000 e dell'art. 4 comma 4, lett. a) e K) della L.R. n. 7/97.

L'assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione dell'Assessore al Bilancio e Programmazione resa di concerto con l'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza attiva dr. Minervini;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie e dal Dirigente del Settore Personale;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di prendere atto della proposta di nomina del Responsabile di misura 4.9 del POR Puglia 2000-2066 pervenuta da parte dell'Assessorato Risorse Agroalimentari - Settore Agricoltura con nota prot. n. 28/010034 del 15/11/2006;
- Di procedere alla nomina del Sig. Vito Di Pierro, in servizio presso l'U.P.A di Bari, cat. D, quale Responsabile della Misura FEOGA 4.9 "Diversificazione delle attività delle imprese agricole" del POR Puglia 2000-2006, in sostituzione del Sig. Marco Giorgio che, già nominato responsabile della stessa misura con DGR n. 36/01, è attualmente titolare di altra posizione organizzativa "Agriturismo e proprietà coltivatrice";
- Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- Di trasmettere a cura del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie, il presente provvedimento al Dirigente del Settore Agricoltura, per la successiva notifica all'interessato;
- Di dichiarare il presente provvedimento esecutivo.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2007, n. 318

Legge regionale n. 3/05 Titolo I – art. 17, comma 4 lettera d) – Determinazione dei casi e delle modalità di variazioni dell'ambito territoriale delle singole regioni agrarie ricadenti nel territorio pugliese – Atto di indirizzo amministrativo.

L'Assessore alle Opere Pubbliche, dott. Onofrio INTRONA, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio regionale Espropri, confermata dal Dirigente LE del medesimo Ufficio e dal Dirigente del Settore LL.PP., riferisce quanto segue.

Com'è noto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia è stata pubblicata la legge regionale 22 febbraio 2005 n. 3 recante, fra le altre, disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità (titolo I).

L'art. 3, comma 6, di detta legge dispone, fra l'altro, che l'Ufficio Regionale Espropri (istituito con deliberazioni della Giunta Regionale n. 1236 del 30.08.2005 e n. 1426 del 04.10.2005) propone gli atti da adottare a cura della Giunta Regionale nell'esercizio delle proprie funzioni, ivi comprese quelle di indirizzo amministrativo previste dal successivo art. 4, concernenti la materia espropriativa.

Il successivo art. 17, commi 1 e 2, prevede l'istituzione, in ogni provincia pugliese, di apposita "Commissione competente alla determinazione dell'indennità definitiva di esproprio ...", individuandone la composizione e disponendo che a tale istituzione provvede il Presidente della Regione.

Inoltre, la prima parte del comma 4 della richiamata norma legislativa dispone, fra l'altro, che la Giunta Regionale individua le sedi e gli uffici di segreteria delle Commissioni Provinciali Espropri (lett. a); determina i casi di integrazione dei componenti le Commissioni, in relazione alle esigenze rappresentative, in seno alle stesse, di ulteriori categorie professionali, produttive e sociali presenti sul territorio (lett. b); determina i casi e le modalità per l'eventuale formazione di sottocommissioni (lett.

c); definisce eventuali variazioni dell'ambito territoriale delle singole regioni agrarie (lett. d).

La seconda parte del comma 4 dispone, infine, che la Giunta Regionale, con apposito regolamento, definisce le modalità organizzative e di funzionamento delle Commissioni Provinciali Espropri.

In attuazione degli adempimenti previsti da tale ultima disposizione, la Giunta Regionale con deliberazione n. 1197 del 04.08.2006 ha adottato il Regolamento disciplinante le modalità organizzative e di funzionamento delle istituende Commissioni Provinciali Espropri.

Tale Regolamento è stato, quindi, emanato dal Presidente della Regione in data 21.08.2006 con il n. 12 e pubblicato sul BURP n. 109 del 28.08.2006; esso è entrato in vigore il 27.09.2006.

Agli adempimenti previsti dal comma 4 - prima parte, lett. a), b), c) - dell'art. 17 della L.R. 3/05, la Giunta Regionale ha provveduto con gli atti di indirizzo amministrativo rispettivamente adottati con deliberazione n. 1495 del 03.10.2006 pubblicata sul BURP n. 132 del 17.10.2006 e con deliberazione n. 53 del 26.01.2007 pubblicata sul BURP n. 21 del 08.02.2007.

Agli adempimenti previsti dal comma 2 della medesima norma legislativa regionale (istituzione delle Commissioni Provinciali Espropri) il Presidente della Regione ha provveduto con l'adozione dei decreti n. 102, n. 103, n. 104, n. 105, n. 106 tutti datati 06.02.2007, pubblicati sul BURP n. 24 del 15.02.2007.

Al fine di dare completa attuazione al disposto normativo di cui all'art. 17 comma 4 della L.R. 3/05, occorre ora provvedere agli adempimenti previsti dalla lettera d) della medesima norma, concernente la:

Definizione dei casi e delle modalità di eventuali variazioni dell'ambito territoriale delle singole regioni agrarie pugliesi

Definizione dei casi

In relazione a siffatto adempimento, occorre

rammentare che, alla data odierna, il territorio di ciascuna delle attuali cinque province pugliesi risulta suddiviso nel seguente numero di regioni agrarie:

- provincia di Bari: n. 9 (nove) regioni agrarie;
- provincia di Brindisi: n. 3 (tre) regioni agrarie;
- provincia di Foggia: n. 11 (undici) regioni agrarie;
- provincia di Lecce: n. 7 (sette) regioni agrarie;
- provincia di Taranto: n. 5 (cinque) regioni agrarie.

Ciascuna di tali regioni agrarie risulta costituita dai territori di comuni vicini ricadenti nell'ambito giurisdizionale di una delle cinque province pugliesi, aventi analoghe caratteristiche naturali (orografiche, geomorfologiche ambientali, climatiche, vegetazionali), previsti a destinazione agricola nei relativi Piani Urbanistici Generali (PUG) e sui quali sono stati praticati, nel tempo, e continuano prevalentemente a praticarsi identici tipi di coltura.

Allo scopo di definire i casi di eventuale variazione dell'ambito territoriale delle predette regioni agrarie, si ravvisa l'esigenza di individuare le situazioni di fatto e/o giuridico-amministrative che potrebbero comportare la necessità di procedervi.

La prima di tali situazioni può meramente configurarsi nel mutamento degli ambiti (confini) geografici territoriali di una singola provincia o di un singolo comune pugliese, nell'istituzione (ovviamente, anche territoriale) di nuove province o di nuovi comuni pugliesi, nel trasferimento di comuni pugliesi nell'ambito giurisdizionale e territoriale di altre regioni.

Tale, ad esempio, è il caso della provincia BAT (Barletta-Andria-Trani); l'attuazione della legge istitutiva della sesta provincia pugliese comporterà necessariamente, oltre che la formazione del proprio ambito giurisdizionale formato dai territori dei comuni che vi hanno aderito, anche il mutamento degli ambiti giurisdizionali e quindi territoriali delle province pugliesi (Bari e Foggia) dai quali tali comuni risulteranno distaccati.

Ne conseguirà necessariamente la variazione degli ambiti territoriali delle regioni agrarie ricadenti nelle province di Bari e di Foggia, attualmente costituiti anche da quelli dei comuni che hanno aderito alla provincia BAT, con conseguente forma-

zione di nuove regioni agrarie ricadenti nell'ambito territoriale di tale ultima provincia.

Ulteriori situazioni possono raffigurarsi nella profonda trasformazione, verificatasi in determinati archi temporali, delle tipizzazioni colturali complessivamente presenti nei territori a destinazione agricola ricadenti nell'ambito di una singola regione agraria.

Tale trasformazione può considerarsi intervenuta, tanto se le nuove tipizzazioni sono praticate discrezionalmente ma in maniera stabile, quanto se conseguono per necessità al significativo mutamento di condizioni naturali, quali quelle geo-morfologiche, climatiche, ambientali.

Gli archi temporali innanzi richiamati possono congruamente stimarsi in un periodo di venti anni decorrenti dall'ultima perimetrazione della regione agraria, ove la trasformazione delle tipologie di coltura sia necessariamente conseguita al mutamento di condizioni naturali; possono congruamente stimarsi in un periodo di dieci anni dall'ultima perimetrazione, se tale trasformazione risulti discrezionalmente intervenuta.

Si ritiene, pertanto, che i casi potenzialmente legittimanti la variazione dell'ambito territoriale di singole regioni agrarie pugliesi possono identificarsi nelle innanzi illustrate situazioni di fatto e giuridico-amministrative, fatta salva la sopravvenienza di ulteriori analoghe situazioni (alla data odierna impreviste o imprevedibili) che, al medesimo scopo, formeranno-oggetto di valutazione della Giunta regionale.

Definizione delle modalità

In relazione alle modalità di variazione, occorre rammentare che la competenza a determinare i valori agricoli medi (VAM) dei diversi tipi di coltura praticata in singole regioni agrarie è attribuita dalla legge alla Commissione Provinciale Espropri (C.P.E.) istituita nella provincia di riferimento.

Ne consegue che appartengono a tale Commissione le attività primarie di accertare l'effettiva perimetrazione dell'ambito territoriale della singola regione agraria e le effettive tipologie colturali praticate in tale ambito, preordinate alla determinazione dei relativi VAM.

Si ritiene, pertanto, che le modalità di variazione dell'ambito territoriale di singoli regioni agrarie possano essere definite come segue.

La competente C.P.E. accerta la presenza di situazioni giuridico-amministrative (modifica dei confini territoriali di comuni e/o province) o di fatto (trasformazione delle tipologie colturali intervenute negli archi temporali come innanzi stimati) che giustificano la variazione dell'ambito territoriale di singole regioni agrarie, formalizzando tale accertamento con apposita deliberazione collegiale adottata in conformità alle norme recate dal Regolamento Regionale 12/'06.

Contestualmente e nelle medesime forme, la C.P.E. accerta l'eventuale conseguente variazione dell'ambito territoriale delle regioni agrarie limitrofe a quella/e interessata/e dalle predette mutazioni.

La presenza di situazioni di fatto che legittimino la variazione dell'ambito territoriale di singole regioni agrarie verrà accertata dalla C.P.E. alla scadenza degli archi temporali suindicati; la presenza di situazioni giuridico-amministrative legittimanti siffatta variazione verrà accertata all'atto della loro formale costituzione.

In fase di prima attuazione del presente atto di indirizzo, qualora la variazione consegua a situazioni di fatto nel frattempo intervenute nell'ambito territoriale delle attuali regioni agrarie pugliesi, le CC.PP.EE., istituite con i predetti Decreti presidenziali dal n. 102 al n. 106 del 06.02.2007, accertano la presenza delle stesse nelle relative sedute iniziali ed indipendentemente dal decorso degli archi temporali summenzionati.

Il Presidente della C.P.E., sulla base della deliberazione collegiale adottata, relaziona puntualmente e motivatamente al Settore Regionale LL.PP. -Ufficio Regionale Espropri (U.R.E.) - in ordine a tali accertate modifiche, trasmettendo copia della deliberazione collegiale e proponendo la variazione dell'ambito territoriale della/e singola/e regione/i agraria/e, la nuova perimetrazione e le relative tipologie colturali praticate, nonché la nuova perimetrazione dell'ambito territoriale delle regioni agrarie limitrofe.

Il Settore LL.PP. - U.R.E. - propone, conseguentemente, alla Giunta Regionale l'adozione di apposito provvedimento di formale variazione dell'ambito territoriale della/e regione/i agraria/e, interes-

sata/e dalla/e suindicata/e mutazione/i e di quelle limitrofe, nonché di definizione della/e nuova/e perimetrazione/i e delle rispettive tipologie colturali praticate.

Copia conforme di siffatta deliberazione è, quindi, notificata alla competente C.P.E., a cura del Settore LL.PP. - U.R.E. -, per i conseguenti adempimenti.

Premesso tutto quanto sopra, si propone l'adozione di apposito atto di indirizzo amministrativo, con il quale la Giunta Regionale definisca i casi e le modalità di eventuali variazioni dell'ambito territoriale delle singole regioni agrarie pugliesi, così come innanzi illustrati, riservandosi di definire ulteriori casi, attualmente imprevisi o imprevedibili, che giustificano la variazione dell'ambito territoriale delle stesse, all'atto della loro sopravvenienza.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Dalla presente deliberazione non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle surriportate risultanze istruttorie, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in attuazione dell'art. 17 comma 4 lett. d) della L.R. 3/05, trattandosi di materia rientrante nella competenza degli organi di direzione politica, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. K) della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente f.f. dell'Ufficio Regionale Espropri e dal Dirigente del Settore LL.PP.;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di adottare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 4 lett. d) della L.R. 3/05, l'atto di indirizzo amministrativo concernente la definizione dei casi e delle modalità di eventuali variazioni dell'ambito territoriale delle singole regioni agrarie pugliesi, nella formulazione riportata in narrativa;
- di riservarsi di definire ulteriori casi di eventuali variazioni dell'ambito territoriale delle singole regioni agrarie pugliesi, attualmente imprevisi o imprevedibili, all'atto della loro sopravvenienza;
- di incaricare il Settore LL.PP. - Ufficio Regionale Espropri - per l'attuazione del presente atto di indirizzo;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito informatico regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 - comma 1 lett. a), b) - della L.R. 12.04.1994 n. 13.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2007, n. 327

Art. 50 legge n. 326/03 – Decreto ministeriale 28/04/06: Adozione piano temporale per l'attuazione degli adempimenti riferiti al monitoraggio della spesa sanitaria di cui al Progetto Tessera Sanitaria.

L'Assessore alle Politiche della Salute, dr. Alberto Tedesco, sulla base dell'istruttoria espletata dal Coordinamento della Dirigente del Settore Programmazione e Gestione sanitaria, riferisce quanto segue:

Nell'organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale che, con il D.lgs. 30/12/92 n. 502 introduce il sistema di pagamento a prestazione ed un sistema di concorrenza amministrata tra i soggetti

erogatori, il Sistema Informativo sulle prestazioni erogate assume un ruolo centrale nello scenario sanitario. L'introduzione dei flussi informativi come strumento di valutazione delle attività svolte è affidata alle Amministrazioni regionali.

La normativa nazionale ha dato un forte impulso all'attivazione di flussi informativi sanitari sia a livello delle singole Regioni, ma anche da queste verso gli organi centrali. Tra le indicazioni più significative si possono citare:

- La legge 23/12/2000 n. 388 (finanziaria 2001), che con l'art. 87 ha previsto l'introduzione della gestione informatizzata delle prescrizioni;
- L'Accordo Quadro Stato - Regioni del 22/2/2001 ha sancito l'avvio di un piano di azione coordinato per lo sviluppo del Nuovo Sistema Informativo del Servizio Sanitario Nazionale e ha previsto, in particolare, che le Regioni si assumano l'impegno di assicurare il Coordinamento Tecnico ed operativo delle attività degli Enti insistenti nel proprio territorio, al fine del perseguimento degli obiettivi del NSIS;
- La legge 16/11/2001 n. 405, recante "interventi urgenti in materia sanitaria" ha disposto l'adozione da parte delle Regioni delle necessarie iniziative per attivare nel proprio territorio il monitoraggio delle prescrizioni mediche, farmaceutiche, specialistiche ed ospedaliere per assicurare la tempestiva disponibilità delle informazioni, anche per via telematica, al Ministero della Salute;
- Il DPCM del 29/11/01 "Definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza" ha specificato la necessità di sviluppare un sistema informativo in grado di monitorare le prestazioni e generare un adeguato set di indicatori sull'appropriatezza;
- Il Decreto del Ministero della Salute 14/06/02, ha istituito la Cabina di Regia per l'indirizzo, coordinamento e controllo delle fasi di attuazione del NSIS;
- La legge 289 del 27/12/02 ha previsto all'art. 52, tra gli adempimenti cui sono tenute le Regioni,

l'attivazione del Monitoraggio delle prescrizioni mediche, farmaceutiche, specialistiche ed ospedaliere, di cui ai commi 5-bis, 5-ter e 5-quater dell'art. 87 della Legge n. 388/2000;

- Il D.L. 30/09/03, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 326/03, che ha previsto all'art. 50 la definizione di modelli di ricettari medici standardizzati e di ricetta medica a lettura ottica ed un flusso informativo specifico, con il quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero della Salute, l'Agenzia delle Entrate e il Ministero per l'innovazione hanno dato l'avvio al Monitoraggio della Spesa Sanitaria;
- Con il D.M. 28/04/06, infine, i suddetti Dicasteri hanno esteso il programma di attivazione del Progetto Tessera Sanitaria, con il relativo monitoraggio della Spesa Sanitaria, alla Regione Puglia.

Il Settore Programmazione e Gestione Sanitaria, ai sensi dell'art. 50 del D.L. 269/03, convertito, con modificazione dalla Legge 326/03, in data 29/11/05, ha trasmesso via e-mail l'anagrafe degli assistibili della Regione Puglia alla SOGEI SpA, Società informatica del Ministero dell'Economia e delle Finanze, adempimento che ha permesso la distribuzione della Tessera Sanitaria/TEAM (Tessera Europea Assistenza Malattia) ai cittadini pugliesi, con decorrenza 01/01/2006

Con provvedimento n. 635 della 23/05/06 la Giunta Regionale ha deliberato gli adempimenti per permettere l'emissione del certificato sostitutivo provvisorio ai cittadini sprovvisti di TS/TEAM ed ha approvato il collegamento delle postazioni di lavoro dell'Anagrafe degli Assistibili delle Aziende Sanitarie al portale "www.sistemats.it".

Con la suddetta delibera, inoltre, è stata autorizzata l'attivazione della connessione e il collegamento alla RUPAR Puglia del Centro Elaborazioni Dati del SISR allocato presso la ditta Svimservice spa.

Detta funzione è stata attivata ed è stato effet-

tuato il collaudo del collegamento RUPAR, con esito positivo, in data 19/10/06, come da comunicazione della mc link CLIOCOM del 19/10/06, protocollata al n. 4211 del 9/11/06;

In data 13/09/06, presso l'Assessorato alle Politiche della Salute, si è tenuto un incontro tra il Ministero alle Politiche della Salute, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'Agenzia delle Entrate Nazionale, l'Agenzia Regionale delle Entrate di Bari, per definire gli step operativi, di cui all'all. A) parte integrante del presente provvedimento, del Piano di Avvio sul Monitoraggio della Spesa Sanitaria e per confermare l'adesione integrale della Regione Puglia all'art. 50 del D.L. 269/03, convertito, con modificazioni dalla L. 326/03, così come previsto dai DD.MM. 28/07/05 e 28/04/06, ritirando la propria richiesta iniziale di adesione al comma 11 del precitato art. 50.

Il relativo verbale redatto, debitamente sottoscritto tra le parti, riporta testualmente:

“La Regione Puglia intende aderire integralmente all'art. 50 L. 326/03 e comunicherà questa decisione alla Ragioneria Generale dello Stato con comunicazione formale. E' stato, quindi, esaminato il Piano di Attuazione di tale articolo nella Regione e concordate le prime fasi attuative secondo i piani già formalizzati con la Ragioneria Generale dello Stato. In particolare dovranno essere concordate a breve gli incontri con i Direttori Generali delle Aziende USSL affinché condividano gli step operativi che li vedranno coinvolti nella fase applicativa. Un secondo incontro verrà organizzato, sempre dalla Regione, per coinvolgere le strutture accreditate che devono essere collegate alle strutture del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché provvedere alla trasmissione dei dati dell'attività erogativa. Parallelamente verranno concordate, tra SOGEI e Regione Puglia, le modalità e le informazioni necessarie all'impianto dell'intero processo di automazione previsto dall'art. 50, in modo da definire le specifiche procedure di trasferimento delle informazioni entro la fine del corrente mese di settembre”

Con nota prot. 24/3385/PGS/coord del 18/09/06,

questo Settore ha comunicato alla Ragioneria Generale dello Stato-Ministero dell'Economia e delle Finanze, di voler aderire integralmente alle disposizioni di cui all'art. 50 della Legge 326/03 e successive modificazioni ed integrazioni

Le attività pianificate tra MEF - RGS - SOGEI - Regione Puglia da concludersi entro il mese di settembre sono state effettuate il 13/9/06, il 20/09/06 e il 28/09/06. Anche gli ulteriori incontri si sono tenuti presso questo Assessorato per permettere uniformità ed omogeneità di comportamento sul territorio Regionale.

I commi 4, 5 e 9 dell'art. 50 della L. 326/03 e successive modifiche ed integrazioni, nonché i relativi decreti attuativi stabiliscono debiti informativi da parte della Aziende Sanitarie, degli IRCCS pubblici e privati, nonché degli Enti Ecclesiastici, nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) in ordine a:

- Anagrafe degli Assistibili
- Anagrafe degli Esenti Ticket
- Medici prescrittori
- Assegnazione dei ricettari ai prescrittori
- STP
- Anagrafe delle farmacie e dei rispettivi direttori
- Ricette specialistiche
- Ricette farmaceutiche

Si tratta di debiti informativi per il monitoraggio nazionale e regionale della spesa sanitaria.

Il rispetto degli obblighi nella trasmissione dei dati, peraltro, costituisce il presupposto necessario per poter accedere all'adeguamento del finanziamento del Fondo Sanitario Regionale da parte dello Stato, pertanto, questo Settore assicura il coordinamento per il rispetto dei termini degli adempimenti, anche attraverso una adeguata programmazione, controllo e collaborazione sinergica con le Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie pubbliche e private.

Per uniformità di comportamento nell'invio dei dati al MEF e SOGEI, inoltre, è stata diramata alle suddette Aziende la circolare prot. N. 24/3722/PGS/coord del 5/10/06, con la quale sono

state puntualizzate le modalità operative per la corretta trasmissione dei flussi informativi.

La Giunta Regionale, con deliberazione n. 1621 del 30/10/06, ha approvato il Documento di Indirizzo Economico Funzionale del Servizio Sanitario Regionale ed ha assegnato ai Direttori Generali delle Aziende ed ai legali rappresentanti degli Enti sanitari gli obiettivi funzionali per la Programmazione Regionale, precisando, in relazione agli adempimenti sui flussi informativi, ai punti 1) e 12) del dispositivo, quanto di seguito riportato:

Punto 1) Assicurare i flussi informativi riguardanti i dati delle prescrizioni farmaceutiche, diagnostiche, specialistiche ed ospedaliere gestiti con sistemi informatici, in attuazione di quanto previsto dall'art. 87 della Legge n. 388/2000, nonché dall'art. 50 del D.L. 269/03, convertito, con modificazioni dalla Legge n. 326/03. A seguito di accordo da sancire in Conferenza Stato Regioni, i flussi informativi riguarderanno anche i dispositivi medici omissis Il mancato rispetto dei contenuti e delle tempistiche dei flussi informativi costituisce grave inadempienza nel contesto della valutazione dei Direttori Generali, ai fini della confermabilità dell'incarico. Omissis

Punto 12) Assicurare l'invio quotidiano al MEF dei dati riferiti al monitoraggio della spesa sanitaria ai sensi dell'art. 50 della Legge n. 326/03, nonché del D.M. 28/04/06. Il mancato adempimento prevede non solo penalizzazioni nella ripartizione del Fondo Sanitario Regionale, ma anche penalizzazioni per il mancato controllo delle ricette farmaceutiche, specialistiche e ospedaliere afferenti il suddetto monitoraggio.

Con deliberazione n. 1226 del 24/8/2005 la Giunta Regionale ha, inoltre precisato, i compiti attribuiti alla Commissione regionale per il controllo sull'appropriatezza prescrittiva, recepiti con Determinazione Dirigenziale n. 15 del 24/2/06 del Settore Assistenza Territoriale e Prevenzione - Ufficio Assistenza Farmaceutica, con la quale ha provveduto alla costituzione della predetta Commissione e che si riportano di seguito:

- a) predisporre idonee linee-guida per la fissazione dei criteri di priorità di appropriatezza prescrittiva, nel rispetto di quanto stabilito dalla Commissione Nazionale prevista dalla Legge n. 266/05;
- b) coordinare le Commissioni già istituite presso i Distretti di ciascuna Azienda USL, costituite ai sensi di quanto disposto dall'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs 502/92 e s.m.i.;
- c) acquisire le relazioni trimestrali sulle attività di controllo delle prescrizioni farmaceutiche effettuate dalle su menzionate Commissioni Distrettuali al fine di predisporre idonea relazione tecnica da sottoporre all'Assessore alle Politiche della Salute;
- d) promuovere programmi di educazione al corretto uso dei farmaci diretti ai cittadini e percorsi terapeutici condivisi in collaborazione con le Società Scientifiche;
- e) acquisire le valutazioni a cura del nucleo di coordinamento istituito nell'ambito del progetto regionale di farmacovigilanza.

Con il più volte citato art.50 della Legge 326/03 è stato istituito un debito informativo obbligatorio riguardante i prescrittori. Ciò è in assoluta concordanza con quanto stabilito dal Regolamento Regionale n. 17/03, in ordine all'obbligo di assegnazione individuale dei ricettari. Detto obbligo di trasmissione ricade oltre che sulle Aziende UUSLL, anche sulle Aziende Ospedaliere, sugli IRCCS pubblici, sugli Enti Ecclesiastici e sull'IRCCS "Maugeri"

Per tutto quanto sopra esposto, si ritiene di proporre alla Giunta Regionale l'adozione del piano temporale esplicitato nell'allegato A per l'attuazione degli adempimenti riferiti al monitoraggio della spesa sanitaria di cui all'art. 50 del D.L. 269/03, convertito, con modificazioni, dalla legge 326/03 e al D.M. 28/04/06 denominato "Progetto Tessera Sanitaria"

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il Dirigente di Settore
Lucia Buonamico

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, Lett. a) e d) della L.R. n. 7/97.

L'assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte della Referente dell'Art. 50 della Regione Puglia, e dal Dirigente del Settore;
- A voti unanimi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di adottare, per le motivazioni sopra esposte e che si intendono qui integralmente trascritte, il piano temporale di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'attuazione degli adempimenti riferiti al monitoraggio della spesa sanitaria;
- di approvare il Piano delle attività convenuto fra la Regione, la Ragioneria Generale dello Stato - RGS -, il Ministero della Salute, L'Agenzia delle Entrate, SOGEI s.p.a, Svimservice spa, di impegnarsi ad effettuare le attività attraverso le pro-

prie strutture, nonché attraverso le Aziende Sanitarie, IRCCS pubblici, Enti Ecclesiastici, IRCCS Maugeri, secondo le cadenze temporali ivi previste;

- di costituire una cabina di regia deputata al Monitoraggio della spesa Sanitaria, i cui componenti trattano le materie afferenti la spesa farmaceutica, specialistica ed ospedaliera, oltre i componenti nominati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dall'Agenzia delle Entrate Regionale nelle persone di:
 - LUCIA BUONAMICO: Dirigente del Settore Programmazione e Gestione Sanitaria;
 - SILVIA PAPINI: Dirigente dei Settori Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Assistenza Territoriale e Prevenzione;
 - Dr. Pietro Leoci: Dirigente Ufficio Assistenza farmaceutica del Settore Assistenza Territoriale e Prevenzione;
 - Dr. Pasquale Gentile: Dirigente Ufficio Assistenza Ospedaliera e Specialistica del Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica;
 - Dr. Francesco Di Ridolfo: Responsabile art. 50 Legge 326/03, quale interlocutore tecnico Svimservice per la gestione informatica dei flussi informativi;
 - Dr. Michele Conversano: Responsabile Interno di Progetto SISR Puglia per i flussi informativi;
 - Dr. Paolo Meucci, Dr. Fabrizio Rossi e/o Dr. Piergiorgio Donnini: Responsabili art. 50 per la Regione Puglia della Società Informatica SOGEI del Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS;
 - Dott.ssa Giovanna Labate - Dirigente dell'Agenzia Regionale delle Entrate;
 - Dott.ssa L'Abbate Maria Teresa: referente regionale responsabile del coordinamento del Monitoraggio della spesa sanitaria di cui all'art. 50 del D.L. 269/03, convertito, con modificazioni, dalla Legge 326/03 e al D.M.

28/04/06 del Settore Programmazione e Gestione Sanitaria dell'Assessorato alle Politiche della Salute. La stessa è referente nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato e del Ministero della Salute.

- Di notificare il presente provvedimento al Mini-

stero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato, nonchè ai componenti la Cabina di Regia a cura del Settore P.G.S.;

- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

ALL A)

REGIONE PUGLIA		ATTIVITA'											
		Preparata negli anni											
		2006	2005	2004	2003	2002	2001	2000	1999	1998	1997	1996	1995
Attività/Incontro													
Ricerca tra Regione e Università													
Ricerca tra Regione e Super													
Ricerca tra Regione, Super e Università All.													
Formazione archivi													
Piani di impostazione archivistica													
Attrezzature													
Corsi/Convegni													
Attrezzature													
Software													
Pubblicazioni													
Corsi di Formazione													
Iniziative Specialistiche													
Servizi di Direzione Specialistiche													
Pubblicazioni Specialistiche Regionali													
Formazione													
Piani di comunicazione A.S.													
Formazione per utenti Regionali A.S.													
Formazione per utenti Pubblici													
Piani di comunicazione Formative													
Formazione per utenti Formative													
Piani di comunicazione Direttive													
Formazione per utenti Direttive													
Assistive													
Assistive amministrative di iniziative Regionali A.S.													
Assistive amministrative di iniziative Pubbliche													
Assistive amministrative di iniziative Formative													
Assistive amministrative di iniziative Direttive													
Proporzioni telematiche recenti													
Proporzioni telematiche recenti per Regione A.S.													
Proporzioni telematiche recenti per Pubbliche													
Proporzioni telematiche recenti per Formative													
Proporzioni telematiche recenti per Direttive													

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 marzo 2007, n. 201

Articolo 8 del Decreto Ministeriale n. 501/96. Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari. Sostituzione componente.

**IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

Premesso che

- l'art. 9 della L. 580/93 ha introdotto, nell'ambito degli organi delle Camere di Commercio, l'istituzione del Consiglio camerale;
- l'art. 7 del D.M. 501/93, prevede che il Presidente della G.R. provveda, con proprio decreto, alla nomina dei componenti del consiglio camerale e con D.P.G.R. n. 643 del 20 luglio 2005 è stato nominato il Consiglio della Camera di Commercio di Bari;

Con il suddetto decreto era stato nominato, in seno al Consiglio camerale, in rappresentanza del settore "Industria", l'ing. Nicola De Bartolomeo, designato dall'Associazione degli Industriali della provincia di Bari;

Il Presidente della Camera di Commercio di Bari, con nota n. 34385 del 23 novembre 2006, ha comunicato che, con in data 22 novembre 06, l'ing. Nicola De Bartolomeo ha rassegnato le proprie dimissioni da componente del Consiglio camerale:

L'ufficio competente con nota n. 38/C/581 del 22/01/07 ha chiesto all'organizzazione interessata di designare un nuovo rappresentante in sostituzione del componente dimissionario e di produrre la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti di cui all'art. 13 della L. 580/93.

Considerato che l'Associazione degli Industriali della provincia di Bari, con nota n. 5051P/ca del 20 febbraio 2007 ha designato, quale proprio rappresentante in seno al consiglio della Camera di Commercio di Bari, per il settore INDUSTRIA, il dott. Donato D'Agostino, nato a Bari il 10 giugno 1956 ed M residente alla Via Fanelli n. 283;

Visto che l'ufficio competente ha verificato, in base alla documentazione prodotta, il possesso dei requisiti di cui all'art. 13 della legge 580/93;

Preso atto che il Settore proponente ritiene il provvedimento rientrare nella competenza presidenziale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 4, comma 4, lett. K, della L.R. 7/97 e dell'art. 6, Comma 5, della L.R. 7/97

DECRETA

di considerare la premessa narrativa quale motivazione di fatto e di diritto del presente decreto;

di nominare, in sostituzione del dimissionario, ing. Nicola De Bartolomeo, quale componente della Camera di Commercio di Bari, in rappresentanza del settore "INDUSTRIA", il dott. Donato D'AGOSTINO, nato a Bari il 10 giugno 1956 ed ivi residente alla Via Fanelli n. 283.

Il competente Ufficio del Settore Commercio provvederà, alla notifica del presente atto.

Il presente decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei decreti del Presidente della Regione Puglia e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale.

Bari, li 16 marzo 2007

Vendola

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ALIMENTAZIONE 15 marzo 2007, n. 116

Programma regionale "Agricoltura e Qualità" – Misura 1. Qualificazione delle produzioni – Azione 1.3 "Implementazione dei sistemi di qualità". Ripartizione definitiva della somma di Euro 1.947.302,50 tra gli interventi 1.3.1. – 1.3.3. – 1.3.4. – 1.3.5. – 1.3.6. Impegnata con DDS n. 75/Ali del 15 novembre 2006.

L'anno 2007 addì 15 del mese di marzo in Bari, nella sede del Settore Alimentazione presso l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari - Lungomare Nazario Sauro - Bari.

Il Responsabile della P.O. n. 18 Enol. Vito Pavone e il Funzionario Istruttore Dr.ssa Marina Bello, sulla base dell'istruttoria espletata dai medesimi, riferiscono:

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 584 del 6 maggio 2003 con la quale è stato approvato, tra gli altri programmi, il Programma Regionale "Agricoltura e Qualità" articolato nelle seguenti Misure: n. 1 - "Qualificazione delle produzioni"; n. 2 - "Controllo dei residui di prodotti fitosanitari finalizzato alla razionalizzazione delle tecniche di difesa delle colture"; n. 3 - "Interscambio di dati, informazioni e prodotti agrometeorologici tra MIPAF e regioni"; n. 4 - "Verifica dell'efficienza distributiva delle macchine irroratrici". Detta deliberazione è stata pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 59 del 6/06/2003;

VISTA la scheda dell'Azione 1.3 - "Implementazione dei sistemi di qualità" prevista nell'ambito della Misura 1 - "Qualificazione delle produzioni", così come riportata nel citato Programma Regionale "Agricoltura e Qualità", che prevede, tra l'altro, per detta Azione le sotto elencate tipologie di Intervento:

- 1.3.1 Certificazione volontaria di prodotto;
- 1.3.2 Sviluppo di un sistema volontario di tracciabilità nella filiera agroalimentare a norma UNI 10939 - 2001;
- 1.3.3 Applicazione e riconoscimento del protocollo EUREP-GAP;
- 1.3.4 Certificazione di qualità a norme ISO 9001-2000 e HACCP;
- 1.3.5 Certificazione di Sistemi di gestione

ambientale a norma ISO 14001-1996.

- 1.3.6 Certificazione di Sistemi di gestione ambientale a norma Reg. CE 761/2001-EMAS.

VISTA la determinazione del Dirigente del Settore Alimentazione 75/ALI del 15/11/2006 con la quale si è proceduto all'impegno della somma complessiva di Euro 1.947.302,50 per l'attuazione del Programma "Agricoltura e Qualità" e alla ripartizione in maniera equa e orientativa tra gli interventi suddetti assegnando a ciascun intervento di Euro 389.460,50;

PRESO atto che con le DDS n. 108/ALI; 109/ALI; 105/ALI; 106/ALI; 107/ALI, del sono state approvate le graduatorie definitive delle domande con istruttoria favorevole ed ammissibili a finanziamento per gli interventi 1.3.1. - 1.3.3. - 1.3.4. - 1.3.5. - 1.3.6.;

RILEVATO che la spesa pubblica disponibile per l'attuazione del suddetto programma "Agricoltura e Qualità", (impegnata con DDS n. 75/ALI del 16 novembre 2006), è pari a Euro 1.947.305,50;

CONSIDERATO che la suddetta spesa pubblica, con la stessa determinazione è stata ripartita in maniera equa ed orientativa assegnando ad ognuno degli interventi di cui sopra la somma di euro 389.460,50 ;

PRESO ATTO che il contributo concedibile complessivo riportato nelle suddette DDS n. è pari a Euro 2.160.468,14 come da prospetto che segue:

INTERVENTO	SPESA PREVENTIVATA (Euro)	SPESA MAX AMMISSIBILE (Euro)	CONTRIBUTO CONCEDIBILE (Euro)	RIPARTIZIONE ORIENTATIVA DDS n.75/ALI (Euro)	Somme occorrenti (-) Economie (+)	
1.3.1.	1.107.210,20	1.086.829,60	543.414,80	389.460,50	- 153.954,30	
1.3.3.	850.535,00	840.535,00	420.267,50	389.460,50	- 30.807,00	
1.3.4.	2.189.019,67	2.032.889,67	1.016.444,84	389.460,50	- 626.984,34	- 811.745,64
1.3.5.	436.360,00	332.392,00	166.196,00	389.460,50	+223.264,50	
1.3.6.	28.290,00	28.290,00	14.145,00	389.460,50	+375.315,50	+598.580,00
	4.583.124,87	4.320.936,27	2.160.468,14	1.947.302,50		

CONSIDERATO che le economie rinvenienti dagli interventi 1.3.5. e 1.3.6. ammontano complessivamente a Euro **598.580,00**;

RITENUTO necessario, al fine di massimizzare l'implementazione degli interventi programmati, procedere alla ripartizione della suddette economie tra gli interventi 1.3.1. – 1.3.3. – 1.3.4. in proporzione all'entità della differenza derivante tra l'importo del contributo concedibile complessivo per ciascuno dei suddetti interventi approvati con le DDS n. .108/ALI; 109/ALI; 105/ALI; 106/ALI; 107/ALI e l'importo delle risorse assegnate agli stessi interventi (come da prospetto che segue);

INTERVENTO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE (Euro)	RIPARTIZIONE ORIENTATIVA DDS n.75/ALI (Euro)	Ripartizione aggiuntiva (Euro) (c)	Somme occorrenti per completamento finanziamento (Euro) (b +c)
1.3.1.	543.414,80	389.460,50	113.525,67	-40.428,63
1.3.3.	420.267,50	389.460,50	22.717,03	- 8.089,97
1.3.4.	1.016.444,84	389.460,50	462.337,30	-164.647,04
			598.580,00	

PERTANTO le risorse disponibili complessive pari a Euro 1.947.302,00, sono ripartite, secondo i criteri di assegnazione di cui sopra, per ciascun intervento così come di seguito riportato nella seguente tabella:

INTERVENTO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE (Euro) (a)	RIPARTIZIONE ORIENTATIVA DDS n.75/ALI (Euro) (b)	Ripartizione aggiuntiva (Euro) (c)	RIPARTIZIONE DEFINITIVA (Euro) (b +c)
1.3.1.	543.414,80	389.460,50	113.525,67	502.986,17
1.3.3.	420.267,50	389.460,50	22.717,03	412.177,53
1.3.4.	1.016.444,84	389.460,50	462.337,30	851.797,80
1.3.5.	166.196,00		0,00	166.196,00
1.3.6.	14.145,00		0,00	14.145,00
	2.160.468,14			1.947.302,50

Tutto ciò premesso e per quanto di propria competenza, il Responsabile della P.O. n. 18 e la Dr.ssa Marina Bello , funzionari istruttori propongono di:

- approvare la ripartizione definitiva delle risorse assegnate con DDS n. 75/ALI del 15 novembre 2006 pari a Euro 1.947.302,50 per l'attuazione del Programma Regionale "Agricoltura e Qualità" secondo quanto riportato in tabella che segue:

INTERVENTO	RIPARTIZIONE DEFINITIVA DELLE RISORSE (Euro)
1.3.1. Certificazione volontaria di prodotto	502.986,17
1.3.3. Applicazione e riconoscimento del protocollo EUREP-GAP;	412.177,53
1.3.4. Certificazione di qualità a norme ISO 9001-2000 e HACCP	851.797,80
1.3.5. Certificazione di Sistemi di gestione ambientale a norma ISO 14001-1996	166.196,00
1.3.6. Certificazione di Sistemi di gestione ambientale a norma Reg. (CE) 761/2001- EMAS.	14.145,00
	1.947.302,50

- di stabilire che con successivo provvedimento sarà determinata, per ciascun beneficiario inserito nelle graduatorie definitive approvate con DDS n.108/ALI; 109/ALI; 105/ALI; 106/ALI; 107/ALI, rispettivamente per gli interventi 1.3.1. – 1.3.3. – 1.3.4. – 1.3.5. - 1.3.6. la spesa ammessa ed il relativo contributo pubblico concesso in relazione alle risorse finanziarie assegnata per ciascun intervento dalla ripartizione definitiva di cui sopra.

Adempimenti contabili di cui alla L.r. n. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
Dr.ssa Marina Bello

Il Funzionario Istruttore
Enol. Vito Pavone

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ALIMENTAZIONE

- **Vista** la proposta del Responsabile della P.O. n. 18 e della Dr.ssa Marina Bello funzionari istruttori e la relativa sottoscrizione, riferita alla ripartizione definitiva delle risorse per l'attuazione del Programma Regionale Agricoltura e Qualità;
- **Ritenuto**, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta;
- **Vista** la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98, in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/2/97 e del D.Lgs. n. 29 del 3/2/93, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

DETERMINA

- di prendere atto dell'istruttoria effettuata ai fini della ripartizione definitiva delle risorse per l'attuazione del Programma Regionale Agricoltura e Qualità;
- di approvare la ripartizione definitiva delle risorse assegnate con DDS n. 75/ALI del 15 novembre 2006 pari a Euro 1.947.302,50 per l'attuazione del Programma Regionale "Agricoltura e Qualità" secondo quanto riportato in tabella che segue:

INTERVENTO	RIPARTIZIONE DEFINITIVA DELLE RISORSE (Euro)
1.3.1. Certificazione volontaria di prodotto	502.986,17
1.3.3. Applicazione e riconoscimento del protocollo EUREP-GAP;	412.177,53
1.3.4. Certificazione di qualità a norme ISO 9001-2000 e HACCP	851.797,80
1.3.5. Certificazione di Sistemi di gestione ambientale a norma ISO 14001-1996	166.196,00
1.3.6. Certificazione di Sistemi di gestione ambientale a norma Reg. (CE) 761/2001- EMAS.	14.145,00
	1.947.302,50

- di stabilire che con successivo provvedimento sarà determinata, per ciascun beneficiario inserito nelle graduatorie definitive approvate con DDS n. 108/ALI; 109/ALI; 105/ALI; 106/ALI; 107/ALI, rispettivamente per gli interventi 1.3.1. – 1.3.3. – 1.3.4. – 1.3.5. - 1.3.6. la spesa ammessa ed il relativo contributo pubblico concesso in relazione alle risorse finanziarie assegnata per ciascun intervento dalla ripartizione definitiva di cui sopra;
- di incaricare l'Ufficio Associazionismo ed Alimentazione di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio del Bollettino della Regione Puglia per la pubblicazione e sul sito della Regione Puglia (www.regione.puglia.it) ai sensi dell'art.6 – lettera g – della legge regionale n. 13/94;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di n° 3 fasciate è redatto in duplice originale, di cui uno sarà inviato alla Segreteria della Giunta Regionale e l'altro sarà custodito agli atti del Settore Alimentazione.

Copia sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari, mentre non viene inviata copia al Settore Ragioneria

poiché non vi sono adempimenti di sua competenza.

Il presente atto sarà pubblicato nell'albo istituito presso il Settore Alimentazione.

Il Dirigente del Settore
Antonio Frattaruolo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ALIMENTAZIONE 22 marzo 2007, n. 133

Programma regionale “Agricoltura e Qualità” – Misura 1. Qualificazione delle produzioni – Azione 1.3 “Implementazione dei sistemi di qualità” – Intervento 1.3.1. “Certificazione volontaria del prodotto”. Approvazione spesa ammessa e relativo contributo pubblico concesso a favore dei destinatari degli aiuti.

L'anno 2007 addì 22 del mese di marzo in

Bari, nella sede del Settore Alimentazione presso l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari - Lungomare Nazario Sauro - Bari.

Il Responsabile della P.O. n. 18 Enol. Vito Pavone e il Funzionario Istruttore Dr.ssa Marina Bello, sulla base dell'istruttoria espletata dai medesimi, riferiscono:

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 584 del 6 maggio 2003 con la quale è stato approvato, tra gli altri programmi, il Programma Regionale “Agricoltura e Qualità” articolato nelle seguenti Misure: n. 1 - “Qualificazione delle produzioni”; n. 2 - “Controllo dei residui di prodotti fitosanitari finalizzato alla razionalizzazione delle tecniche di difesa delle colture”; n. 3 - “Interscambio di dati, informazioni e prodotti agrometeorologici tra MIPAF e regioni”; n. 4 - “Verifica dell'efficienza distributiva delle macchine irroratrici”. Detta deliberazione è stata pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 59 del 6/06/2003;

VISTA la scheda dell'Azione 1.3 - “Implementazione dei sistemi di qualità” prevista nell'ambito della Misura 1 - “Qualificazione delle produzioni”, così come riportata nel citato Programma Regionale “Agricoltura e Qualità”, che prevede, tra l'altro, per detta Azione le sotto elencate tipologie di **Intervento**:

- 1.3.1 Certificazione volontaria di prodotto;
- 1.3.2 Sviluppo di un sistema volontario di tracciabilità nella filiera agroalimentare a norma UNI 10939 – 2001;
- 1.3.3 Applicazione e riconoscimento del protocollo EUREP-GAP;
- 1.3.4 Certificazione di qualità a norme ISO 9001-2000 e HACCP;
- 1.3.5 Certificazione di Sistemi di gestione ambientale a norma ISO 14001-1996.
- 1.3.6 Certificazione di Sistemi di gestione ambientale a norma Reg. CE 761/2001-EMAS.

VISTA la determinazione del Dirigente del Settore Alimentazione 75/ALI del 15/11/2006 con la quale si è proceduto all'impegno della somma complessiva di Euro 1.947.302,50 per l'attuazione della Misura n. 1 - “Qualificazione delle produzioni” - Azione 1.3 - “Implementazione dei sistemi di qua-

lità” relativa al Programma “Agricoltura e Qualità” e alla ripartizione in maniera equa e orientativa della suddetta somma tra gli interventi assegnando a ciascun di essi l’importo di Euro 389.460,50;

PRESO atto che con le DDS n. 108/ALI; 109/ALI; 105/ALI; 106/ALI; 107/ALI, sono state approvate rispettivamente le graduatorie definitive delle domande con istruttoria favorevole ed ammissibili a finanziamento per gli interventi 1.3.1. – 1.3.3. – 1.3.4. – 1.3.5. – 1.3.6. ;

VISTA la DDS n. 116 del 15/03/2007 con la quale è stata approvata la ripartizione definitiva delle risorse assegnate con DDS n. 75/ALI del 15 novembre 2006 pari a Euro 1.947.302,50 per l’attuazione della Misura 1 del Programma Regionale “Agricoltura e Qualità” secondo quanto riportato in tabella che segue:

INTERVENTO	RIPARTIZIONE DEFINITIVA DELLE RISORSE (Euro)
1.3.1. Certificazione volontaria di prodotto	502.986,17
1.3.3. Applicazione e riconoscimento del protocollo EUREP-GAP;	412.177,53
1.3.4. Certificazione di qualità a norme ISO 9001-2000 e HACCP	851.797,80
1.3.5. Certificazione di Sistemi di gestione ambientale a norma ISO 14001-1996	166.196,00
1.3.6. Certificazione di Sistemi di gestione ambientale a norma Reg. (CE) 761/2001- EMAS.	14.145,00
	TOTALE 1.947.302,50

PRESO ATTO che con DDS n. 108/ALI del 13/03/2007 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande con istruttoria favorevole ed ammissibili a finanziamento relativa all’intervento 1.3.1. “Certificazione volontaria di prodotto” costituita complessivamente da n. 53 ditte (prima dell’elenco Oleificio Cooperativo della Riforma Fondiaria s.c.arl – Andria, ultimo dell’elenco Azienda Agricola Sette Giuseppina - Santeramo in Colle;

RILEVATO che con la suddetta graduatoria definitiva approvata il contributo concedibile complessivo risulta essere pari a euro **543.414,80** come da prospetto che segue:

INTERVENTO	SPESA PREVENTIVATA (Euro)	SPESA MAX AMMISSIBILE (Euro)	CONTRIBUTO CONCEDIBILE (Euro)
1.3.1.	1.107.210,20	1.086.829,60	543.414,80

CONSIDERATO che con la precitata DDS n. 116 del 15/03/2007 è stata approvata la ripartizione definitiva della somma di euro 1.947.302,50 tra gli interventi 1.3.1. – 1.3.3. – 1.3.4. – 1.3.5. – 1.3.6. previsti dal Programma Regionale “Agricoltura e Qualità” – Misura 1 Qualificazione delle produzioni – Azione 1.3. “ Implementazione dei sistemi di qualità”, assegnando all’intervento 1.3.1. “Certificazione volontaria di prodotto” la somma di euro **502.986,17** importo disponibile per il finanziamento delle iniziative interessate;

PRESO ATTO che le risorse assegnate con la suddetta Determinazione pari a euro 502.986,17 sono insufficienti a finanziare interamente le domande inserite nella graduatoria definitiva approvata con DDS n. 108/ali DEL 13/03/2007;

RITENUTO necessario procedere all'assegnazione, per ciascun beneficiario, della spesa ammessa nonché del contributo pubblico concesso nei limiti delle risorse finanziarie disponibili ed assegnate per l'intervento di che trattasi;

Tutto ciò premesso e per quanto di propria competenza, il Responsabile della P.O. n. 18 e il funzionario istruttore Dr.ssa Marina Bello propongono:

- di approvare le iniziative di cui all'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, per l'importo di spesa e del relativo contributo pubblico concesso indicati per ciascuna ditta beneficiaria. Il contributo pubblico complessivo concesso è pari a euro **502.514,80**;
- di dare atto che l'allegato "A", si compone di n. 5 pagine e riporta n. 50 ditte (prima dell'elenco Oleificio Cooperativo della Riforma Fondiaria s.c.arl – Andria, ultimo dell'elenco Azienda Agricola Di Benedetto Michele – Altamura);
- di comunicare a ciascuna ditta in elenco, la spesa ammessa ed il relativo contributo concesso nonché le modalità di esecuzione degli interventi secondo quanto stabilito dall'allegato "B", parte integrante del presente provvedimento, che si compone di n. 6 pagine;
- di stabilire che le eventuali economie che si consolidassero dopo la rendicontazione presentata dai beneficiari degli aiuti saranno utilizzate per lo scorrimento della graduatoria definitiva approvata con DDS n. 108/ALI del 13/03/2007.

Adempimenti contabili di cui alla L.r. n. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
Dr.ssa Marina Bello

Il Funzionario Istruttore
Enol. Vito Pavone

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ALIMENTAZIONE**

- **Vista** la proposta del Responsabile della P.O. n. 18 e del funzionario Dr.ssa Marina Bello e la relativa sottoscrizione, riferita alla ripartizione definitiva delle risorse per l'attuazione del Programma Regionale Agricoltura e Qualità;
- **Ritenuto**, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta;
- **Vista** la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98, in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/2/97 e del D.Lgs. n. 29 del 3/2/93, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

RITENUTO per le motivazioni riportate nelle premesse, di adottare il presente atto ;

DETERMINA

- di prendere atto e di condividere la proposta formulata dal responsabile della P.O. n. 18 e dal funzionario istruttore Dr.ssa Marina Bello;
- di approvare gli interventi di cui all'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, per l'importo di spesa ammessa e del relativo contributo pubblico concesso indicati per ciascuna ditta beneficiaria;
- di approvare la somma di euro **502.514,80**, quale contributo pubblico complessivo per l'intervento 1.3.1."Certificazione volontaria di prodotto" del Programma Regionale "Agricoltura e Qualità" – Misura 1 ;
- di dare atto che l'allegato "A", si compone di n. 5 pagine e riporta n. 50 ditte (prima dell'elenco Oleificio Cooperativo della Riforma Fondiaria s.c.arl – Andria, ultimo dell'elenco Azienda Agricola Di Benedetto Michele – Altamura);
- di approvare l'allegato "B" costituito da numero 6

- pagine, parte integrante del presente provvedimento, relativo alle modalità di esecuzione delle iniziative ammesse a finanziamento e di concessione degli aiuti;
- di incaricare l'Ufficio Associazionismo ed Alimentazione di notificare, con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, a ciascuna ditta in elenco, la spesa ammessa ed il relativo contributo concesso, nonché le modalità di esecuzione degli interventi secondo quanto stabilito dal suddetto allegato B;
 - di stabilire che in caso di rinuncia da parte del beneficiario del contributo pubblico o di revoca da parte dell'Amministrazione, oppure per sopraggiunta ulteriore disponibilità finanziaria, si procederà al finanziamento di altri progetti mediante scorrimento della graduatoria approvata con la DDS n. 108/ALI del 13/03/2007;
 - di stabilire che le eventuali economie che si consolidassero dopo la rendicontazione presentata dai beneficiari degli aiuti saranno utilizzate per lo scorrimento della graduatoria definitiva approvata con DDS n. 108/ALI del 13/03/2007.
 - di dare atto che alla liquidazione del contributo pubblico spettante si procederà con successivi e

separati provvedimenti, secondo le modalità stabilite dall'allegato B;

- di incaricare l'Ufficio Associazionismo ed Alimentazione di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio del Bollettino della Regione Puglia per la pubblicazione e sul sito della Regione Puglia (www.regione.puglia.it) ai sensi dell'art.6 – lettera g – della legge regionale n. 13/94;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di n° 3 fasciate e di due allegati "A" composto da n. 5 pagine e "B" composto da n. 6 pagine, è redatto in duplice originale, di cui uno sarà inviato alla Segreteria della Giunta Regionale e l'altro sarà custodito agli atti del Settore Alimentazione.

Copia sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari, mentre non viene inviata copia al Settore Ragioneria

poiché non vi sono adempimenti di sua competenza.

Il presente atto sarà pubblicato nell'albo istituito presso il Settore Alimentazione.

Il Dirigente del Settore
Antonio Frattaruolo

Alla DDS n 133 del 22/03/2007
Allegato "A"

PROGRAMMA REGIONALE AGRICOLTURA E QUALITA'
MISURA 1 - QUALIFICAZIONE DELLE PRODUZIONI
AZIONE 1.3- IMPLEMENTAZIONE DEI SISTEMI DI QUALITA'
Intervento 1.3.1 Certificazione Volontaria di Prodotto

Graduatoria definitiva domande ammesse a finanziamento

N. Graduatoria	N. Ord.	Richiedente	Città	Spesa Ammessa (Euro)	Contributo concesso (Euro)
1	5	Oleificio Cooperativo della Riforma Fondiaria s.c.arl	Andria	10.000,00	5.000,00
2	4	Cooperativa L'Agricola Latianese arl	Latiano	20.000,00	10.000,00
3	38	Cantina cooperativa Ciltivatori Diretti Soc.a r.l.	Barletta	10.000,00	5.000,00
4	3	Società Cooperativa Agricola ACLI Racale	Racale	19.593,60	9.796,80
5	18	Cooperativa Allevatori Putignano C.A.P.	Putignano	10.000,00	5.000,00
6	7	Sanguedolce srl	Andria	8.740,00	4.370,00
7	6	Sanguedolce srl	Andria	8.740,00	4.370,00
8	17	Samguedolce srl	Andria	8.470,00	4.235,00

N. Graduatoria	N. Ord.	Richiedente		Città	Spesa Ammessa (Euro)	Contributo concesso (Euro)
9	41	Delizia s.r.l.	Via Le Lamie	Noci	50.000,00	25.000,00
10	15	Tenuta del Levante s.r.l.	Via Barilletta n.328	Andria	50.000,00	25.000,00
11	46	Siciliani SpA	S.P. Palo-Bitonto	Palo del Colle	9.930,00	4.965,00
12	12	Società Coop.va Agricola Coopcarni V	Via B.Croce n.19	Putignano	9.930,00	4.965,00
13	42	L'Aia Vecchia s.r.l.	C.da Margette	Vernole	50.000,00	25.000,00
14	55	Società Cooperativa Agricola Sol Levante a r.l.	Via Per Ortanova Km.2,00	Stornarella	30.000,00	15.000,00
15	20	G.B. Produzione s.r.l.	Via Carano n.29	Gioia del Colle	20.000,00	10.000,00
16	49	UNIRO' Consorzio per la Valorizzazione del Florovibvaismo	SP231 Km.65,600	Terlizzi	29.680,00	14.840,00
17	8	Cseificio Pugliese Soc.Coop.Agr.ari	S.P.231Km.34,900	Corato	50.000,00	25.000,00
18	11	Petruzzi Pietro & C.	Trav.2°Int.Corso Garibaldi	Bisceglie	8.500,00	4.250,00
19	40	Società cooperativa La Pineta S.A.R.L.	Via Borgo Tresanti	Cerignola	25.000,00	12.500,00
20	13	Cooperativa Allevatori Putignano S.C.ari	Str.Pozzo Priore	Putignano	10.000,00	5.000,00
21	32	Centrale Consortile Ortofrutticola di Bari	C.sop Garibaldi n.21	Bisceglie	7.500,00	3.750,00

N. Graduatoria	N. Ord.	Richiedente		Città	Spesa Ammessa (Euro)	Contributo concesso (Euro)
22	51	Floricoltura Ciccolella Paolo e Del Rosso Mariantonia	C.da Cardone Molfetta	Molfetta	20.000,00	10.000,00
23	26	Frantoio Oleario Settanni Vincenzo e C. s.a.s.	Via Bruni n.131	Barletta	7.046,00	3.523,00
24	52	Azienda Agricola EUROSA dei F.Ili Ciccolella	C.da Piscina Giacchetta	Terlizzi	10.000,00	5.000,00
25	45	Florpagano di Antonio Pagano & C. s.s.	Via dei Floricultori n.3	Ruvo di Puglia	50.000,00	25.000,00
26	10	Extrafrutta srl	Via Vecchia Corato n.76	Bisceglie	10.000,00	5.000,00
27	16	Consorzio Produttori Vini e Mosti Rossi Soc.Coop.Arl	Via Fabio Massimo n.19	Manduria	10.000,00	5.000,00
28	47	Frantoio Oleario Mossa Domenica	Via T. De Reveln.141	Sannicandro di Bari	10.000,00	5.000,00
29	36	Az.Agr. San Domenico s.n.c.	Via Rutigliano n.12	Turi	10.000,00	5.000,00
30	44	Azienda Agr.F.Ili La Pietra s.s. di La Pietra Vincenzo e La Pietra Pasquale	C.da Stomazzelli	Monopoli	30.000,00	15.000,00
31	9	Piscopiello e La catena s.r.l.	Via L. Da Vinci n.9	Melisano	47.780,00	23.890,00
32	39	Azienda Agricola Cccolella Corrado	C.da Macchuia	Molfetta	10.000,00	5.000,00
33	48	Azienda Agricola Ciccolella Antonio	C.da Macchia d'origano	Molfetta	10.000,00	5.000,00
34	28	Di Rella Giacomo	Via Varese n.3	Bisceglie	6.500,00	3.250,00

N. Graduatoria	N. Ord.	Richiedente		Città	Spesa Ammessa (Euro)	Contributo concesso (Euro)
35	50	Centro sviluppo Agricolo s.r.l.	Masseria Ruggerullo	Cispiano	10.000,00	5.000,00
36	34	Feldaniel's s.r.l.	Via Sant'Antonio n.6	Stornarella	30.000,00	15.000,00
37	27	Riserbato Donato	Via Vienna n.11	Bisceglie	7.500,00	3.750,00
38	33	Cooperativa Produttori Agricoli Pezze di Greco	Via delle Croci	FASANO (BR)	10.920,00	5.460,00
39	24	Azienda Agricola Dipiero Antonio	C.so Garibaldi n.20	Bisceglie	9.500,00	4.750,00
40	25	S.O.B. di Cazzoli Ignazio e Cosmai e C. snc	Strada Macchione n.33	Bisceglie	7.500,00	3.750,00
41	37	Puglia Exsport di Mastropasqua Mauro	Via delle Caterinette n.10	Bisceglie	8.500,00	4.250,00
42	54	Azienda Agricola Cicciolella Vincenzo	Contrada San Liuzzi	Giovinazzo	10.000,00	5.000,00
43	14	Di Nunzio s.r.l.	C.da Cipolla	San Paolo Civitate	20.000,00	10.000,00
44	19	Azienda Agricola Luigi Punzi	Via Puglia	Laterza	9.200,00	4.600,00
45	1	Tortorelli Luigi Azienda Agricola	Via Bovio n.3	Altamura	36.900,00	18.450,00
46	2	Azienda Agricola Dibenedetto Francesco	Via Mosca n.545	Altamura	36.900,00	18.450,00
47	30	Masseria La Calcara srl	S.P. per Ruvo n.298	Altamura	36.900,00	18.450,00

N. Graduatoria	N. Ord.	Richiedente		Città	Spesa Ammessa (Euro)	Contributo concesso (Euro)
48	43	Azienda Agricola F.lli Picerno di Pasquale e Nicola s.s.	Via Cufra n.8	Altamura	20.000,00	10.000,00
49	21	Azienda Agricola Picerno s.s.	Via Baracca n.11/e	Altamura	36.900,00	18.450,00
50	22	Azienda Agricola Di Benedetto Michele	Via Sardegna n.1	Altamura	36.900,00	18.450,00
		TOTALE			1.005.029,60	502.514,80

ALLEGATO B alla D.D.S. n. 133 del 22/03/2007

Programma Regionale "Agricoltura e Qualità" – Misura 1 - Qualificazione delle produzioni – Azione 1.3. - Implementazione sistemi di qualità - Intervento 1.3.1. "Certificazione volontaria di prodotto". Modalità di esecuzione delle iniziative ammesse a finanziamento e di concessione degli aiuti.

1 - Intervento 1.3.1 – Certificazione volontaria di prodotto.

L'intervento si articola nel modo seguente:

- **Predisposizione del/i fascicolo/i tecnico/i di produzione inerente il/i prodotto/i oggetto di certificazione;**
- **attestazione della certificazione di prodotto da parte di Organismi accreditati SINCERT.**

2 – Spese ammissibili

Le spese ammissibili potranno riguardare:

- **spese per consulenze specialistiche;**
- **costi per l'effettuazione delle analisi e controlli inerenti la certificazione;**
- **spese di prima certificazione/registrazione.**

Il riconoscimento delle spese ai fini dell'erogazione del contributo pubblico concesso è così di seguito disciplinato:

- le spese relative all'IVA sono escluse dal finanziamento pubblico;
- sono ammesse a finanziamento anche le spese sostenute e documentate successivamente alla data di presentazione della domanda di contributo;
- le spese ammesse a finanziamento devono essere effettivamente sostenute e strettamente connesse alla realizzazione dell'iniziativa approvata;
- tutte le spese effettuate dai soggetti beneficiari dei contributi devono essere comprovate da fatture regolarmente emesse e quietanzate, corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie dei fornitori dei servizi;
- deve essere data dimostrazione inequivocabile dell'avvenuto pagamento alla presentazione del rendiconto contabile (da effettuarsi in sede di accertamento di regolare realizzazione delle attività finanziate), pena l'inammissibilità delle stesse al finanziamento.;
- non sono consentiti pagamenti in contanti ma solo quelli effettuati attraverso modalità riscontrabili su conto corrente bancario (bonifico bancario, assegno bancario circolare, assegno di conto corrente, ecc);
- Le fatture e la relativa documentazione di spesa devono:
 - a) essere disponibili in originale;
 - b) provare in modo chiaro ed inequivocabile l'avvenuta fornitura dei servizi nonché il pagamento degli stessi;
 - c) riferirsi a titolo definitivo alla fornitura pagata (non sono ammesse prestazioni pagate sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali);
 - d) le fatture comprovanti la spesa effettivamente sostenuta e la restante documentazione pertinente devono essere disponibili, presso la sede del soggetto beneficiario, per le attività di verifica e controllo. Tali attività costituiscono il presupposto ed il riferimento contabile per il riconoscimento delle spese riportate nel relativo rendiconto e costituiscono la condizione indispensabile per l'erogazione dei contributi pubblici.

Infine il riconoscimento ai fini del finanziamento delle spese sostenute è subordinato all'obbligo del rispetto da parte del beneficiario di tutte le vigenti norme comunitarie,

nazionali e regionali, con particolare riferimento a quelle in materia fiscale, di contratti di lavoro ed a quelle che regolano la concessione dei contributi di che trattasi.

3– Spese non ammissibili

Non sono in ogni caso ammissibili:

- a) le spese che siano state sostenute per l'acquisizione dei servizi destinati a strutture situate al di fuori del territorio della Regione Puglia;
- b) le spese effettuate prima della presentazione della domanda di contributo;
- c) le spese per consulenze che rientrino nella normale gestione del soggetto richiedente;
- d) le spese per prestazioni professionali effettuate con personale impiegato dall'impresa/organismo associativo richiedente o con coloro che collaborino continuativamente o ricoprano cariche sociali nella medesima impresa/organismo associativo.

4 - Termine di ultimazione dei lavori e varianti

Il termine di ultimazione degli interventi è di **12 mesi** a decorrere dalla data di comunicazione del provvedimento di approvazione della spesa ammessa e del relativo contributo pubblico concesso.

Tale termine potrà essere prorogato, per giustificati motivi, per un periodo massimo di **90 giorni**.

Non sarà concessa alcuna proroga, fatti salvi i casi per giustificati motivi, alla realizzazione e completamento delle iniziative e non saranno autorizzate varianti al progetto approvato, lasciando ogni responsabilità ed eventuali danni, anche di natura finanziaria, a totale carico del soggetto beneficiario del contributo pubblico approvato.

Eventuali varianti non sostanziali che, comunque, non comportino cambiamenti negli obiettivi iniziali, dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica a corredo degli atti di contabilità finale.

In tutti i casi, le varianti non potranno comportare un aumento dell'investimento finanziato, restando il medesimo a totale carico del destinatario dell'aiuto. Esse potranno essere approvate in via consuntiva direttamente dai funzionari incaricati degli accertamenti finali di regolare esecuzione.

5 – Modalità di erogazione dei contributi

Entro 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di concessione del contributo, il beneficiario è tenuto a comunicare, a mezzo raccomandata A/R, all'Assessorato alle Risorse Agroalimentari – Ufficio Associazionismo e Alimentazione – Lungomare N. Sauro, 47 – BARI - , l'avvenuto inizio delle attività e degli affidamenti di servizi.

La mancata comunicazione, entro i suddetti termini, sarà intesa come rinuncia alla concessione del contributo.

In caso di inosservanza, si procederà alla declaratoria di decadenza del contributo e alla revoca delle provvidenze concesse. L'Amministrazione regionale, previa verifica delle rinunce, procederà al finanziamento delle iniziative presenti in graduatoria definitiva approvata con DDS n. 108/ALI del 13/03/2007 e nel limite delle risorse disponibili per intervento.

Il contributo sarà erogato a seguito del completamento delle attività finanziate, previa presentazione della rendicontazione relativa alle spese sostenute e successivamente all'accertamento finale di regolare esecuzione.

L'importo del contributo concesso sarà liquidato in relazione alla entità delle spese ammesse in sede di accertamento di regolare esecuzione ed in base agli esiti della verifica sul rendiconto complessivo e sulla documentazione prodotta per tutte le spese relative alle attività dell'iniziativa.

Ai fini degli accrediti delle erogazioni, il beneficiario del contributo deve comunicare i dati relativi al conto corrente bancario nel quale devono confluire le somme da liquidare. A tal riguardo devono essere comunicati al competente Ufficio, il numero del conto corrente, la banca o istituto di credito (agenzia) e il relativo indirizzo, codice CAB, codice ABI e codice CIN.

6 Accertamenti di regolare esecuzione delle opere e relativa documentazione

Entro 60 giorni dal termine fissato, di cui al punto 4, i soggetti beneficiari dovranno inoltrare all'Assessorato Regionale alle Risorse Agroalimentari – Settore Alimentazione – Ufficio Associazionismo e Alimentazione Assistenza la richiesta di accertamento finale di regolare esecuzione, redatta in base in conformità dell'apposito modello, allegando alla medesima la seguente documentazione :

- a) Predisposizione del/i fascicolo/i tecnico/i di produzione inerente il/i prodotto/i oggetto di certificazione;
- b) attestazione della certificazione di prodotto da parte di Organismi accreditati SINCERT;
- c) Attestazione INPS di regolarità contributiva della ditta beneficiaria;
- d) Fatture in originale di tutte le spese effettivamente sostenute e previste in progetto approvato e finanziato. Le predette fatture registrate, debitamente quietanzate e fiscalmente in regola, devono essere corredate dalle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi. Su tali fatture, preliminarmente alla restituzione alla ditta beneficiaria, dovrà essere apposta la dicitura **“Iniziativa finanziata con contributi pubblici” Programma Regionale Agricoltura e Qualità – Misura 1 - Qualificazione delle produzioni – Azione 1.3. - Implementazione sistemi di qualità - Intervento 1.3.1. “Certificazione volontaria di prodotto”**
- e) Dichiarazione della ditta beneficiaria, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, con la quale si attesta la mancanza di note di credito di somme da parte delle ditte che hanno emesso le fatturazioni e si impegna ad informare il Settore Alimentazione qualora dovessero essere emesse in data successiva a quella della dichiarazione;
- f) Dichiarazione della ditta beneficiaria, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, con la quale si attesta, pena la decadenza dai benefici concessi:
 - di applicare e rispettare quanto previsto dalla normativa nazionale e dal contratto collettivo di lavoro in ordine all'assunzione a tempo determinato o indeterminato dei lavoratori o dipendenti agricoli utilizzati nell'azienda;
 - di non aver beneficiato per gli investimenti realizzati ed oggetto di aiuto ai sensi del Programma Regionale Agricoltura e Qualità, di altri contributi o agevolazioni pubbliche concesse a qualsiasi titolo;
 - di essere in regola con gli obblighi previsti dalle norme vigenti comunitarie, nazionali e regionali, con particolare riferimento a quelle in materia fiscale, di contratti di lavoro ed a quelle che regolano la concessione dei contributi di che trattasi.

8 – Revoca dei contributi

Il mancato rispetto anche di parte degli obblighi e dei vincoli contenuti nei documenti regionali attinenti al progetto finanziato, oppure previsti dalle vigenti norme regionali, nazionali e comunitarie, comporterà la decadenza del sostegno pubblico.

La decadenza dei benefici, formulata con apposito provvedimento dirigenziale di revoca del contributo, previo avviso al soggetto destinatario con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, determinerà l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente riscosse, maggiorate degli interessi.

Tutte le somme oggetto di restituzione saranno maggiorate degli interessi calcolati al normale tasso di sconto e maturati dalla data della riscossione a quella dell'effettiva restituzione.

9 – Controlli e verifiche

In ogni fase e stadio del procedimento, lo Stato Italiano e la Regione Puglia possono disporre controlli ed ispezioni sui soggetti che hanno richiesto le agevolazioni pubbliche, al fine di verificare le condizioni per la fruizione delle agevolazioni medesime e la regolarità dei procedimenti.

I controlli potranno essere attivati anche dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione.

10 – Rinvio alle procedure generali

Per quanto non espressamente previsto nel presente allegato, si rimanda a quanto previsto dalle norme comunitarie, statali e regionali che regolano le modalità di concessione dei suddetti contributi.

**MODELLO DI RICHIESTA DI ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE
INIZIATIVE**

(da compilare e sottoscrivere in duplice copia)

**Alla Regione Puglia
Assessorato Regionale alle
Risorse Agroalimentari
Ufficio Associazionismo e
Alimentazione
Lungomare N. Sauro, 47
70123 B A R I**

**OGGETTO: Programma Regionale "Agricoltura e Qualità" – Misura 1 -
Qualificazione delle produzioni – Azione 1.3. - Implementazione sistemi di qualità -
Intervento 1.3.1. "Certificazione volontaria di prodotto". Richiesta di accertamento di
regolare esecuzione.**

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ Codice Fiscale _____ residente
a _____ CAP _____ Prov. _____ Via _____

Titolare della ditta individuale _____ con
Partita
Iva _____
(Ragione sociale)

Legale rappresentante della Società/Cooperativa

(Ragione sociale)
con Partita Iva _____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ALIMENTAZIONE 22 marzo 2007, n. 134

Programma regionale “Agricoltura e Qualità” – Misura 1. Qualificazione delle produzioni – Azione 1.3 “Implementazione dei sistemi di qualità” – Intervento 1.3.3. “Approvazione e riconoscimento protocollo EUREP – GAP”. Approvazione spesa ammessa e relativo contributo pubblico concesso a favore dei destinatari degli aiuti.

L’anno 2007 addì 22 del mese di marzo in Bari, nella sede del Settore Alimentazione presso l’Assessorato alle Risorse Agroalimentari - Lungomare Nazario Sauro - Bari.

Il Responsabile della P.O. n. 18 Enol. Vito Pavone e il Funzionario Istruttore Dr.ssa Marina Bello, sulla base dell’istruttoria espletata dai medesimi, riferiscono:

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 584 del 6 maggio 2003 con la quale è stato approvato, tra gli altri programmi, il Programma Regionale “Agricoltura e Qualità” articolato nelle seguenti Misure: n. 1 - “Qualificazione delle produzioni”; n. 2 - “Controllo dei residui di prodotti fitosanitari finalizzato alla razionalizzazione delle tecniche di difesa delle colture”; n. 3 - “Interscambio di dati, informazioni e prodotti agrometeorologici tra MIPAF e regioni”; n. 4 - “Verifica dell’efficienza distributiva delle macchine irroratrici”. Detta deliberazione è stata pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 59 del 6/06/2003;

VISTA la scheda dell’Azione 1.3 - “Implementazione dei sistemi di qualità” prevista nell’ambito della Misura 1 - “Qualificazione delle produzioni”, così come riportata nel citato Programma Regionale “Agricoltura e Qualità”, che prevede, tra

l’altro, per detta Azione le sotto elencate tipologie di Intervento:

- 1.3.1 Certificazione volontaria di prodotto;
- 1.3.2 Sviluppo di un sistema volontario di tracciabilità nella filiera agroalimentare a norma UNI 10939 – 2001;
- 1.3.3 Applicazione e riconoscimento del protocollo EUREP–GAP;
- 1.3.4 Certificazione di qualità a norme ISO 9001-2000 e HACCP;
- 1.3.5 Certificazione di Sistemi di gestione ambientale a norma ISO 14001-1996.
- 1.3.6 Certificazione di Sistemi di gestione ambientale a norma Reg. CE 761/2001-EMAS.

VISTA la determinazione del Dirigente del Settore Alimentazione 75/ALI del 15/11/2006 con la quale si è proceduto all’impegno della somma complessiva di Euro 1.947.302,50 per l’attuazione della Misura n. 1 - “Qualificazione delle produzioni” - Azione 1.3 - “Implementazione dei sistemi di qualità” relativa al Programma “Agricoltura e Qualità” e alla ripartizione in maniera equa e orientativa della suddetta somma tra gli interventi assegnando a ciascun di essi l’importo di Euro 389.460,50;

PRESO atto che con le DDS n. 108/ALI; 109/ALI; 105/ALI; 106/ALI; 107/ALI, del sono state approvate le graduatorie definitive delle domande con istruttoria favorevole ed ammissibili a finanziamento per gli interventi 1.3.1. – 1.3.3. – 1.3.4. – 1.3.5. – 1.3.6.;

VISTA la DDS n. 116/ALI del 13/03/2007 con la quale è stata approvata la ripartizione definitiva delle risorse assegnate con DDS n. 75/ALI del 15 novembre 2006 pari a Euro 1.947.302,50 per l’attuazione della misura 1- del Programma Regionale “Agricoltura e Qualità” secondo quanto riportato in tabella che segue:

INTERVENTO	RIPARTIZIONE DEFINITIVA DELLE RISORSE (Euro)
1.3.1. Certificazione volontaria di prodotto	502.986,17
1.3.3. Applicazione e riconoscimento del protocollo EUREP–GAP;	412.177,53
1.3.4. Certificazione di qualità a norme ISO 9001-2000 e HACCP	851.797,80
1.3.5. Certificazione di Sistemi di gestione ambientale a norma ISO 14001-1996	166.196,00
1.3.6. Certificazione di Sistemi di gestione ambientale a norma Reg. (CE) 761/2001- EMAS.	14.145,00
TOTALE	1.947.302,50

PRESO ATTO che con DDS n. 109/ALI del 13/03/2007 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande con istruttoria favorevole ed ammissibili a finanziamento relativa all'intervento **1.3.3. Applicazione e riconoscimento del protocollo EUREP-GAP** costituita complessivamente da n. 45 ditte (prima dell'elenco Cantina Oleificio Sociale di Mandria Soc. Coop. A.R.L. – Mandria (TA), ultima dell'elenco Agroleaf S.R.L. – Campi Salentina);

RILEVATO che con la suddetta graduatoria definitiva approvata il contributo concedibile complessivo risulta essere pari a euro **420.267,50** come da prospetto che segue:

INTERVENTO	SPESA PREVENTIVATA (Euro)	SPESA MAX AMMISSIBILE (Euro)	CONTRIBUTO CONCEDIBILE (Euro)
1.3.3.	850.535,00	840.535,00	420.267,50

CONSIDERATO che con la precitata DDS n. 116/ALI del 13/03/2007 è stata approvata la ripartizione definitiva della somma di euro 1.947.302,50 tra gli interventi 1.3.1. – 1.3.3. – 1.3.4. – 1.3.5. – 1.3.6. previsti dal Programma Regionale “Agricoltura e Qualità” – Misura 1 Qualificazione delle produzioni – Azione 1.3. “Implementazione dei sistemi di qualità”, assegnando all'intervento 1.3.3. “Applicazione e riconoscimento del protocollo EUREP – GAP” la somma di **euro 412.177,53** quale contributo complessivo concedibile;

PRESO ATTO che le risorse assegnate con la suddetta Determinazione pari a **euro 412.177,53** sono insufficienti a finanziare interamente le domande inserite nella graduatoria definitiva approvata con DDS n. 109/ALI del 13/03/2007 ;

RITENUTO necessario procedere all'assegnazione, per ciascun beneficiario, della spesa ammessa nonché del contributo pubblico concesso nei limiti delle risorse finanziarie disponibili ed assegnate per l'intervento di che trattasi;

Tutto ciò premesso e per quanto di propria competenza, il Responsabile della P.O. n. 18 e il funzionario istruttore Dr.ssa Marina Bello propongono:

- di approvare gli interventi di cui all'allegato, parte integrante del presente provvedimento, per l'importo di spesa e del relativo contributo pubblico concesso indicati per ciascuna ditta beneficiaria. Il contributo pubblico complessivo concesso è pari a euro **412.177,53**;
- di dare atto che l'allegato “A”, si compone di n.4 pagine e riporta n. 44 ditte (prima dell'elenco Cantina Oleificio Sociale di Mandria Soc. Coop. A.R.L. – Mandria (TA), ultima dell'elenco Soc. D'Attoli s.n.c. Flli. Pignalosa – Vinosa (Ta));
- di comunicare a ciascuna ditta in elenco la spesa ammessa ed il relativo contributo concesso nonché le modalità di esecuzione degli interventi secondo quanto stabilito dall'allegato “B”, parte integrante del presente provvedimento, che si compone di n. 6 pagine.
- di stabilire che le eventuali economie che si consolidassero dopo la rendicontazione presentata dai beneficiari degli aiuti saranno utilizzate per lo scorrimento della graduatoria definitiva approvata con DDS n. n. 109/ALI del 13/03/2007.

Adempimenti contabili di cui alla L.r. n. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
Dr.ssa Marina Bello

Il Funzionario Istruttore
Enol. Vito Pavone

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ALIMENTAZIONE**

- **Vista** la proposta del Responsabile della P.O. n. 18 e del funzionario Dr.ssa Marina Bello e la relativa sottoscrizione, riferita alla ripartizione definitiva delle risorse per l'attuazione del Programma Regionale Agricoltura e Qualità;
- **Ritenuto**, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta;
- **Vista** la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98, in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/2/97 e del D.Lgs. n. 29 del 3/2/93, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;
- **RITENUTO** per le motivazioni riportate nelle premesse, di adottare il presente atto ;

DETERMINA

- di prendere atto e di condividere la proposta formulata dal responsabile della P.O. n. 18 e dal funzionario istruttore Dr.ssa Marina Bello;
- di approvare gli interventi di cui all'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, per l'importo di spesa ammessa e relativo contributo pubblico concesso indicati per ciascuna ditta beneficiaria;

- di approvare la somma di euro **411.540,00** quale contributo pubblico complessivo concesso per l'intervento 1.3.3. "Applicazione e riconoscimento del protocollo EUREP – GAP" del Programma Regionale "Agricoltura e Qualità" – Misura 1 – Azione 1.3. "Implementazione dei sistemi di qualità";
- di dare atto che l'allegato "A", si compone di n.4 pagine e riporta n. 44 ditte (prima dell'elenco Cantina Oleificio Sociale di Mandria Soc. Coop. A.R.L. – Mandria (TA), ultima dell'elenco Soc. D'Attoli s.n.c. Flli. Pignalosa – Vinosa (Ta));
- di approva l'allegato "B" costituito da numero 6 pagine, parte integrante del presente provvedimento, relativo alle modalità di esecuzione delle iniziative ammesse a finanziamento e di concessione degli aiuti;
- di incaricare l'Ufficio Associazionismo ed Alimentazione di notificare, con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, a ciascuna ditta in elenco, la spesa ammessa ed il relativo contributo concesso, nonché le modalità di esecuzione degli interventi secondo quanto stabilito dal suddetto allegato B;
- di stabilire che in caso di rinuncia da parte del beneficiario del contributo pubblico o di revoca da parte dell'Amministrazione, oppure per sopraggiunta ulteriore disponibilità finanziaria, si procederà al finanziamento di altri progetti mediante scorrimento della graduatoria approvata con la DDS n. 109/ali del 13/03/2007;
- di stabilire che le eventuali economie che si consolidassero dopo la rendicontazione presentata dai beneficiari degli aiuti saranno utilizzate per lo scorrimento della graduatoria definitiva approvata con DDS n. n. 109/ALI del 13/03/2007.
- di dare atto che alla liquidazione del contributo pubblico spettante si procederà con successivi e separati provvedimenti, secondo le modalità stabilite dall'allegato B;
- di incaricare l'Ufficio Associazionismo ed Alimentazione di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio del Bollettino della Regione

Puglia per la pubblicazione e sul sito della Regione Puglia (www.regione.puglia.it) ai sensi dell'art.6 – lettera g – della legge regionale n. 13/94;

- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di n° 3 facciate e di due allegati “A” composto da n. 4 pagine e “B” composto da n.6 pagine, è redatto in duplice originale, di cui uno sarà inviato alla Segreteria della

Giunta Regionale e l'altro sarà custodito agli atti del Settore Alimentazione.

Copia sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari, mentre non viene inviata copia al Settore Ragioneria

poiché non vi sono adempimenti di sua competenza.

Il presente atto sarà pubblicato nell'albo istituito presso il Settore Alimentazione.

Il Dirigente del Settore
Antonio Frattaruolo

PROGRAMMA REGIONALE AGRICOLTURA E QUALITA' Alla DDS n.134 Del 22/03/2007
 MISURA 1 - QUALIFICAZIONE DELLE PRODUZIONI
 AZIONE 1.3- IMPLEMENTAZIONE DEI SISTEMI DI QUALITA'
Allegato "A"
 INTERVENTO 1.3.3.- approvazione e riconoscimento del protocollo Eurep - Gap

Graduatoria definitiva domande ammesse a finanziamento

n. graduatoria	Richiedente			Città	Spesa Ammessa (Euro)	Contributo concesso (Euro)
	N. Ord.	Denominazione	Indirizzo			
1	24	CANTINA E OLEIFICIO SOC.LE DI MANDURIA SOC. COOP A.R.L.	VIA PER LECCE KM. 25	MANDURIA (TA)	10.000,00	5.000,00
2	25	CANTINE DUE PALME S.C.R.L. "C.D.P."	VIA SAN MARCO n° 130	CELLINO SAN MARCO (BR)	9.910,00	4.955,00
3	50	GIACOVELLI SRL	VIA CARLO III BORBONE	LOCOROTONDO	15.550,00	7.775,00
4	2	ORTOFRUTTICOLI LA PERNICE S.N.C. 2 PERNICE VINCENZO	VIA S.MARIA LA BRUNA 57	TORRE DEL GRECO	22.250,00	11.125,00
5	4	DITTA ANELLI S.R.L.	ST.DA PROV.LE TRIGGIANO SC	NOICATTARO	10.000,00	5.000,00
6	49	OP RIPAGNOLA S.R.L	VIA LONGO 22	POLIGNANO BA	29.250,00	14.625,00
7	13	INDUSTRIA CONSERV GRECO i.c.g.SRL	VIA CAROVIGNO	SAN VITO DEI NORMANNI	9.000,00	4.500,00

8	19	AZ.AGR. SAMMICHELE C/O CASSANDRO	VIA S.ANTONIO 3	BARLETTA	46.010,00	23.005,00
9	18	CASEIFICIO DEI COLLI PUGLIESI	ZONA PIP	SANTERAMO IN COLLE	10.000,00	5.000,00
10	8	FRONTINO ORTOFRUTTICOLI DI FRONTINO IGNAZIO	VIA MANFREDONIA S.S. 159 KM 35,800	MARGHERITA DI SAVOIA	5.175,00	2.587,50
11	23	APULIA FELIX S.R.L.	SS 159 DELLE SALINE KM 43+800	MARGHERITA DI SAVOIA	19.225,00	9.612,50
12	36	SUD LEVANTE SOC. COOP.	PIAZZA UMBERTO I	NOICATTARO BA	9.720,00	4.860,00
13	41	CANTINE DEL COLLE	VIA GIOIA 38	SANTERAMO IN COLLE	10.000,00	5.000,00
14	17	AZ.AGR CECI GIANCARLO	C.DA S.AGOSTINO	ANDRIA	38.960,00	19.480,00
15	47	OLEOVINICOLA COOP. COLDIRETTI SOC TRIGGIANO	ST.DA VICINALE S.NITO	TRIGGIANO	10.000,00	5.000,00
16	29	GALLUZZI SRL	VIA MADONNA DELLA CATENA, 24	LOCOROTONDO BA	8.950,00	4.475,00
17	30	PASSALACQUA SETTIMIO	VIA MARGONI n° 32	APRICENA	19.480,00	9.740,00
18	5	IMPR.AGR. EUROSA FRAT.LLI CIOLELLA	C.DA PISCINA GIACCHETTA	TERLIZZI	10.000,00	5.000,00
19	38	FRUTTITALIA SNC DI RIZZITIELLO R. & DELIA M.	VIA W. TOBAGI N° 2	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	10.000,00	5.000,00
20	35	BIOFACTORY S.A.S. DI QUARTICELLI MICHELE VALENTINO & C.	C/DA POZZOTERRANEO S.C.	CERIGNOLA FG	5.000,00	2.500,00
21	33	AZIENDA AGRICOLA F.LLI LAPORTA S.R.L.	VIA DEL GELSO S.C.	BARLETTA BA	20.000,00	10.000,00
22	31	AZIENDA AGRICOLA PASSALACQUA NINO EMIDIO	LOCALITA' INCORONATA	APRICENA	50.000,00	25.000,00
23	44	ALADIN DI L.MANCINI	C.DA FUSELLA	POLIGNANO BA	50.000,00	25.000,00

24	46	SOC.MEDFRUIT SRL	VIA CONVERSANO KM 1,6	RUTIGLIANO	9.000,00	4.500,00
25	40	F.LLI ZINCARELLI S.R.L.	ST.DA PROV.LE CONVERSANO	POLIGNANO BA	40.000,00	20.000,00
26	11	AZ.AG.GIULIANI VITO E FIGLIE S.R.L.	C.DA S.ANGELO 25	POLIGNANO BA	50.000,00	25.000,00
27	6	SOC.COOP. AGR.O.P.OROFRUIT	S.DA PROV.LE 240 KM 13,8	RUTIGLIANO	9.870,00	4.935,00
28	43	AZ.AGR.LAMA CERASE	C.DA S.MICHELE	POLIGNANO BA	40.000,00	20.000,00
29	39	FLORICOLTURA CICOCELLA PAOLO E DEL ROSSO MARIA	C.DA CIARDONE	MOLFETTA	20.000,00	10.000,00
30	45	IMPRESA AGR.MALCANGI ALFONSO	VIA A.DE GASPERI 47	CORATO	10.000,00	5.000,00
31	16	DITTA ANELLI S.R.L.	VIA MAMELI	NOICATTARO	10.000,00	5.000,00
32	34	DI LECCE NICOLA S.R.L.	VIA F. JUVARA N° 3	MARGHERITA DI SAVOIA FG	20.000,00	10.000,00
33	51	LILLA & GIULIANI	VIA VICO II MARTIRI DI DOGALI	POLIGNANO BA	19.550,00	9.775,00
34	32	AZIENDA AGRICOLA F.LLI ROSSI S.S.	STRADA PROV.LE LUCERA- PALMORIKM. 3	LUCERA	10.000,00	5.000,00
35	48	PISCOPIELLO E LA CATENA	VIA PASUBIO Z.I.5	MELISSANO	45.950,00	22.975,00
36	9	CENTRALE CONSORTILE ORTOFR.DI BARI	C.SO GARIBALDI 21	BISCEGLIE	7.000,00	3.500,00
37	26	CICCOLELLA CORRADO	C.DA MACCHIA D'ORIGANO S.N.	MOLFETTA BA	10.000,00	5.000,00
38	27	CICCOLELLA ANTONIO	C.DA MACCHIA D'ORIGANO, S.N.	MALFETTA BA	10.000,00	5.000,00
39	10	FRAVA S.R.L.	VIA P.DE BELLIS 6	RUTIGLIANO	10.000,00	5.000,00

40	12	AZ.AGR.COLELLA ANGELO	VIA PARCO DEL LAURO	POLIGNANO BA	40.000,00	20.000,00
41	22	CICCOLELLA VINCENZO	C.DA SAN LIUZZI S.N.	GIOVINAZZO BA	10.000,00	5.000,00
42	1	AZ.AG.VITANTONIO SPERANZA	VIA ANGIULLI 6	NOICATTARO	4.280,00	2.140,00
43	28	AZIENDA AGRICOLA GIULIANI FRANCESCO	VIA ASCOLI CONTESSA C/TA TRE CONFINI KM 1.500	STORNARA FG	10.000,00	5.000,00
44	42	SOC D'ATTOLI S.N. C. F.LLI PIGNALOSA	C.DA CASONE DOGANA	GINOSA TA	8.950,00	4.475,00
TOTALE					823.080,00	411.540,00

ALLEGATO B alla D.D.S. n. 134 del 22/03/2007

Programma Regionale “Agricoltura e Qualità” – Misura 1 - Qualificazione delle produzioni – Azione 1.3. - Implementazione sistemi di qualità - Intervento 1.3.3. “Applicazione e riconoscimento del protocollo Eurep – Gap ”. Modalità di esecuzione delle iniziative ammesse a finanziamento e di concessione degli aiuti.

1) Intervento 1.3.3. “Applicazione e riconoscimento del protocollo Eurep – Gap ”

L'intervento si articola nel modo seguente:

- **Predisposizione del piano della qualità della /e produzioni agricole secondo il protocollo Eurep – Gap;**
- **Verifica del piano della qualità da parte di organismi accreditati e rilascio certificato Eurep – Gap.**
- **2 – Spese ammissibili**
Le spese ammissibili potranno riguardare:
 - **spese per consulenze specialistiche;**
 - **costi per l'effettuazione delle analisi e controlli inerenti la certificazione;**
 - **spese di prima certificazione/registrazione.**

Il riconoscimento delle spese ai fini dell'erogazione del contributo pubblico concesso è così di seguito disciplinato:

- le spese relative all'IVA sono escluse dal finanziamento pubblico;
- sono ammesse a finanziamento anche le spese sostenute e documentate successivamente alla data di presentazione della domanda di contributo;
- le spese ammesse a finanziamento devono essere effettivamente sostenute e strettamente connesse alla realizzazione dell'iniziativa approvata;
- tutte le spese effettuate dai soggetti beneficiari dei contributi devono essere comprovate da fatture regolarmente emesse e quietanzate, corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie dei fornitori dei servizi;
- deve essere data dimostrazione inequivocabile dell'avvenuto pagamento alla presentazione del rendiconto contabile (da effettuarsi in sede di accertamento di regolare realizzazione delle attività finanziate), pena l'inammissibilità delle stesse al finanziamento.;
- non sono consentiti pagamenti in contanti ma solo quelli effettuati attraverso modalità riscontrabili su conto corrente bancario (bonifico bancario, assegno bancario circolare, assegno di conto corrente, ecc);
- Le fatture e la relativa documentazione di spesa devono:
 - a) essere disponibili in originale;
 - b) provare in modo chiaro ed inequivocabile l'avvenuta fornitura dei servizi nonché il pagamento degli stessi;
 - c) riferirsi a titolo definitivo alla fornitura pagata (non sono ammesse prestazioni pagate sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali);
 - d) le fatture comprovanti la spesa effettivamente sostenuta e la restante documentazione pertinente devono essere disponibili, presso la sede del soggetto beneficiario, per le attività di verifica e controllo. Tali attività costituiscono il presupposto ed il riferimento contabile per il riconoscimento delle spese riportate nel relativo rendiconto e costituiscono la condizione indispensabile per l'erogazione dei contributi pubblici.

Infine il riconoscimento ai fini del finanziamento delle spese sostenute è subordinato all'obbligo del rispetto da parte del beneficiario di tutte le vigenti norme comunitarie,

nazionali e regionali, con particolare riferimento a quelle in materia fiscale, di contratti di lavoro ed a quelle che regolano la concessione dei contributi di che trattasi.

3- Spese non ammissibili

Non sono in ogni caso ammissibili:

- a) le spese che siano state sostenute per l'acquisizione dei servizi destinati a strutture situate al di fuori del territorio della Regione Puglia;
- b) le spese effettuate prima della presentazione della domanda di contributo;
- c) le spese per consulenze che rientrino nella normale gestione del soggetto richiedente;
- d) le spese per prestazioni professionali effettuate con personale impiegato dall'impresa/organismo associativo richiedente o con coloro che collaborino continuativamente o ricoprano cariche sociali nella medesima impresa/organismo associativo.

4 - Termine di ultimazione dei lavori e varianti

Il termine di ultimazione degli interventi è di **12 mesi** a decorrere dalla data di comunicazione del provvedimento di approvazione della spesa ammessa e del relativo contributo pubblico concesso.

Tale termine potrà essere prorogato, per giustificati motivi, per un periodo massimo di **90 giorni**.

Non sarà concessa alcuna proroga, fatti salvi i casi per giustificati motivi, alla realizzazione e completamento delle iniziative e non saranno autorizzate varianti al progetto approvato, lasciando ogni responsabilità ed eventuali danni, anche di natura finanziaria, a totale carico del soggetto beneficiario del contributo pubblico approvato.

Eventuali varianti non sostanziali che, comunque, non comportino cambiamenti negli obiettivi iniziali, dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica a corredo degli atti di contabilità finale.

In tutti i casi, le varianti non potranno comportare un aumento dell'investimento finanziato, restando il medesimo a totale carico del destinatario dell'aiuto. Esse potranno essere approvate in via consuntiva direttamente dai funzionari incaricati degli accertamenti finali di regolare esecuzione.

5 – Modalità di erogazione dei contributi

Entro 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di concessione del contributo, il beneficiario è tenuto a comunicare, a mezzo raccomandata A/R, all'Assessorato alle Risorse Agroalimentari – Ufficio Associazionismo e Alimentazione – Lungomare N. Sauro, 47 – BARI -, l'avvenuto inizio delle attività e degli affidamenti di servizi.

La mancata comunicazione, entro i suddetti termini, sarà intesa come rinuncia alla concessione del contributo.

In caso di inosservanza, si procederà alla declaratoria di decadenza del contributo e alla revoca delle provvidenze concesse. L'Amministrazione regionale, previa verifica delle rinunce, procederà al finanziamento delle iniziative presenti in graduatoria definitiva approvata con DDS n. 109/ALI del 13/03/2007 e nel limite delle risorse disponibili per intervento.

Il contributo sarà erogato a seguito del completamento delle attività finanziate, previa presentazione della rendicontazione relativa alle spese sostenute e successivamente all'accertamento finale di regolare esecuzione.

L'importo del contributo concesso sarà liquidato in relazione alla entità delle spese ammesse in sede di accertamento di regolare esecuzione ed in base agli esiti della verifica sul rendiconto complessivo e sulla documentazione prodotta per tutte le spese relative alle attività dell'iniziativa.

Ai fini degli accrediti delle erogazioni, il beneficiario del contributo deve comunicare i dati relativi al conto corrente bancario nel quale devono confluire le somme da liquidare. A tal riguardo devono essere comunicati al competente Ufficio, il numero del conto corrente, la banca o istituto di credito (agenzia) e il relativo indirizzo, codice CAB, codice ABI e codice CIN.

6 Accertamenti di regolare esecuzione delle opere e relativa documentazione

Entro 60 giorni dal termine fissato, di cui al punto 4, i soggetti beneficiari dovranno inoltrare all'Assessorato Regionale alle Risorse Agroalimentari – Settore Alimentazione – Ufficio Associazionismo e Alimentazione Assistenza la richiesta di accertamento finale di regolare esecuzione, redatta in base in conformità dell'apposito modello, allegando alla medesima la seguente documentazione :

- a) Predisposizione del/i fascicolo/i tecnico/i di produzione inerente il/i prodotto/i oggetto di certificazione;
- b) attestazione della certificazione di prodotto da parte di Organismi accreditati SINCERT;
- c) Attestazione INPS di regolarità contributiva della ditta beneficiaria;
- d) Fatture in originale di tutte le spese effettivamente sostenute e previste in progetto approvato e finanziato. Le predette fatture registrate, debitamente quietanzate e fiscalmente in regola, devono essere corredate dalle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi. Su tali fatture, preliminarmente alla restituzione alla ditta beneficiaria, dovrà essere apposta la dicitura **“Iniziativa finanziata con contributi pubblici” Programma Regionale “Agricoltura e Qualità” – Misura 1 - Qualificazione delle produzioni – Azione 1.3. - Implementazione sistemi di qualità - Intervento 1.3.3. “Applicazione e riconoscimento del protocollo Eurep – Gap ”**;
- e) Dichiarazione della ditta beneficiaria, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, con la quale si attesta la mancanza di note di credito di somme da parte delle ditte che hanno emesso le fatturazioni e si impegna ad informare il Settore Alimentazione qualora dovessero essere emesse in data successiva a quella della dichiarazione;
- f) Dichiarazione della ditta beneficiaria, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, con la quale si attesta, pena la decadenza dai benefici concessi:
 - di applicare e rispettare quanto previsto dalla normativa nazionale e dal contratto collettivo di lavoro in ordine all'assunzione a tempo determinato o indeterminato dei lavoratori o dipendenti agricoli utilizzati nell'azienda;
 - di non aver beneficiato per gli investimenti realizzati ed oggetto di aiuto ai sensi del Programma Regionale Agricoltura e Qualità, di altri contributi o agevolazioni pubbliche concesse a qualsiasi titolo;
 - di essere in regola con gli obblighi previsti dalle norme vigenti comunitarie, nazionali e regionali, con particolare riferimento a quelle in materia fiscale, di contratti di lavoro ed a quelle che regolano la concessione dei contributi di che trattasi.

8 – Revoca dei contributi

Il mancato rispetto anche di parte degli obblighi e dei vincoli contenuti nei documenti regionali attinenti al progetto finanziato, oppure previsti dalle vigenti norme regionali, nazionali e comunitarie, comporterà la decadenza del sostegno pubblico.

La decadenza dei benefici, formulata con apposito provvedimento dirigenziale di revoca del contributo, previo avviso al soggetto destinatario con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, determinerà l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente riscosse, maggiorate degli interessi.

Tutte le somme oggetto di restituzione saranno maggiorate degli interessi calcolati al normale tasso di sconto e maturati dalla data della riscossione a quella dell'effettiva restituzione.

9 – Controlli e verifiche

In ogni fase e stadio del procedimento, lo Stato Italiano e la Regione Puglia possono disporre controlli ed ispezioni sui soggetti che hanno richiesto le agevolazioni pubbliche, al fine di verificare le condizioni per la fruizione delle agevolazioni medesime e la regolarità dei procedimenti.

I controlli potranno essere attivati anche dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione.

10 – Rinvio alle procedure generali

Per quanto non espressamente previsto nel presente allegato, si rimanda a quanto previsto dalle norme comunitarie, statali e regionali che regolano le modalità di concessione dei suddetti contributi.

**MODELLO DI RICHIESTA DI ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE
INIZIATIVE**

(da compilare e sottoscrivere in duplice copia)

**Alla Regione Puglia
Assessorato Regionale alle
Risorse Agroalimentari
Ufficio Associazionismo e
Alimentazione
Lungomare N. Sauro, 47
70123 B A R I**

**OGGETTO: Programma Regionale “Agricoltura e Qualità” – Misura 1 -
Qualificazione delle produzioni – Azione 1.3. - Implementazione sistemi di qualità -
Intervento 1.3.3. “Applicazione e riconoscimento del protocollo Eurep – Gap ”.**

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ Codice Fiscale _____ residente

a _____ CAP _____ Prov. _____ Via _____

Titolare della ditta individuale _____ con
Partita
Iva _____
(Ragione sociale)

Legale rappresentante della Società/Cooperativa

con Partita Iva _____ (Ragione sociale)

CHIEDE

- L'accertamento di regolare esecuzione della iniziativa finanziata con determinazione del Dirigente del Settore Alimentazione n. _____ del _____ ;
- La liquidazione della somma di € _____ quale saldo del contributo concesso con la suddetta determinazione dirigenziale;
- che il suddetto importo venga accreditato sul conto corrente n. _____ c/c _____, in essere presso l'Istituto Bancario _____ codice _____
CIN _____ codice ABI _____ codice CAB _____;

Allega alla presente:

Autorizza per gli effetti del Dlgs. 30 giugno 2003, n. 196 codesta P.A. al trattamento dei propri dati personali, anche con strumenti informatici.

Dichiara altresì, di dare il consenso all'utilizzo dei propri dati, presenti nell'elenco delle ditte e/o aziende che fruiscono di benefici comunitari, nazionali e regionali vengano regolarmente trasmessi al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzioni Provinciali del Lavoro competenti per territorio.

Il sottoscritto ai sensi ed effetti degli artt. 46 – 47 – 48 del DPR 445/2000 è consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci di falsità in atti e uso di atti falsi, delle sanzioni penali previste dal DPR 445/2000, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Data ___/___/_____

In Fede

(Firma per esteso e leggibile del legale rappresentante)

(1) _____

(1) sottoscrizione ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 (allegare copia del documento di riconoscimento)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ALIMENTAZIONE 22 marzo 2007, n. 135

Programma regionale “Agricoltura e Qualità” – Misura 1. Qualificazione delle produzioni – Azione 1.3 “Implementazione dei sistemi di qualità” – Intervento 1.3.4. “Certificazione di qualità a norme ISO 9001 – 2000 e HACCP”. Approvazione spesa ammessa e relativo contributo pubblico concesso a favore dei destinatari degli aiuti.

L’anno 2007 addì 22 del mese di marzo in Bari, nella sede del Settore Alimentazione presso l’Assessorato alle Risorse Agroalimentari - Lungomare Nazario Sauro - Bari.

Il Responsabile della P.O. n. 18 Enol. Vito Pavone e il Funzionario Istruttore Dr.ssa Marina Bello, sulla base dell’istruttoria espletata dai medesimi, riferiscono:

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 584 del 6 maggio 2003 con la quale è stato approvato, tra gli altri programmi, il Programma Regionale “Agricoltura e Qualità” articolato nelle seguenti Misure: n. 1 - “Qualificazione delle produzioni”; n. 2 - “Controllo dei residui di prodotti fitosanitari finalizzato alla razionalizzazione delle tecniche di difesa delle colture”; n. 3 - “Interscambio di dati, informazioni e prodotti agrometeorologici tra MIPAF e regioni”; n. 4 - “Verifica dell’efficienza distributiva delle macchine irroratrici”. Detta deliberazione è stata pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 59 del 6/06/2003;

VISTA la scheda dell’Azione 1.3 - “Implementazione dei sistemi di qualità” prevista nell’ambito della Misura 1 - “Qualificazione delle produzioni”, così come riportata nel citato Programma Regio-

nale “Agricoltura e Qualità”, che prevede, tra l’altro, per detta Azione le sotto elencate tipologie di Intervento:

- 1.3.1 Certificazione volontaria di prodotto;
- 1.3.2 Sviluppo di un sistema volontario di tracciabilità nella filiera agroalimentare a norma UNI 10939 – 2001;
- 1.3.3 Applicazione e riconoscimento del protocollo EUREP-GAP;
- 1.3.4 Certificazione di qualità a norme ISO 9001-2000 e HACCP;
- 1.3.5 Certificazione di Sistemi di gestione ambientale a norma ISO 14001-1996.
- 1.3.6 Certificazione di Sistemi di gestione ambientale a norma Reg. CE 761/2001-EMAS.

VISTA la determinazione del Dirigente del Settore Alimentazione 75/ALI del 15/11/2006 con la quale si è proceduto all’impegno della somma complessiva di Euro 1.947.302,50 per l’attuazione della Misura n. 1 - “Qualificazione delle produzioni” - Azione 1.3 - “Implementazione dei sistemi di qualità” relativa al Programma “Agricoltura e Qualità” e alla ripartizione in maniera equa e orientativa della suddetta somma tra gli interventi assegnando a ciascun di essi l’importo di Euro 389.460,50;

PRESO atto che con le DDS n. 108/ALI; 109/ALI; 105/ALI; 106/ALI; 107/ALI, sono state approvate rispettivamente le graduatorie definitive delle domande con istruttoria favorevole ed ammissibili a finanziamento per gli interventi 1.3.1. – 1.3.3. – 1.3.4. – 1.3.5. – 1.3.6. ;

VISTA la DDS n. 116 del 15/03/2007 con la quale è stata approvata la ripartizione definitiva delle risorse assegnate con DDS n. 75/ALI del 15 novembre 2006 pari a Euro 1.947.302,50 per l’attuazione della Misura 1 del Programma Regionale “Agricoltura e Qualità” secondo quanto riportato in tabella che segue:

INTERVENTO	RIPARTIZIONE DEFINITIVA DELLE RISORSE (Euro)
1.3.1. Certificazione volontaria di prodotto	502.986,17
1.3.3. Applicazione e riconoscimento del protocollo EUREP-GAP;	412.177,53
1.3.4. Certificazione di qualità a norme ISO 9001-2000 e HACCP	851.797,80
1.3.5. Certificazione di Sistemi di gestione ambientale a norma ISO 14001-1996	166.196,00
1.3.6. Certificazione di Sistemi di gestione ambientale a norma Reg. (CE) 761/2001- EMAS.	14.145,00
TOTALE	1.947.302,50

PRESO ATTO che con DDS n. 105/ALI del 13/03/2007 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande con istruttoria favorevole ed ammissibili a finanziamento relativa all' intervento 1.3.4. "Certificazione di qualità a norme ISO 9001 – 2000 e HACCP" costituita complessivamente da n. 152 ditte (prima dell'elenco Coop. Produttori Agricoli S.C.A. – San Pancrazio Salentino, ultima dell'elenco Azienda Agricola Sette Giuseppina Santeramo in Colle (Ba));

RILEVATO che con la suddetta graduatoria definitiva approvata il contributo concedibile complessivo risulta essere pari a euro **1.016.444,84** come da prospetto che segue:

INTERVENTO	SPESA PREVENTIVATA (Euro)	SPESA MAX AMMISSIBILE (Euro)	CONTRIBUTO CONCEDIBILE (Euro)
1.3.1.	2.189.019,67	2.032.889,67	1.016.444,84

CONSIDERATO che con la precitata DDS n. 116/ALI del 15/03/2007 è stata approvata la ripartizione definitiva della somma di euro 1.947.302,50 tra gli interventi 1.3.1. – 1.3.3. – 1.3.4. – 1.3.5. – 1.3.6. previsti dal Programma Regionale "Agricoltura e Qualità" – Misura 1 Qualificazione delle produzioni – Azione 1.3. "Implementazione dei sistemi di qualità", assegnando all' Intervento 1.3.4. "Certificazione di qualità a norme ISO 9001 – 2000 e HACCP", la somma di euro **851.797,80** importo disponibile per il finanziamento delle iniziative interessate;

PRESO ATTO che le risorse assegnate con la suddetta Determinazione pari a euro **851.797,80** sono insufficienti a finanziare interamente le domande inserite nella graduatoria definitiva approvata con DDS n. 105/ALI del 13/03/2007;

RITENUTO necessario procedere all'assegnazione, per ciascun beneficiario, della spesa ammessa nonché del contributo pubblico concesso nei limite delle risorse finanziarie disponibili ed assegnate per l'intervento di che trattasi;

Tutto ciò premesso e per quanto di propria competenza, il Responsabile della P.O. n. 18 e il funzionario istruttore Dr.ssa Marina Bello propongono:

- di approvare le iniziative di cui all'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, per l'importo di spesa e del relativo contributo pubblico concesso indicati per ciascuna ditta beneficiaria. Il contributo pubblico complessivo concesso è pari a euro **849.234,20**;
- di dare atto che l'allegato "A", si compone di n. 8 pagine e riporta n. 126 ditte (prima dell'elenco Coop. Produttori Agricoli S.C.A. – San Pancrazio Salentino, ultima dell'elenco Puglialimentari - Polignano (Ba));

- di comunicare a ciascuna ditta in elenco, la spesa ammessa ed il relativo contributo concesso nonché le modalità di esecuzione degli interventi secondo quanto stabilito dall'allegato "B", parte integrante del presente provvedimento, che si compone di n. 6 pagine.
- di stabilire che le eventuali economie che si consolidassero dopo la rendicontazione presentata dai beneficiari degli aiuti saranno utilizzate per lo scorrimento della graduatoria definitiva approvata con DDS n. n. 105/ALI del 13/03/2007.

Adempimenti contabili di cui alla L.r. n. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
Dr.ssa Marina Bello

Il Funzionario Istruttore
Enol. Vito Pavone

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ALIMENTAZIONE**

- **Vista** la proposta del Responsabile della P.O. n. 18 e del funzionario Dr.ssa Marina Bello e la relativa sottoscrizione, riferita alla ripartizione definitiva delle risorse per l'attuazione del Programma Regionale Agricoltura e Qualità;
- **Ritenuto**, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta;
- **Vista** la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98, in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/2/97 e del D.Lgs. n. 29 del 3/2/93, che detta le direttive per

la separazione delle attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

- **RITENUTO** per le motivazioni riportate nelle premesse, di adottare il presente atto ;

DETERMINA

- di prendere atto e di condividere la proposta formulata dal responsabile della P.O. n. 18 e dal funzionario istruttore Dr.ssa Marina Bello;
- di approvare gli interventi di cui all'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, per l'importo di spesa ammessa e del relativo contributo pubblico concesso indicati per ciascuna ditta beneficiaria;
- di approvare la somma di euro **849.234,20** quale contributo pubblico complessivo per l'intervento Intervento 1.3.4. "Certificazione di qualità a norme ISO 9001 – 2000 e HACCP del Programma Regionale "Agricoltura e Qualità" – Misura 1 ;
- di dare atto che l'allegato "A", si compone di n. 8 pagine e riporta n. 126 ditte (prima dell'elenco Coop. Produttori Agricoli S.C.A. – San Pancrazio Salentino, ultima dell'elenco Puglialimentari - Polignano (Ba);
- di approvare l'allegato "B" costituito da numero 6 pagine, parte integrante del presente provvedimento, relativo alle modalità di esecuzione delle iniziative ammesse a finanziamento e di concessione degli aiuti;
- di incaricare l'Ufficio Associazionismo ed Alimentazione di notificare, con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, a ciascuna ditta in elenco, la spesa ammessa ed il relativo contributo concesso, nonché le modalità di esecuzione degli interventi secondo quanto stabilito dal suddetto allegato B;
- di stabilire che in caso di rinuncia da parte del beneficiario del contributo pubblico o di revoca da parte dell'Amministrazione, oppure per

sopraggiunta ulteriore disponibilità finanziaria, si procederà al finanziamento di altri progetti mediante scorrimento della graduatoria approvata con la DDS n. 105/ALI DEL 13/03/2007;

- di stabilire che le eventuali economie che si consolidassero dopo la rendicontazione presentata dai beneficiari degli aiuti saranno utilizzate per lo scorrimento della graduatoria definitiva approvata con DDS n. n. 105/ALI del 13/03/2007.
- di dare atto che alla liquidazione del contributo pubblico spettante si procederà con successivi e separati provvedimenti, secondo le modalità stabilite dall'allegato B;
- di incaricare l'Ufficio Associazionismo ed Alimentazione di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio del Bollettino della Regione Puglia per la pubblicazione e sul sito della Regione Puglia (www.regione.puglia.it) ai sensi

dell'art.6 – lettera g – della legge regionale n. 13/94;

- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di n° 3 fasciate e di due allegati “A” composto da n. 8 pagine e “B” composto da n. 6 pagine, è redatto in duplice originale, di cui uno sarà inviato alla Segreteria della Giunta Regionale e l'altro sarà custodito agli atti del Settore Alimentazione.

Copia sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari, mentre non viene inviata copia al Settore Ragioneria

poiché non vi sono adempimenti di sua competenza.

Il presente atto sarà pubblicato nell'albo istituito presso il Settore Alimentazione.

Il Dirigente del Settore
Antonio Frattaruolo

PROGRAMMA REGIONALE AGRICOLTURA E QUALITA'
 MISURA 1 - QUALIFICAZIONE DELLE PRODUZIONI
 AZIONE 1.3- IMPLEMENTAZIONE DEI SISTEMI DI QUALITA'
 INTERVENTO 1.3.4- ISO 9001 - HACCP

Allegato alla DDS N. 135 Del 22/03/2007

Allegato A

Graduatoria definitiva delle domande ammesse a finanziamento

n. gradu	N. Ord.	Richiedente			Città	Spesa Ammissibile (Euro)	Contributo concesso (Euro)
		Denominazione	Indirizzo				
1	43	COOP.PRODUTTORI AGRICOLI S.C.A.	VIA DEL MARE	SAN PANCRAZIO SAL.	13.368,00	6.684,00	
2	145	SICILIANI S.P.A.	S.P. PALO-BITONTO	PALO DEL COLLE	14.840,00	7.420,00	
3	45	CANTINA E OLEIFICIO SOCIALE DI MANDURIA	VIA PER LECCE KM 25	MANDURIA	14.300,00	7.150,00	
4	41	OLEARIA DE SANTIS SPA	VIA S.P231 KM 75,060	BITONTO	15.000,00	7.500,00	
5	13	COOPIR DE LAURENTIS C.TNA E OLEI.	VIA DE LAURENTIS	OSTUNI (BR)	15.000,00	7.500,00	
6	123	CANTINE DUE PALME	VIA S.MARCO 130	CELLINO S. MARCO (BR)	14.300,00	7.150,00	
7	126	CANTINA COOP.SALICE SALENTINO	VIA P. NENNI 12	SALICE SALENTINO	9.360,00	4.680,00	
8	119	CANTINA VITICOLTORI ASSOCIATI S.C.A.R.L.	VIA SALICE 61	VEGLIE(LE)	15.000,00	7.500,00	
9	101	COOP.ALL.PUTIGNANO A.R.L.	C.DA POZZO PRIORE	PUTIGNANO (BA)	15.000,00	7.500,00	

10	114	APROL FG	TRATTURO CASTIGLIONE	FOGGIA	14.992,80	7.496,40
11	105	OLEIF.COOP.RIFORMA FONDIARIA-LEVERANO	VIA MARCHE 1	LEVERANO(LE)	14.790,00	7.395,00
12	15	CANTINA SOCIALE DI SAN DONACI	VIA MESAGNE	SAN DONACI (BR)	15.000,00	7.500,00
13	103	OLEF.COOP.DI RUFFANO SOC.COOP	VIA PROV.LE PER MONTESANO	RUFFANO(LE)	14.790,00	7.395,00
14	134	SOC.COOP.AGRTORRETZA ZAMARRA	VIA CROCE SANTA 48	SAN SEVERO FG	15.000,00	7.500,00
15	18	CANTINA COOPERATIVA COLTIVATORI DIRETTI	VIA FOGGIA 118	BARLETTA	12.500,00	6.250,00
16	68	AGRIVESTI	VIA ROSSETTI 31	ALTAMURA (BA)	15.000,00	7.500,00
17	153	SOC. COOP.QUERCIA A.R.L.	VIA ARNEO MARE KM 1	VEGLIE(LE)	15.000,00	7.500,00
18	30	OLEOVINICOLA COPERATIVA COLDIRETTI	STRADA VICINALE SANNITRO	TRIGGIANO	14.300,00	7.150,00
19	14	CANTINA SOCIALE SOC. CELLINESE	VIA SAN PIETRO	CELLINO S. MARCO (BR)	15.000,00	7.500,00
20	47	VINORTE S.R.L	VIA GRECO 32	FOGGIA	14.300,00	7.150,00
21	74	SAMMICHELE VITIVINICOLA COOP. AGR.	S.S.97 PER ANDRIA KM 12,5	MINERVINO(Ba)	14.300,00	7.150,00
22	52	COOPERATIVA AGR.NORD GARGANO A.R.L.	C.DRA POZZO SALSÒ	APRICENA (FG)	12.500,00	6.250,00
23	132	CANT. OLEIF.SOC. SAN MARZANO	VIA MARGHERITA 149	SAN MARZANO(TA)	8.425,00	4.212,50
24	20	OLEIFICIO SOCIALE CASSANO MURGE	VIA GRUMO	CASSANO DELLE MURGE	14.580,00	7.290,00
25	60	CANTINA SOCIALE SANPIETRANA	VIA MARE 38	S.PIETRO VERNOTICO (BR)	13.920,00	6.960,00
26	32	MEDITERRANEA SOC.COOPERATIVA	VIA TELESFORO 16	FOGGIA	14.300,00	7.150,00
27	2	MASTROPASQUA INTERNATIONAL SRL	S.P. 66 TRINITAPOLI KM 13	ZAPPONETA (FG)	15.000,00	7.500,00

28	31	OLEIFICIO COPERATIVO RIF.FONDIARIA ANRIA	VIA GALLIANO 76	ANDRIA	14.300,00	7.150,00
29	130	COOP.PRODUTTORI AGRICOLI PEZZE DI GRECO.	VIA DELLE CROCI	FASANO (BR)	15.000,00	7.500,00
30	93	AFRUS SRL	VIA TERMOPILI 1	CEGLIE DEL CAMPO(BA)	9.625,00	4.812,50
31	143	DITTA FRANCO PIGNATARO S.R.L.	S.DA PROV.PER TRIGGIANO	NOICATTARO (BA)	14.700,00	7.350,00
32	109	L'AIA VECCHIA S.R.L.	CONTRADA MARGETTE	VERNOLE (LE)	14.975,00	7.487,50
33	144	AZ.DELEZIA S.R.L.	VIA LE LAMIE ZONA ARTIGIANALE	NOCI BA	15.000,00	7.500,00
34	34	AGROALIMENTARI SCISCI	C.DA DA MARZONE 429	MONOPOLI	12.500,00	6.250,00
35	107	COOP.ORTICOL ARL MAREMONTI	VIA PISANELLI 2	SAN CASSIANO(LE)	14.761,00	7.380,50
36	28	BIO-ORTO DI PASSALACQUA EMILIO	LOC. POSTA DEI COLLI	APRICENA (FG)	15.000,00	7.500,00
37	42	CANTINE DEL COLLE SOC.COOP A.R.L	VIA GIOIA38	SANTERAMO IN COLLE	15.000,00	7.500,00
38	61	SURACE CARNE SRL	CONTRADA PIANO ZONA C	NOCI	15.000,00	7.500,00
39	25	SOC. AGR. MERIDIONALE SRL	VIA GIORDANO 69	BITONTO	7.500,00	3.750,00
40	19	SOC. ARGINATURA S.RL	CONTRADA S.AGOSTINO	ANDRIA	14.890,00	7.445,00
41	150	AZ.LA MEA DI MARCO MACI	C.DA LA MEA	CELLINO S. MARCO (BR)	14.445,00	7.222,50
42	110	CANTINE SOLFERINO	CORSO UMBERTO 186	SAVA(TA)	14.445,00	7.222,50
43	140	SOC.COOP.APULIA S.R.L.	LOCALITA' GIANLORENZO	STORNARA FG	12.500,00	6.250,00
44	85	ORTFRUTTICOLA TRINITA'S.N.C. ELIA MICHEL	VIA TRANSUMANZA 28	TRINITAPOLI(FG)	12.425,00	6.212,50
45	36	SOCIETA' INDUSTRIALE CARNI AFFINI	PROV.LE PER LECCE	VERNOLE (LE)	14.980,00	7.490,00

46	3	DI NUNZIO SRL	VIA P. CIPOLLA	SAN PAOLO DI CIVITATE (FG)	14.300,00	7.150,00
47	112	VIGNE & VINI	VIA AMENDOLA 36	LEPORANO(TA)	8.325,00	4.162,50
48	22	SOC. LA ROTONDA SRL	VIA BARI N.256	FOGGIA	14.300,00	7.150,00
49	108	COOP.AGR.SOL LEVANTE A.RL.	VIA PER ORTANOVA KM 2,00	STORNARELLA(FG)	15.000,00	7.500,00
50	137	FRUTTATIVA S.R.L.	VIA VOLTA 37	CONVERANO(BA)	15.000,00	7.500,00
51	67	TO.DI. S.R.L.	C.SO ITALIA92	ANDRIA(Ba)	15.000,00	7.500,00
52	111	CANTINA SOCIALE DI BARLETTA	VIA DEGLI ARTIGIANI 13	BARLETTA	12.500,00	6.250,00
53	69	CASEIFICIO DEI COLLI PUGLIESI S.R.L.	ZONA P.I.P.	SANTERAMO IN COLLE	15.000,00	7.500,00
54	29	SOC.DI MOLFETTA PANATLEO S.N.C.	VIA RUVO 86	BISCEGLIE	10.960,00	5.480,00
55	44	AZ.AGRICOLA SAN DOMENICO S.N.C	VIA RUTIGLIANO 12	TURI	14.300,00	7.150,00
56	146	FLORPAGANO DI ANTONIO PAGANO	VIA DEI FLORICOLTORI 3	RUVO DI PUGLIA	15.000,00	7.500,00
57	73	CANTINE COPPI DI COPPI ANTONIO	VIA PUTIGNANO 112	TURI	11.150,00	5.575,00
58	154	G.B. PRODUZIONE S.R.L	VIA D.CARANO 29	GIOIA DEL COLLE	15.000,00	7.500,00
59	86	FRONTINO ORTOFRUTTICOLI SAS	VIA MANFREDONIAS.S.159	MARGHERITA DI SAV	7.140,00	3.570,00
60	24	A.AGRICOLA TARULLI SRL	VIA SICILIANO 53	NOICATTARO (BA)	12.500,00	6.250,00
61	26	AGRI CONSERVE SRL	VIA GALINA KM 2	MESAGNE (BR)	15.000,00	7.500,00
62	33	GREENCOOP SOC. COOP. AGRIC.	C.DA SCORCIABOLE	LUCERA (FG)	14.300,00	7.150,00
63	78	G.R.A.C.O. DI BOSCO M. CONCETTA	VIA ROSSI	TORREMAGGIORE(FG)	5.800,00	2.900,00

64	35	APOLLONIO CASA VINICOLA	VIA S.PIETRO IN LAMA S.T.KM 13	MONTERONI DI LECCE	14.980,00	7.490,00
65	158	TENUTA RASCIATANO S.R.L.	LOC.RASCIATANO	BARLETTA	14.930,00	7.465,00
66	92	SAGA FRUIT SRL	VIA R.DESIMINI 17	NOICATTARO (BA)	9.525,00	4.762,50
67	17	A.AGRICOLA f.LLI ROSSI.	S.P.LUCERA.PALMORI KM 3	LUCERA(FG)	14.300,00	7.150,00
68	9	SOC. LAERA MICHELE E FIGLIE SAS	VIA LOGROSCINO	NOICATTARO (BA)	14.800,00	7.400,00
69	136	DITTA PUGLIA ALIMENTARE	C.DA TRAZONARA	MARTINA FRANCA	15.000,00	7.500,00
70	53	SOCIETà DELIZIA 2000 S.R.L	VIA CERIGNOLA	TRINITAPOLI	15.000,00	7.500,00
71	116	DISPAC S.R.L	VIA CORONA DI FERRO 1	TRINITAPOLI	15.000,00	7.500,00
72	44	FRANTOIO OLEARIO SETTANNI VINCENZO C.	Via A. BRUNI n.131	BARLETTA (Ba)	7.263,50	3.631,75
73	87	F.LLI COLASUONNO SPA	VIA TRANI KM 1	ANDRIA(BA)	6.425,00	3.212,50
74	118	DITTA PASSALACQUA SETTIMIO	VIA MARCONI 32	APRICENA (FG)	15.000,00	7.500,00
75	155	SOC. SPERANZA & SNC DI V. E P. SPERANZA	VIA ANGIULLI 6	NOICATTARO (BA)	8.400,00	4.200,00
76	6	AZ.AGRICOLA FRATELLI CASSESE	VIA GRANDI	GROTtagLIE (TA9)	12.255,00	6.127,50
77	121	IMPR.EUROSA F.LLI CICCOLELLA	C.DA PISCINA GIACCHETTA	TERLIZZI(BA)	15.000,00	7.500,00
78	131	SUD LEVANTE SOC COOP.A.R.L	P.ZZA UMBERTO 1	NOICATTARO (BA)	15.000,00	7.500,00
79	23	SERAGRI ARL	VIA MANZONI 3	PALO DEL COLLE	7.980,00	3.990,00
80	124	IMPR. FLORICOLTURA CICCOLELLA-DEL ROSSO	C.DA CIARDONE	MOLFETTA(BA)	15.000,00	7.500,00
81	16	A. AGRICOLA F.LLI LAPORTA S.R.L.	VIA DEL GELSO	BARLETTA	14.300,00	7.150,00

82	83	CENTRALE CONSORTILE ORTOFR.BARI	C.SOGARIBALDI 21	BISCEGLIE	11.750,00	5.875,00
83	4	COOP CARNI	VIA B. CROCE N.18	PUTIGNANO (BA)	14.840,00	7.420,00
84	99	INDUSTRIA VINICOLA E OLEARIASRL	S.STATALE RIVOLESE 16	CERIGNOLA	15.000,00	7.500,00
85	94	AGRICOLE MARANGIO	VIA MARE 92	S.PIETRO VERNOTICO (BR)	15.000,00	7.500,00
86	11	PRIMA COOP	VIA ETTORE CARAFA 34	ADELFA (BA)	15.000,00	7.500,00
87	59	AGRICOLE VALLONE	VIA 25 LUGLIO	LECCE	15.000,00	7.500,00
88	10	RO.GR.AN. SRL	VIA POMO 14	PARABITA (LE)	15.000,00	7.500,00
89	91	AGRISOLE SRL	VIA LEPANTO 11	CONVERANO(BA)	8.725,00	4.362,50
90	62	PALMIROTTA ANGELO SRL	VIA PUTIGNANO 37	CASTELLANA GROTTE	11.300,00	5.650,00
91	5	PETRONI VINI SRL	VIA AGLI AVELLI 106	CANOSA DI PUGLIA (BA)	14.032,00	7.016,00
92	100	SERVIZI COLL..SOC.COOP.RIFORMA BRANCASI	S.TR PILELLA CAS.POST.252	BRINDISI	15.000,00	7.500,00
93	56	AGRIGIOA SAS DI ANNA CANTORE & C	VIA PROV.PER ACQUAVIVA	GIOIA DEL COLLE	7.425,00	3.712,50
94	104	BOTROMAGNO SRL	VIA ARCHIMEDE 22	GRAVINA (BA)	14.807,09	7.403,55
95	135	CANTINE DI MARCO S.R.L.	VIA LOCOROTONDO SS 172	MARTINA FRANCA(TA)	15.000,00	7.500,00
96	98	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLAG.M.G.	VIA PIAVE 58	FOGGIA	15.000,00	7.500,00
97	113	FRANTOIO OLEAR.F.LLI ALICINO	VIA GARIBALDI 51	ANDRIA	14.930,00	7.465,00
98	21	AGROALIMENTARI DEL COLLE S.R.L	ZONA P.I.P.	SANTERAMO IN COLLE	12.200,00	6.100,00
99	49	MANGHISI AGROALIMENTARI S.R.L	C.DRA STOMAZZELLI 56	MONOPOLI	12.500,00	6.250,00

100	151	FRANTOIO OLEAR. MOSSA DOMENICA	VIA T.DE REVEL N.141	SANNICANDRO BA	15.000,00	7.500,00
101	129	FELDANIELS'S S.R.L	PROV.LE FOGGIA VIA S.ANTONIO	STORNARELLA(FG)	15.000,00	7.500,00
102	8	CASEIFICIO DE ROSA LUIGI	VIA MILANO 30	GRAVINA (BA)	13.830,00	6.915,00
103	90	NUOVA ARVUM S.R.L	VIA D'ACQUINO 6	GIOIA DEL COLLE	15.000,00	7.500,00
104	79	EUROAGROALIMENTARE DI PADRONE L.	VIA REGINA ELENA 70-72	CANDELA(FG)	15.000,00	7.500,00
105	128	DITTA ANELLI S.R.L.	VIA MAMELI'16	NOICATTARO (BA)	15.000,00	7.500,00
106	48	DITTA ERBARIO ISABELLA D'ITALIA S.R.L.	VIA CARMINE 18	TORITTO (BA)	14.900,00	7.450,00
107	75	LATELLA CEREALI S.RL	VIA XXIV MAGGIO 53	CASALNUOVO MONT	14.800,00	7.400,00
108	50	DI LECCE NICOLA S.R.L.	VIA F.JUVARA	MARGHERITA DI SAVOIA(FG)	14.300,00	7.150,00
109	40	MICOTEC S.R.L.	VIA MILANO 70	GRAVINA (BA)	10.700,00	5.350,00
110	102	AZ.AGR.VALLE DELL'ASSO	VIA GUIDANO 18	GALATINA(LE)	11.000,00	5.500,00
111	63	VINI S. BARBATO DI BITETTO DOMENICO	VIA TRATTA N. 50	BITONTO	15.000,00	7.500,00
112	70	CIES S.R.L.	CONTRADA MATERA 42	SANTERAMO IN COLLE	12.454,00	6.227,00
113	46	PISCOPIELLO E LA CATENA S.R.L.	VIA PASUBIO ZONA IND 5	MELISSANO(LE)	14.300,00	7.150,00
114	37	MARRONE NICOLA	VIA VACCA 169	BITONTO	9.970,00	4.985,00
115	106	FRANTOIO OLEAR.GALIULO GIUSEPPE	VIA PER MARTINA C.DA SPAGNOLO	STATTE(TA)	11.755,00	5.877,50
116	120	CICCOLELLA ANTONIO IMPRESA INDIVID.	C.DA MACCHIA	MOLFETTA(BA)	15.000,00	7.500,00
117	122	CICCOLELLA CORRADO IMPRESA INDIVID.	C.DA MACCHIA	MOLFETTA(BA9)	15.000,00	7.500,00

118	159	Caseificio Capurso S.p.a.	Via Trav. Vic. Restretteole s.n.	GIOA DEL COLLE	15.000,00	7.500,00
119	77	COOP AGRICOLA SOCIETA AGRIC A.R.L.	VIA F.TURATI 13	LECCE	5.925,00	2.962,50
120	133	FRAGNITE S.R.L.	VIA Ceglie OSTUNI 102	CEGLIE MESSAPICO	15.000,00	7.500,00
121	7	F.LLI MACCHIA SNC	VIA COLLODI 4	TORITTO (BA)	14.300,00	7.150,00
122	156	CENTRO SVILUPPO AGRICOLO S.R.L.	MASSERIA RUGGERULLO C.DA CALZEROSSE	CRISPANO TA	14.930,00	7.465,00
123	152	FRA.VA S.R.L	VIA P.DE BELLIS 6	RUTIGLIANO BA	15.000,00	7.500,00
124	76	STELLACCIO S.R.L.	C.DA LAMADECCHIA	PALAGIANO (TA)	10.825,00	5.412,50
125	55	I.V.O.M. S.R.L.	VIA COLAMONICO 7	CASSANO DELLE MURGE	14.325,00	7.162,50
126	53	PUGLIALIMENTARI S.R.L.	CONTRADA LA GRAVE	POLIGNANO	15.000,00	7.500,00
TOTALE					1.698.468,39	849.234,20

ALLEGATO B alla D.D.S. n. 135 del 22/03/2007

Programma Regionale "Agricoltura e Qualità" – Misura 1 - Qualificazione delle produzioni – Azione 1.3. - Implementazione sistemi di qualità - Intervento 1.3.4. "Certificazione di qualità a norme ISO 9001 – 2000 e HACCP". Modalità di esecuzione delle iniziative ammesse a finanziamento e di concessione degli aiuti.

1. Intervento 1.3.4. "Certificazione di qualità a norme ISO 9001 – 2000 e HACCP".

L'intervento si articola nel modo seguente:

- **Predisposizione ed implementazione della documentazione del sistema qualità e dell'autocontrollo igienico a norme ISO 9001/2000 e HACCP;**
- **Verifica e rilascio certificazione da parte di organismi accreditati.**

2. Spese ammissibili

Le spese ammissibili potranno riguardare:

- **spese per consulenze specialistiche;**
- **costi per l'effettuazione delle analisi e controlli inerenti la certificazione;**
- **spese di prima certificazione/registrazione.**

Il riconoscimento delle spese ai fini dell'erogazione del contributo pubblico concesso è così di seguito disciplinato:

- le spese relative all'IVA sono escluse dal finanziamento pubblico;
- sono ammesse a finanziamento anche le spese sostenute e documentate successivamente alla data di presentazione della domanda di contributo;
- le spese ammesse a finanziamento devono essere effettivamente sostenute e strettamente connesse alla realizzazione dell'iniziativa approvata;
- tutte le spese effettuate dai soggetti beneficiari dei contributi devono essere comprovate da fatture regolarmente emesse e quietanzate, corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie dei fornitori dei servizi;
- deve essere data dimostrazione inequivocabile dell'avvenuto pagamento alla presentazione del rendiconto contabile (da effettuarsi in sede di accertamento di regolare realizzazione delle attività finanziate), pena l'inammissibilità delle stesse al finanziamento.;
- non sono consentiti pagamenti in contanti ma solo quelli effettuati attraverso modalità riscontrabili su conto corrente bancario (bonifico bancario, assegno bancario circolare, assegno di conto corrente, ecc);
- Le fatture e la relativa documentazione di spesa devono:
 - a) essere disponibili in originale;
 - b) provare in modo chiaro ed inequivocabile l'avvenuta fornitura dei servizi nonché il pagamento degli stessi;
 - c) riferirsi a titolo definitivo alla fornitura pagata (non sono ammesse prestazioni pagate sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali);
 - d) le fatture comprovanti la spesa effettivamente sostenuta e la restante documentazione pertinente devono essere disponibili, presso la sede del soggetto beneficiario, per le attività di verifica e controllo. Tali attività costituiscono il presupposto ed il riferimento contabile per il riconoscimento delle spese riportate nel relativo rendiconto e costituiscono la condizione indispensabile per l'erogazione dei contributi pubblici.

Infine il riconoscimento ai fini del finanziamento delle spese sostenute è subordinato all'obbligo del rispetto da parte del beneficiario di tutte le vigenti norme comunitarie, nazionali e regionali, con particolare riferimento a quelle in materia fiscale, di contratti di lavoro ed a quelle che regolano la concessione dei contributi di che trattasi.

3. Spese non ammissibili

Non sono in ogni caso ammissibili:

- a) le spese che siano state sostenute per l'acquisizione dei servizi destinati a strutture situate al di fuori del territorio della Regione Puglia;
- b) le spese effettuate prima della presentazione della domanda di contributo;
- c) le spese per consulenze che rientrino nella normale gestione del soggetto richiedente;
- d) le spese per prestazioni professionali effettuate con personale impiegato dall'impresa/organismo associativo richiedente o con coloro che collaborino continuativamente o ricoprano cariche sociali nella medesima impresa/organismo associativo.

4 - Termine di ultimazione dei lavori e varianti

Il termine di ultimazione degli interventi è di **12 mesi** a decorrere dalla data di comunicazione del provvedimento di approvazione della spesa ammessa e del relativo contributo pubblico concesso.

Tale termine potrà essere prorogato, per giustificati motivi, per un periodo massimo di **90 giorni**.

Non sarà concessa alcuna proroga, fatti salvi i casi per giustificati motivi, alla realizzazione e completamento delle iniziative e non saranno autorizzate varianti al progetto approvato, lasciando ogni responsabilità ed eventuali danni, anche di natura finanziaria, a totale carico del soggetto beneficiario del contributo pubblico approvato.

Eventuali varianti non sostanziali che, comunque, non comportino cambiamenti negli obiettivi iniziali, dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica a corredo degli atti di contabilità finale.

In tutti i casi, le varianti non potranno comportare un aumento dell'investimento finanziato, restando il medesimo a totale carico del destinatario dell'aiuto. Esse potranno essere approvate in via consuntiva direttamente dai funzionari incaricati degli accertamenti finali di regolare esecuzione.

5. Modalità di erogazione dei contributi

Entro 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di concessione del contributo, il beneficiario è tenuto a comunicare, a mezzo raccomandata A/R, all'Assessorato alle Risorse Agroalimentari – Ufficio Associazionismo e Alimentazione – Lungomare N. Sauro, 47 – BARI - , l'avvenuto inizio delle attività e degli affidamenti di servizi.

La mancata comunicazione, entro i suddetti termini, sarà intesa come rinuncia alla concessione del contributo.

In caso di inosservanza, si procederà alla declaratoria di decadenza del contributo e alla revoca delle provvidenze concesse. L'Amministrazione regionale, previa verifica delle rinunce, procederà al finanziamento delle iniziative presenti in graduatoria definitiva approvata con DDS n. 105/ALI del 13/03/2007 e nel limite delle risorse disponibili per intervento.

Il contributo sarà erogato a seguito del completamento delle attività finanziate, previa presentazione della rendicontazione relativa alle spese sostenute e successivamente all'accertamento finale di regolare esecuzione.

L'importo del contributo concesso sarà liquidato in relazione alla entità delle spese ammesse in sede di accertamento di regolare esecuzione ed in base agli esiti della verifica sul rendiconto complessivo e sulla documentazione prodotta per tutte le spese relative alle attività dell'iniziativa.

Ai fini degli accrediti delle erogazioni, il beneficiario del contributo deve comunicare i dati relativi al conto corrente bancario nel quale devono confluire le somme da liquidare. A tal riguardo devono essere comunicati al competente Ufficio, il numero del conto corrente, la banca o istituto di credito (agenzia) e il relativo indirizzo, codice CAB, codice ABI e codice CIN.

6. Accertamenti di regolare esecuzione delle opere e relativa documentazione

Entro 60 giorni dal termine fissato, di cui al punto 4, i soggetti beneficiari dovranno inoltrare all'Assessorato Regionale alle Risorse Agroalimentari – Settore Alimentazione – Ufficio Associazionismo e Alimentazione Assistenza la richiesta di accertamento finale di regolare esecuzione, redatta in base in conformità dell'apposito modello, allegando alla medesima la seguente documentazione :

- a) Predisposizione del/i fascicolo/i tecnico/i di produzione inerente il/i prodotto/i oggetto di certificazione;
- b) attestazione della certificazione di prodotto da parte di Organismi accreditati SINCERT;
- c) Attestazione INPS di regolarità contributiva della ditta beneficiaria;
- d) Fatture in originale di tutte le spese effettivamente sostenute e previste in progetto approvato e finanziato. Le predette fatture registrate, debitamente quietanzate e fiscalmente in regola, devono essere corredate dalle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi. Su tali fatture, preliminarmente alla restituzione alla ditta beneficiaria, dovrà essere apposta la dicitura **“Iniziativa finanziata con contributi pubblici” Programma Regionale “Agricoltura e Qualità” – Misura 1 - Qualificazione delle produzioni – Azione 1.3. - Implementazione sistemi di qualità - Intervento 1.3.4. “Certificazione di qualità a norme ISO 9001 – 2000 e HACCP”**.
- e) Dichiarazione della ditta beneficiaria, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, con la quale si attesta la mancanza di note di credito di somme da parte delle ditte che hanno emesso le fatturazioni e si impegna ad informare il Settore Alimentazione qualora dovessero essere emesse in data successiva a quella della dichiarazione;
- f) Dichiarazione della ditta beneficiaria, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, con la quale si attesta, pena la decadenza dai benefici concessi:
 - di applicare e rispettare quanto previsto dalla normativa nazionale e dal contratto collettivo di lavoro in ordine all'assunzione a tempo determinato o indeterminato dei lavoratori o dipendenti agricoli utilizzati nell'azienda;
 - di non aver beneficiato per gli investimenti realizzati ed oggetto di aiuto ai sensi del Programma Regionale Agricoltura e Qualità, di altri contributi o agevolazioni pubbliche concesse a qualsiasi titolo;
 - di essere in regola con gli obblighi previsti dalle norme vigenti comunitarie, nazionali e regionali, con particolare riferimento a quelle in materia fiscale, di contratti di lavoro ed a quelle che regolano la concessione dei contributi di che trattasi.

8. Revoca dei contributi

Il mancato rispetto anche di parte degli obblighi e dei vincoli contenuti nei documenti regionali attinenti al progetto finanziato, oppure previsti dalle vigenti norme regionali, nazionali e comunitarie, comporterà la decadenza del sostegno pubblico.

La decadenza dei benefici, formulata con apposito provvedimento dirigenziale di revoca del contributo, previo avviso al soggetto destinatario con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, determinerà l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente riscosse, maggiorate degli interessi.

Tutte le somme oggetto di restituzione saranno maggiorate degli interessi calcolati al normale tasso di sconto e maturati dalla data della riscossione a quella dell'effettiva restituzione.

9. Controlli e verifiche

In ogni fase e stadio del procedimento, lo Stato Italiano e la Regione Puglia possono disporre controlli ed ispezioni sui soggetti che hanno richiesto le agevolazioni pubbliche, al fine di verificare le condizioni per la fruizione delle agevolazioni medesime e la regolarità dei procedimenti.

I controlli potranno essere attivati anche dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione.

10. Rinvio alle procedure generali

Per quanto non espressamente previsto nel presente allegato, si rimanda a quanto previsto dalle norme comunitarie, statali e regionali che regolano le modalità di concessione dei suddetti contributi.

**MODELLO DI RICHIESTA DI ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE
INIZIATIVE**

(da compilare e sottoscrivere in duplice copia)

**Alla Regione Puglia
Assessorato Regionale alle
Risorse Agroalimentari
Ufficio Associazionismo e
Alimentazione
Lungomare N. Sauro, 47
70123 B A R I**

**OGGETTO: Programma Regionale "Agricoltura e Qualità" – Misura 1 -
Qualificazione delle produzioni – Azione 1.3. - Implementazione sistemi di qualità -
Intervento 1.3.4. "Certificazione di qualità a norme ISO 9001 – 2000 e HACCP".
Richiesta di accertamento di regolare esecuzione.**

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ Codice Fiscale _____ residente
a _____ CAP _____ Prov. _____ Via _____

Titolare della ditta individuale _____ con
Partita
Iva _____
(Ragione sociale)

Legale rappresentante della Società/Cooperativa

con Partita Iva _____ (Ragione sociale)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ALIMENTAZIONE 22 marzo 2007, n. 136

Programma regionale “Agricoltura e Qualità” – Misura 1. Qualificazione delle produzioni – Azione 1.3 “Implementazione dei sistemi di qualità” – Intervento 1.3.5. “Certificazione dei sistemi di gestione ambientale a norme ISO 14000 - 1996”. Approvazione spesa ammessa e relativo contributo pubblico concesso a favore dei destinatari degli aiuti.

L’anno 2007 addì 22 del mese di marzo in Bari, nella sede del Settore Alimentazione presso l’Assessorato alle Risorse Agroalimentari - Lungomare Nazario Sauro - Bari.

Il Responsabile della P.O. n. 18 Enol. Vito Pavone e il Funzionario Istruttore Dr.ssa Marina Bello, sulla base dell’istruttoria espletata dai medesimi, riferiscono:

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 584 del 6 maggio 2003 con la quale è stato approvato, tra gli altri programmi, il Programma Regionale “Agricoltura e Qualità” articolato nelle seguenti Misure: n. 1 - “Qualificazione delle produzioni”; n. 2 - “Controllo dei residui di prodotti fitosanitari finalizzato alla razionalizzazione delle tecniche di difesa delle colture”; n. 3 - “Interscambio di dati, informazioni e prodotti agrometeorologici tra MIPAF e regioni”; n. 4 - “Verifica dell’efficienza distributiva delle macchine irroratrici”. Detta deliberazione è stata pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 59 del 6/06/2003;

VISTA la scheda dell’Azione 1.3 - “Implementazione dei sistemi di qualità” prevista nell’ambito della Misura 1 - “Qualificazione delle produzioni”, così come riportata nel citato Programma Regio-

nale “Agricoltura e Qualità”, che prevede, tra l’altro, per detta Azione le sotto elencate tipologie di Intervento:

- 1.3.1 Certificazione volontaria di prodotto;
- 1.3.2 Sviluppo di un sistema volontario di tracciabilità nella filiera agroalimentare a norma UNI 10939 - 2001;
- 1.3.3 Applicazione e riconoscimento del protocollo EUREP-GAP;
- 1.3.4 Certificazione di qualità a norme ISO 9001-2000 e HACCP;
- 1.3.5 Certificazione di Sistemi di gestione ambientale a norma ISO 14001-1996.
- 1.3.6 Certificazione di Sistemi di gestione ambientale a norma Reg. CE 761/2001-EMAS.

VISTA la determinazione del Dirigente del Settore Alimentazione 75/ALI del 15/11/2006 con la quale si è proceduto all’impegno della somma complessiva di Euro 1.947.302,50 per l’attuazione della Misura n. 1 - “Qualificazione delle produzioni” - Azione 1.3 - “Implementazione dei sistemi di qualità” relativa al Programma “Agricoltura e Qualità” e alla ripartizione in maniera equa e orientativa della suddetta somma tra gli interventi assegnando a ciascun di essi l’importo di Euro 389.460,50;

PRESO atto che con le DDS n. 108/ALI; 109/ALI; 105/ALI; 106/ALI; 107/ALI, sono state approvate rispettivamente le graduatorie definitive delle domande con istruttoria favorevole ed ammissibili a finanziamento per gli interventi 1.3.1. - 1.3.3. - 1.3.4. - 1.3.5. - 1.3.6. ;

VISTA la DDS n. 116/ALI del 15/03/2007 con la quale è stata approvata la ripartizione definitiva delle risorse assegnate con DDS n. 75/ALI del 15 novembre 2006 pari a Euro 1.947.302,50 per l’attuazione della Misura 1 del Programma Regionale “Agricoltura e Qualità” secondo quanto riportato in tabella che segue:

INTERVENTO	RIPARTIZIONE DEFINITIVA DELLE RISORSE (Euro)
1.3.1. Certificazione volontaria di prodotto	502.986,17
1.3.3. Applicazione e riconoscimento del protocollo EUREP-GAP;	412.177,53
1.3.4. Certificazione di qualità a norme ISO 9001-2000 e HACCP	851.797,80
1.3.5. Certificazione di Sistemi di gestione ambientale a norma ISO 14001-1996	166.196,00
1.3.6. Certificazione di Sistemi di gestione ambientale a norma Reg. (CE) 761/2001- EMAS.	14.145,00
TOTALE	1.947.302,50

PRESO ATTO che con DDS n. 106/ALI del 13/03/2007 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande con istruttoria favorevole ed ammissibili a finanziamento relativa Intervento 1.3.5. “Certificazione dei sistemi di gestione ambientale a norme ISO 14000 – 1996, costituita complessivamente da n. 67 ditte (prima dell’elenco Cantina Oleificio Sociale di san Marzano San Giuseppe (TA) , ultima dell’elenco Delizia s.r.l. Noci (Ba);

RILEVATO che con la suddetta graduatoria definitiva approvata il contributo concedibile complessivo risulta essere pari a euro **166.196,00** come da prospetto che segue:

INTERVENTO	SPESA PREVENTIVATA (Euro)	SPESA MAX AMMISSIBILE (Euro)	CONTRIBUTO CONCEDIBILE (Euro)
1.3.5.	436.360,00	332.392,00	166.196,00

CONSIDERATO che con la precitata DDS n. 116/ALI del 15/03/2007 è stata approvata la ripartizione definitiva della somma di euro 1.947.302,50 tra gli interventi 1.3.1. – 1.3.3. – 1.3.4. – 1.3.5. – 1.3.6. previsti dal Programma Regionale “Agricoltura e Qualità” – Misura 1 Qualificazione delle produzioni – Azione 1.3. “ Implementazione dei sistemi di qualità”, assegnando all’ Intervento 1.3.5. “Certificazione dei sistemi di gestione ambientale a norme ISO 14000 – 1996” , la somma di euro **166.196,00**, importo disponibile per il finanziamento delle iniziative interessate;

PRESO ATTO che le risorse assegnate con la suddetta Determinazione pari a euro **166.196,00** sono sufficienti a finanziare interamente le domande inserite nella graduatoria definitiva approvata con DDS n. 106/ALI del 13/03/2007;

RITENUTO necessario procedere all’assegnazione, per ciascun beneficiario, della spesa ammessa nonché del contributo pubblico concesso nei limite delle risorse finanziarie disponibili ed assegnate per l’intervento di che trattasi;

Tutto ciò premesso e per quanto di propria competenza, il Responsabile della P.O. n. 18 e il funzionario istruttore Dr.ssa Marina Bello propongono:

- di approvare le iniziative di cui all’allegato “A”, parte integrante del presente provvedimento, per l’importo di spesa e del relativo contributo pubblico concesso indicati per ciascuna ditta beneficiaria. Il contributo pubblico complessivo concesso è pari a euro **166.196,00**;

- di dare atto che l'allegato "A", si compone di n. 5 pagine e riporta n. 67 ditte (prima dell'elenco Cantina Oleificio Sociale di san Marzano San Giuseppe (TA) , ultima dell'elenco Delizia s.r.l. Noci (Ba);
- di comunicare a ciascuna ditta in elenco, la spesa ammessa ed il relativo contributo concesso nonché le modalità di esecuzione degli interventi secondo quanto stabilito dall'allegato "B", parte integrante del presente provvedimento, che si compone di n. 6 pagine;
- di stabilire che le eventuali economie che si consolidassero dopo la rendicontazione presentata dai beneficiari degli aiuti saranno utilizzate per lo scorrimento delle graduatorie definitive di cui agli interventi 1.3.1. – 1.3.3. – 1.3.4. approvate con le rispettive DDS n. 108/ALI – 109/ALI – 105/ALI del 13/03/2007.

Adempimenti contabili di cui alla L.r. n. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
Dr.ssa Marina Bello

Il Funzionario Istruttore
Enol. Vito Pavone

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ALIMENTAZIONE**

- **Vista** la proposta del Responsabile della P.O. n. 18 e del funzionario Dr.ssa Marina Bello e la relativa sottoscrizione, riferita alla ripartizione definitiva delle risorse per l'attuazione del Programma Regionale Agricoltura e Qualità;
- **Ritenuto**, per le motivazioni sopra riportate, che

vengono condivise, di adottare la predetta proposta;

- **Vista** la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98, in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/2/97 e del D.Lgs. n. 29 del 3/2/93, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;
- **RITENUTO** per le motivazioni riportate nelle premesse, di adottare il presente atto ;

DETERMINA

- di prendere atto e di condividere la proposta formulata dal responsabile della P.O. n. 18 e dal funzionario istruttore Dr.ssa Marina Bello;
- di approvare gli interventi di cui all'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, per l'importo di spesa ammessa e del relativo contributo pubblico concesso indicati per ciascuna ditta beneficiaria;
- di approvare la somma di euro **166.196,00**, quale contributo pubblico complessivo per Intervento 1.3.5. "Certificazione dei sistemi di gestione ambientale a norme ISO 14000 – 1996" del Programma Regionale "Agricoltura e Qualità" – Misura 1 ;
- di dare atto che l'allegato "A", si compone di n. 5 pagine e riporta n. 67 ditte (prima dell'elenco Cantina Oleificio Sociale di san Marzano San Giuseppe (TA) , ultima dell'elenco Delizia s.r.l. Noci (Ba);
- di approvare l'allegato "B" costituito da numero 6 pagine, parte integrante del presente provvedimento, relativo alle modalità di esecuzione delle iniziative ammesse a finanziamento e di concessione degli aiuti;
- di incaricare l'Ufficio Associazionismo ed Alimentazione di notificare, con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, a ciascuna ditta in elenco, la spesa ammessa ed il relativo contributo

concesso, nonché le modalità di esecuzione degli interventi secondo quanto stabilito dal suddetto allegato “B”;

- di stabilire che le eventuali economie che si consolidassero dopo la rendicontazione presentata dai beneficiari degli aiuti saranno utilizzate per lo scorrimento delle graduatorie definitive di cui agli interventi 1.3.1. – 1.3.3. – 1.3.4. approvate con le rispettive DDS n. 108/ALI – 109/ALI – 105/ALI del 13/03/2007;
- di dare atto che alla liquidazione del contributo pubblico spettante si procederà con successivi e separati provvedimenti, secondo le modalità stabilite dall’allegato B;
- di incaricare l’Ufficio Associazionismo ed Alimentazione di inviare copia del presente provvedimento all’Ufficio del Bollettino della Regione Puglia per la pubblicazione e sul sito della

Regione Puglia (www.regione.puglia.it) ai sensi dell’art.6 – lettera g – della legge regionale n. 13/94;

- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di n° 3 fasciate e di due allegati “A” composto da n. 5 pagine e “B” composto da n. 6 pagine, è redatto in duplice originale, di cui uno sarà inviato alla Segreteria della Giunta Regionale e l’altro sarà custodito agli atti del Settore Alimentazione.

Copia sarà inviata all’Assessore alle Risorse Agroalimentari, mentre non viene inviata copia al Settore Ragioneria poiché non vi sono adempimenti di sua competenza.

Il presente atto sarà pubblicato nell’albo istituito presso il Settore Alimentazione.

Il Dirigente del Settore
Antonio Frattaruolo

PROGRAMMA REGIONALE AGRICOLTURA E QUALITA'
MISURA 1 - QUALIFICAZIONE DELLE PRODUZIONI
AZIONE 1.3- IMPLEMENTAZIONE DEI SISTEMI DI QUALITA'
Allegato alla DDS n. 136 del 22/03/2007

Intervento 1.3.5. "Certificazione dei sistemi di gestione ambientale a norme ISO 14000 - 1996"

Allegato "A"

Graduatoria definitiva delle domande ammesse a finanziamento

N. graduatoria	Richiedente			Città	Spesa Ammessa (Euro)	Contributo concesso (Euro)
	N. Ord.	Denominazione	Indirizzo			
1	68	Cantina Oleificio Soiale di San Marzano Coopir DeLaurentis Cantina e Oleificio Sociale Soc. Coop. Arl	Via G. Margherita Via De Laurentis	San Marzano di San Giuseppe Ostuni	5.000,00 5.000,00	2.500,00 2.500,00
3	63	Cantine Due Palme Soc. Coop. Arl	Via San Marco n.130	Cellino san Marco	5.000,00	2.500,00
4	19	Cantina Viticoltori Associati s.c.a.r.l. Cantina Sociale Cooperativa di Sdan	Via Salice n.61	Veglie	5.000,00	2.500,00
5	60	Dionaci	Via Mesagne	Sandonaci	5.000,00	2.500,00
6	29	Cooperativa Agricola Nord Gargano "C.A.N.G.A." a r.l.	C.da Pozzo Salso	APRICENA (FG)	5.000,00	2.500,00
7	23	Giacovelli s.r.l.	Via Carlo di Borbone n.13	Locorotondo	5.000,00	2.500,00

N. graduatoria	N. Ord.	Denominazione	Indirizzo	Città	Spesa Ammessa (Euro)	Contributo concesso (Euro)
8	64	Oleificio Cooperativo della Riforma Fondiaria di Leverano Soc.Coop.al	Via Marche n.1	Leverano	5.000,00	2.500,00
9	34	Agri Viesti srl	Via Rossetti n.31	Altamura	5.000,00	2.500,00
10	69	Società Cooperativa arl Apulia	Località Gianlorenzo	Stornara	5.000,00	2.500,00
11	61	Cantina Sociale Cellinese Soc.Coop.arl	Via San Pietro n.204	Cellino san Marco	5.000,00	2.500,00
12	11	Quercia oc.Coop.a.r.l.	Via Arneo Mare Km.1	VEGLIE(LE)	5.000,00	2.500,00
13	57	Oleovicinola Cooperativa Coldiretti Soc.Coop.arl	St.Vic. San Nito	Triggiano	5.000,00	2.500,00
14	27	Olearia Clemente s.r.l.	Vuia Ortolino di Mzzanotte	Manfredonia	5.000,00	2.500,00
15	24	Cantina Coop.va Produttori Agricoli	C.da Tratturello	TRINITAPOLI (FG)	5.000,00	2.500,00
16	45	Sanguedolce s.r.l.	S.P.190 Andria-Trani	Andria	5.000,00	2.500,00
17	59	Sanguedolce srl	Str.Prov. Andria Trani	Andria	4.992,00	2.496,00
18	54	Oleificio Cooperativo della Riforma Fonmdiaras.c. a r.l.	Via Magg.Galiano n.79	Andria	5.000,00	2.500,00
19	47	Agroalimentari Scisci srl	C.da Marzone n.429	MONOPOLI	5.000,00	2.500,00
20	65	Cooperativa Orticola a r.l. Maremonti	Via Pisanelli n.2	San Cassiano	5.000,00	2.500,00
21	67	Soc.Cooperativa San Lorenzo arl	Via Virgili	Surbo	5.000,00	2.500,00
22	22	Galluzzi s.r.l.	Via Madonna della Catena n.24	Locorotondo	5.000,00	2.500,00
23	14	OLIVOLIO s.r.l.	S.S.16 Km.868+750	FASANO (BR)	5.000,00	2.500,00
24	66	Stellaccio s.r.l.	C.da Derchie	Palagiao	5.000,00	2.500,00

N. graduatoria	N. Ord.	Denominazione	Indirizzo	Città	Spesa Ammessa (Euro)	Contributo concesso (Euro)
25	26	Ortofrutticola Trinità di Elia Michele C. snc	Via della Transumanza n. 28	Trinitapoli	5.000,00	2.500,00
26	3	S.I.C.A. s.r.l.	Via Prov. Per Lecce	VERNOLE (LE)	5.000,00	2.500,00
27	4	L'AIA VECCHIA s.r.l.	C.da Margette	VERNOLE (LE)	2.500,00	1.250,00
28	2	TO.DI: s.r.l.	C.so Italuia n.84	Andria	5.000,00	2.500,00
29	16	Caseificio dei Colli Pugliesi di Maiullari C. s.r.l.	Zona P.i.p.	Santeramo in Colle	5.000,00	2.500,00
30	50	Az.Agr.San.Domenico di Rubino Michele e C. s.n.c.	Via Rutigliano n.12	Turi	5.000,00	2.500,00
31	36	Cantina del Colle s.c.arl	Via Gioia n.38	Santeramo in Colle	5.000,00	2.500,00
32	17	Fruttaviva s.r.l.	Via Volta n.37	Converano	5.000,00	2.500,00
33	7	G.B. Produzione s.r.l.	Via D. Carano n.29	Gioia del Colle	5.000,00	2.500,00
34	25	Az.Agr. Bruno Luigi	Via Medaglie D'Oro n.15/a	Brindisi	5.000,00	2.500,00
35	53	Servizi Collettivi Riforma Fondiaria S.C. a r.l.	Strada Pilella	Brindisi	5.000,00	2.500,00
36	28	Agri Conserve srl	Via Galina Km.2	Mesagne	5.000,00	2.500,00
37	52	Casa Vinicola Appolonio rl	Via San Pietro in Lama n.7	Monteroni di Lecce	5.000,00	2.500,00
38	62	Azienda Agricola Fratelli Rossi	St.Prov. Lucera-Palmoli Km.3	Lucera	5.000,00	2.500,00
39	55	Greencoop società Cooperativa Agricola Professionale	C.da Scorciabove	Lucera	5.000,00	2.500,00
40	12	Masseria Li Veli s.r.l.	S.P. Cellino Campi Km.1	Cellino San Marco Casalnuovo	5.000,00	2.500,00
41	40	Latella Cereali srl	Via XXIV Maggio n.53	Monterotaro	5.000,00	2.500,00

N. graduatoria	N. Ord.	Denominazione	Indirizzo	Città	Spesa Ammessa (Euro)	Contributo concesso (Euro)
42	6	Agrigioia s.a.s. di Anna Lucia Cantore & C.	Via Prov per Acquavicva	Gioia del Colle	5.000,00	2.500,00
43	18	Frantoio Oleario F.lli Alicino s.n.c.	Via Garibaldi n.51	Andria	5.000,00	2.500,00
44	56	Frantoio Picciarriello di Picciarriello Emanuele & C. snc	St.Prov. N.89	Bitonto	5.000,00	2.500,00
45	43	Botromagno s.r.l.	Via Archimede n.22	GRAVINA (BA)	5.000,00	2.500,00
46	1	Dilecce Nicola s.r.l.	Via Juvara n.3	Mirgherita di Savoia	5.000,00	2.500,00
47	46	Micotec srl	Via Milano n.70	Gavina in Puglia	5.000,00	2.500,00
48	30	Delizia 2000 srl	Via Cerignola	Trinitapoli	5.000,00	2.500,00
49	37	Az.Agr.Luca Carlo Guarini s.s.	Largo Frisari	Scorrano	5.000,00	2.500,00
50	31	Caseificio Capurso SpA	Via Trav.Vic. Restrettele	Gioia del Colle	5.000,00	2.500,00
51	10	Alicino Saverio	Via Garibaldi n.49	Andria	5.000,00	2.500,00
52	51	FRAVA srl	Via Pietro Debellis n.6	RUTIGLIANO BA	5.000,00	2.500,00
53	15	Azienda Agricola PICCINNO Pantaleo	Via C.Battisti n.84	Lecce	5.000,00	2.500,00
54	13	Azienda Agricola Taurino Donato e Taurino Rosario s.s.	Via Cellino n.13	Squinzano	5.000,00	2.500,00
55	39	Az..Agr.Valle dell'Asso di Luigo G. Vallone	Via Giordano n.18	GALATINA(LE)	5.000,00	2.500,00
56	49	Azienda Agricola di Vallone Vincenzo	Via Pascoli n.9	GALATINA(LE)	5.000,00	2.500,00
57	48	Serilli Pia Gioia Anna	VIA CARMINE 18	TORITTO (BA)	5.000,00	2.500,00
58	5	DATTOLI s.n.c. dei F,lli Pignalosa	C.da Casone Dogana C.P. 25	GINOSA TA	5.000,00	2.500,00

N.Ord.	Denominazione	Indirizzo	Città	Spesa Ammessa (Euro)	Contributo concesso (Euro)
59	32 Masseria La Calcara srl	S.P. per Ruvo n.298	Altamura	5.000,00	2.500,00
60	9 Coop.va Agricola San Donato s.r.l.	Via Ingrigna	Sam Donato di Lecce	5.000,00	2.500,00
61	41 Bibenedetto Francesco	Via Mosca n.545	Altamura	5.000,00	2.500,00
62	35 Dibenedetto Michele	Via Sardegna n.1	Altamura	5.000,00	2.500,00
63	42 Picerno Azienda Agricola s.s.	Via Baracca n.1/E	Altamura	5.000,00	2.500,00
64	20 Sette Giuseppina Maria	Via S. Pellico n.16	Santeramo in Colle	5.000,00	2.500,00
65	33 az. Agr. Tortorelli Luigi	Via bresso 3 Altamura	Altamura	5.000,00	2.500,00
66	21 AGRO LEAF s.r.l.	Via Taranto n.228	Campi Salentina	4.900,00	2.450,00
67	8 Delizia s.r.l.	Via Le Lame	Noci	5.000,00	2.500,00
TOTALE				332.392,00	166.196,00

ALLEGATO B alla D.D.S. n. 136 del 22/03/2007

Programma Regionale "Agricoltura e Qualità" – Misura 1 - Qualificazione delle produzioni – Azione 1.3. - Implementazione sistemi di qualità - Intervento 1.3.5. "Certificazione dei sistemi di gestione ambientale a norme ISO 14000 - 1996. Modalità di esecuzione delle iniziative ammesse a finanziamento e di concessione degli aiuti.

1. Intervento 1.3.5. "Certificazione dei sistemi di gestione ambientale a norme ISO14000 - 1996.

L'intervento si articola nel modo seguente:

- **Predisposizione ed implementazione del sistema di gestione ambientale a norma ISO 14001 – 1996;**
- **Verifica e rilascio prima certificazione da parte di organismi accreditati.**

2. Spese ammissibili

Le spese ammissibili potranno riguardare:

- **spese per consulenze specialistiche;**
- **costi per l'effettuazione delle analisi e controlli inerenti la certificazione;**
- **spese di prima certificazione/registrazione.**

Il riconoscimento delle spese ai fini dell'erogazione del contributo pubblico concesso è così di seguito disciplinato:

- le spese relative all'IVA sono escluse dal finanziamento pubblico;
- sono ammesse a finanziamento anche le spese sostenute e documentate successivamente alla data di presentazione della domanda di contributo;
- le spese ammesse a finanziamento devono essere effettivamente sostenute e strettamente connesse alla realizzazione dell'iniziativa approvata;
- tutte le spese effettuate dai soggetti beneficiari dei contributi devono essere comprovate da fatture regolarmente emesse e quietanzate, corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie dei fornitori dei servizi;
- deve essere data dimostrazione inequivocabile dell'avvenuto pagamento alla presentazione del rendiconto contabile (da effettuarsi in sede di accertamento di regolare realizzazione delle attività finanziate), pena l'inammissibilità delle stesse al finanziamento.;
- non sono consentiti pagamenti in contanti ma solo quelli effettuati attraverso modalità riscontrabili su conto corrente bancario (bonifico bancario, assegno bancario circolare, assegno di conto corrente, ecc);
- Le fatture e la relativa documentazione di spesa devono:
 - a) essere disponibili in originale;
 - b) provare in modo chiaro ed inequivocabile l'avvenuta fornitura dei servizi nonché il pagamento degli stessi;
 - c) riferirsi a titolo definitivo alla fornitura pagata (non sono ammesse prestazioni pagate sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali);
 - d) le fatture comprovanti la spesa effettivamente sostenuta e la restante documentazione pertinente devono essere disponibili, presso la sede del soggetto beneficiario, per le attività di verifica e controllo. Tali attività costituiscono il presupposto ed il riferimento contabile per il riconoscimento delle spese riportate nel relativo rendiconto e costituiscono la condizione indispensabile per l'erogazione dei contributi pubblici.

Infine il riconoscimento ai fini del finanziamento delle spese sostenute è subordinato all'obbligo del rispetto da parte del beneficiario di tutte le vigenti norme comunitarie, nazionali e regionali, con particolare riferimento a quelle in materia fiscale, di contratti di lavoro ed a quelle che regolano la concessione dei contributi di che trattasi.

3. Spese non ammissibili

Non sono in ogni caso ammissibili:

- a) le spese che siano state sostenute per l'acquisizione dei servizi destinati a strutture situate al di fuori del territorio della Regione Puglia;
- b) le spese effettuate prima della presentazione della domanda di contributo;
- c) le spese per consulenze che rientrino nella normale gestione del soggetto richiedente;
- d) le spese per prestazioni professionali effettuate con personale impiegato dall'impresa/organismo associativo richiedente o con coloro che collaborino continuativamente o ricoprano cariche sociali nella medesima impresa/organismo associativo.

4. Termine di ultimazione dei lavori e varianti

Il termine di ultimazione degli interventi è di **12 mesi** a decorrere dalla data di comunicazione del provvedimento di approvazione della spesa ammessa e del relativo contributo pubblico concesso.

Tale termine potrà essere prorogato, per giustificati motivi, per un periodo massimo di **90 giorni**.

Non sarà concessa alcuna proroga, fatti salvi i casi per giustificati motivi, alla realizzazione e completamento delle iniziative e non saranno autorizzate varianti al progetto approvato, lasciando ogni responsabilità ed eventuali danni, anche di natura finanziaria, a totale carico del soggetto beneficiario del contributo pubblico approvato.

Eventuali varianti non sostanziali che, comunque, non comportino cambiamenti negli obiettivi iniziali, dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica a corredo degli atti di contabilità finale.

In tutti i casi, le varianti non potranno comportare un aumento dell'investimento finanziato, restando il medesimo a totale carico del destinatario dell'aiuto. Esse potranno essere approvate in via consuntiva direttamente dai funzionari incaricati degli accertamenti finali di regolare esecuzione.

5. Modalità di erogazione dei contributi

Entro 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di concessione del contributo, il beneficiario è tenuto a comunicare, a mezzo raccomandata A/R, all'Assessorato alle Risorse Agroalimentari – Ufficio Associazionismo e Alimentazione – Lungomare N. Sauro, 47 – BARI - , l'avvenuto inizio delle attività e degli affidamenti di servizi.

La mancata comunicazione, entro i suddetti termini, sarà intesa come rinuncia alla concessione del contributo.

In caso di inosservanza, si procederà alla declaratoria di decadenza del contributo e alla revoca delle provvidenze concesse. L'Amministrazione regionale, previa verifica delle rinunce, procederà al finanziamento delle iniziative presenti in graduatoria definitiva approvata con DDS n. 106/ALI del 13/03/2007 e nel limite delle risorse disponibili per intervento.

Il contributo sarà erogato a seguito del completamento delle attività finanziate, previa presentazione della rendicontazione relativa alle spese sostenute e successivamente all'accertamento finale di regolare esecuzione.

L'importo del contributo concesso sarà liquidato in relazione alla entità delle spese ammesse in sede di accertamento di regolare esecuzione ed in base agli esiti della verifica sul rendiconto complessivo e sulla documentazione prodotta per tutte le spese relative alle attività dell'iniziativa.

Ai fini degli accrediti delle erogazioni, il beneficiario del contributo deve comunicare i dati relativi al conto corrente bancario nel quale devono confluire le somme da liquidare. A tal riguardo devono essere comunicati al competente Ufficio, il numero del conto corrente, la banca o istituto di credito (agenzia) e il relativo indirizzo, codice CAB, codice ABI e codice CIN.

6. Accertamenti di regolare esecuzione delle opere e relativa documentazione

Entro 60 giorni dal termine fissato, di cui al punto 4, i soggetti beneficiari dovranno inoltrare all'Assessorato Regionale alle Risorse Agroalimentari – Settore Alimentazione – Ufficio Associazionismo e Alimentazione Assistenza la richiesta di accertamento finale di regolare esecuzione, redatta in base in conformità dell'apposito modello, allegando alla medesima la seguente documentazione :

- a) Predisposizione del/i fascicolo/i tecnico/i di produzione inerente il/i prodotto/i oggetto di certificazione;
- b) attestazione della certificazione di prodotto da parte di Organismi accreditati SINCERT;
- c) Attestazione INPS di regolarità contributiva della ditta beneficiaria;
- d) Fatture in originale di tutte le spese effettivamente sostenute e previste in progetto approvato e finanziato. Le predette fatture registrate, debitamente quietanzate e fiscalmente in regola, devono essere corredate dalle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi. Su tali fatture, preliminarmente alla restituzione alla ditta beneficiaria, dovrà essere apposta la dicitura **“Iniziativa finanziata con contributi pubblici” Programma Regionale “Agricoltura e Qualità” – Misura 1 - Qualificazione delle produzioni – Azione 1.3. - Implementazione sistemi di qualità - Intervento 1.3.5. "Certificazione dei sistemi di gestione ambientale a norme ISO 14000 - 1996.**
- e) Dichiarazione della ditta beneficiaria, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, con la quale si attesta la mancanza di note di credito di somme da parte delle ditte che hanno emesso le fatturazioni e si impegna ad informare il Settore Alimentazione qualora dovessero essere emesse in data successiva a quella della dichiarazione;
- f) Dichiarazione della ditta beneficiaria, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, con la quale si attesta, pena la decadenza dai benefici concessi:
 - di applicare e rispettare quanto previsto dalla normativa nazionale e dal contratto collettivo di lavoro in ordine all'assunzione a tempo determinato o indeterminato dei lavoratori o dipendenti agricoli utilizzati nell'azienda;
 - di non aver beneficiato per gli investimenti realizzati ed oggetto di aiuto ai sensi del Programma Regionale Agricoltura e Qualità, di altri contributi o agevolazioni pubbliche concesse a qualsiasi titolo;
 - di essere in regola con gli obblighi previsti dalle norme vigenti comunitarie, nazionali e regionali, con particolare riferimento a quelle in materia fiscale, di contratti di lavoro ed a quelle che regolano la concessione dei contributi di che trattasi.

8. Revoca dei contributi

Il mancato rispetto anche di parte degli obblighi e dei vincoli contenuti nei documenti regionali attinenti al progetto finanziato, oppure previsti dalle vigenti norme regionali, nazionali e comunitarie, comporterà la decadenza del sostegno pubblico.

La decadenza dei benefici, formulata con apposito provvedimento dirigenziale di revoca del contributo, previo avviso al soggetto destinatario con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, determinerà l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente rimosse, maggiorate degli interessi.

Tutte le somme oggetto di restituzione saranno maggiorate degli interessi calcolati al normale tasso di sconto e maturati dalla data della riscossione a quella dell'effettiva restituzione.

9. Controlli e verifiche

In ogni fase e stadio del procedimento, lo Stato Italiano e la Regione Puglia possono disporre controlli ed ispezioni sui soggetti che hanno richiesto le agevolazioni pubbliche, al fine di verificare le condizioni per la fruizione delle agevolazioni medesime e la regolarità dei procedimenti.

I controlli potranno essere attivati anche dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione.

10. Rinvio alle procedure generali

Per quanto non espressamente previsto nel presente allegato, si rimanda a quanto previsto dalle norme comunitarie, statali e regionali che regolano le modalità di concessione dei suddetti contributi.

**MODELLO DI RICHIESTA DI ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE
INIZIATIVE**

(da compilare e sottoscrivere in duplice copia)

**Alla Regione Puglia
Assessorato Regionale alle
Risorse Agroalimentari
Ufficio Associazionismo e
Alimentazione
Lungomare N. Sauro, 47
70123 B A R I**

**OGGETTO: Programma Regionale "Agricoltura e Qualità" – Misura 1 -
Qualificazione delle produzioni – Azione 1.3. - Implementazione sistemi di qualità -
Intervento 1.3.5. "Certificazione dei sistemi di gestione ambientale a norme ISO 14000
- 1996. Richiesta di accertamento di regolare esecuzione.**

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ Codice Fiscale _____ residente
a _____ CAP _____ Prov. _____ Via _____

Titolare della ditta individuale _____ con
Partita
Iva _____
(Ragione sociale)

Legale rappresentante della Società/Cooperativa

(Ragione sociale)
con Partita Iva _____

CHIEDE

- L'accertamento di regolare esecuzione della iniziativa finanziata con determinazione del Dirigente del Settore Alimentazione n. _____ del _____ ;
 - La liquidazione della somma di € _____ quale saldo del contributo concesso con la suddetta determinazione dirigenziale;
 - che il suddetto importo venga accreditato sul conto corrente n. _____ c/c _____, in essere presso l'Istituto Bancario _____ codice _____
- CIN _____ codice ABI _____ codice CAB _____;

Allega alla presente:

Autorizza per gli effetti del Dlgs. 30 giugno 2003, n. 196 codesta P.A. al trattamento dei propri dati personali, anche con strumenti informatici.

Dichiara altresì, di dare il consenso all'utilizzo dei propri dati, presenti nell'elenco delle ditte e/o aziende che fruiscono di benefici comunitari, nazionali e regionali vengano regolarmente trasmessi al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzioni Provinciali del Lavoro competenti per territorio.

Il sottoscritto ai sensi ed effetti degli artt. 46 – 47 – 48 del DPR 445/2000 è consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci di falsità in atti e uso di atti falsi, delle sanzioni penali previste dal DPR 445/2000, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Data ___/___/_____

In Fede

(Firma per esteso e leggibile del legale rappresentante)

(1) _____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ALIMENTAZIONE 22 marzo 2007, n. 137

Programma regionale “Agricoltura e Qualità” – Misura 1. Qualificazione delle produzioni – Azione 1.3 “Implementazione dei sistemi di qualità” – Intervento 1.3.6. “Certificazione dei sistemi di gestione ambientale Reg. CE 761/2001 - EMAS”. Approvazione spesa ammessa e relativo contributo pubblico concesso a favore dei destinatari degli aiuti.

L’anno 2007 addì 22 del mese di marzo in Bari, nella sede del Settore Alimentazione presso l’Assessorato alle Risorse Agroalimentari - Lungomare Nazario Sauro - Bari.

Il Responsabile della P.O. n. 18 Enol. Vito Pavone e il Funzionario Istruttore Dr.ssa Marina Bello, sulla base dell’istruttoria espletata dai medesimi, riferiscono:

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 584 del 6 maggio 2003 con la quale è stato approvato, tra gli altri programmi, il Programma Regionale “Agricoltura e Qualità” articolato nelle seguenti Misure: n. 1 - “Qualificazione delle produzioni”; n. 2 - “Controllo dei residui di prodotti fitosanitari finalizzato alla razionalizzazione delle tecniche di difesa delle colture”; n. 3 - “Interscambio di dati, informazioni e prodotti agrometeorologici tra MIPAF e regioni”; n. 4 - “Verifica dell’efficienza distributiva delle macchine irroratrici”. Detta deliberazione è stata pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 59 del 6/06/2003;

VISTA la scheda dell’Azione 1.3 - “Implementazione dei sistemi di qualità” prevista nell’ambito della Misura 1 - “Qualificazione delle produzioni”, così come riportata nel citato Programma Regio-

nale “Agricoltura e Qualità”, che prevede, tra l’altro, per detta Azione le sotto elencate tipologie di Intervento:

- 1.3.1 Certificazione volontaria di prodotto;
- 1.3.2 Sviluppo di un sistema volontario di tracciabilità nella filiera agroalimentare a norma UNI 10939 – 2001;
- 1.3.3 Applicazione e riconoscimento del protocollo EUREP–GAP;
- 1.3.4 Certificazione di qualità a norme ISO 9001-2000 e HACCP;
- 1.3.5 Certificazione di Sistemi di gestione ambientale a norma ISO 14001-1996.
- 1.3.6 Certificazione di Sistemi di gestione ambientale a norma Reg. CE 761/2001-EMAS.

VISTA la determinazione del Dirigente del Settore Alimentazione 75/ALI del 15/11/2006 con la quale si è proceduto all’impegno della somma complessiva di Euro 1.947.302,50 per l’attuazione della Misura n. 1 - “Qualificazione delle produzioni” - Azione 1.3 - “Implementazione dei sistemi di qualità” relativa al Programma “Agricoltura e Qualità” e alla ripartizione in maniera equa e orientativa della suddetta somma tra gli interventi assegnando a ciascun di essi l’importo di Euro 389.460,50;

PRESO atto che con le DDS n. 108/ALI; 109/ALI; 105/ALI; 106/ALI; 107/ALI, sono state approvate rispettivamente le graduatorie definitive delle domande con istruttoria favorevole ed ammissibili a finanziamento per gli interventi 1.3.1. – 1.3.3. – 1.3.4. – 1.3.5. – 1.3.6. ;

VISTA la DDS n. 116/ALI del 15/03/2007 con la quale è stata approvata la ripartizione definitiva delle risorse assegnate con DDS n. 75/ALI del 15 novembre 2006 pari a Euro 1.947.302,50 per l’attuazione della Misura 1 del Programma Regionale “Agricoltura e Qualità” secondo quanto riportato in tabella che segue:

INTERVENTO	RIPARTIZIONE DEFINITIVA DELLE RISORSE (Euro)
1.3.1. Certificazione volontaria di prodotto	502.986,17
1.3.3. Applicazione e riconoscimento del protocollo EUREP-GAP;	412.177,53
1.3.4. Certificazione di qualità a norme ISO 9001-2000 e HACCP	851.797,80
1.3.5. Certificazione di Sistemi di gestione ambientale a norma ISO 14001-1996	166.196,00
1.3.6. Certificazione di Sistemi di gestione ambientale a norma Reg. (CE) 761/2001- EMAS.	14.145,00
TOTALE	1.947.302,50

PRESO ATTO che con DDS n. 107/ALI del 13/03/2007 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande con istruttoria favorevole ed ammissibili a finanziamento relativa all'Intervento 1.3.6. "Certificazione dei sistemi di gestione ambientale Reg. CE 761/2001 - EMAS costituita complessivamente da n. 3 ditte (prima dell'elenco Olearia De Santis S.P.A. – Bitonto (Ba) ultima dell'elenco Soc. Agroalimentare Meridionale s.r.l. - Bitonto (Ba);

RILEVATO che con la suddetta graduatoria definitiva approvata il contributo concedibile complessivo risulta essere pari a euro **14.145,00** come da prospetto che segue:

INTERVENTO	SPESA PREVENTIVATA (Euro)	SPESA MAX AMMISSIBILE (Euro)	CONTRIBUTO CONCEDIBILE (Euro)
1.3.6.	28.290,00	28.290,00	14.145,00

CONSIDERATO che con la precitata DDS n. 116/ALI del 15/03/2007 è stata approvata la ripartizione definitiva della somma di euro 1.947.302,50 tra gli interventi 1.3.1. – 1.3.3. – 1.3.4. – 1.3.5. – 1.3.6. previsti dal Programma Regionale "Agricoltura e Qualità" – Misura 1 Qualificazione delle produzioni – Azione 1.3. "Implementazione dei sistemi di qualità", assegnando all' Intervento all'Intervento 1.3.6. "Certificazione dei sistemi di gestione ambientale Reg. CE 761/2001 - EMAS, la somma di euro **14.145,00**, importo disponibile per il finanziamento delle iniziative interessate;

PRESO ATTO che le risorse assegnate con la suddetta Determinazione pari a euro **14.145,00** sono sufficienti a finanziare interamente le domande inserite nella graduatoria definitiva approvata con DDS n. 106/ALI del 13/03/2007;

RITENUTO necessario procedere all'assegnazione, per ciascun beneficiario, della spesa ammessa nonché del contributo pubblico concesso nei limite delle risorse finanziarie disponibili ed assegnate per l'intervento di che trattasi;

Tutto ciò premesso e per quanto di propria competenza, il Responsabile della P.O. n. 18 e il funzionario istruttore Dr.ssa Marina Bello propongono:

- di approvare le iniziative di cui all'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, per l'importo di spesa e del relativo contributo pubblico concesso indicati per ciascuna ditta beneficiaria. Il contributo pubblico complessivo concesso è pari a euro **14.145,00**;

- di dare atto che l'allegato "A", si compone di n. 1 pagina e riporta n. 3 ditte (prima dell'elenco Olearia De Santis S.P.A. – Bitonto (Ba) ultima dell'elenco Soc. Agroalimentare Meridionale s.r.l. - Bitonto (Ba));
- di comunicare a ciascuna ditta in elenco, la spesa ammessa ed il relativo contributo concesso nonché le modalità di esecuzione degli interventi secondo quanto stabilito dall'allegato "B", parte integrante del presente provvedimento, che si compone di n. 6 pagine.;
- di stabilire che le eventuali economie che si consolidassero dopo la rendicontazione presentata dai beneficiari degli aiuti saranno utilizzate per lo scorrimento delle graduatorie definitive di cui agli interventi 1.3.1. – 1.3.3. – 1.3.4. approvate con le rispettive DDS n. 108/ALI – 109/ALI – 105/ALI del 13/03/2007;

Adempimenti contabili di cui alla L.r. n. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
Dr.ssa Marina Bello

Il Funzionario Istruttore
Enol. Vito Pavone

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ALIMENTAZIONE**

- **Vista** la proposta del Responsabile della P.O. n. 18 e del funzionario Dr.ssa Marina Bello e la relativa sottoscrizione, riferita alla ripartizione definitiva delle risorse per l'attuazione del Programma Regionale Agricoltura e Qualità;
- **Ritenuto**, per le motivazioni sopra riportate, che

vengono condivise, di adottare la predetta proposta;

- **Vista** la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98, in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/2/97 e del D.Lgs. n. 29 del 3/2/93, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;
- **RITENUTO** per le motivazioni riportate nelle premesse, di adottare il presente atto ;

DETERMINA

- di prendere atto e di condividere la proposta formulata dal responsabile della P.O. n. 18 e dal funzionario istruttore Dr.ssa Marina Bello;
- di approvare gli interventi di cui all'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, per l'importo di spesa ammessa e del relativo contributo pubblico concesso indicati per ciascuna ditta beneficiaria;
- di approvare la somma di euro **14.145,00**, quale contributo pubblico complessivo per l'intervento 1.3.6 "Certificazione dei sistemi di gestione ambientale Reg. CE 761/2001 – EMAS" del Programma Regionale "Agricoltura e Qualità" – Misura 1 ;
- di dare atto che l'allegato "A", si compone di n. 1 pagina e riporta n. 3 ditte (prima dell'elenco Olearia De Santis S.P.A. – Bitonto (Ba) ultima dell'elenco Soc. Agroalimentare Meridionale s.r.l. - Bitonto (Ba));
- di approvare l'allegato "B" costituito da numero 6 pagine, parte integrante del presente provvedimento, relativo alle modalità di esecuzione delle iniziative ammesse a finanziamento e di concessione degli aiuti;
- di incaricare l'Ufficio Associazionismo ed Alimentazione di notificare, con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, a ciascuna ditta in elenco, la spesa ammessa ed il relativo contributo

concesso, nonché le modalità di esecuzione degli interventi secondo quanto stabilito dal suddetto allegato B;

- di stabilire che le eventuali economie che si consolidassero dopo la rendicontazione presentata dai beneficiari degli aiuti saranno utilizzate per lo scorrimento delle graduatorie definitive di cui agli interventi 1.3.1. – 1.3.3. – 1.3.4. approvate con le rispettive DDS n. 108/ALI – 109/ALI – 105/ALI del 13/03/2007;
- di dare atto che alla liquidazione del contributo pubblico spettante si procederà con successivi e separati provvedimenti, secondo le modalità stabilite dall'allegato B;
- di incaricare l'Ufficio Associazionismo ed Alimentazione di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio del Bollettino della Regione Puglia per la pubblicazione e sul sito della Regione Puglia (www.regione.puglia.it) ai sensi

dell'art. 6 – lettera g – della legge regionale n. 13/94;

- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di n° 3 facciate e di due allegati "A" composto da n. 1 pagina e "B" composto da n. 6 pagine, è redatto in duplice originale, di cui uno sarà inviato alla Segreteria della Giunta Regionale e l'altro sarà custodito agli atti del Settore Alimentazione.

Copia sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari, mentre non viene inviata copia al Settore Ragioneria poiché non vi sono adempimenti di sua competenza.

Il presente atto sarà pubblicato nell'albo istituito presso il Settore Alimentazione.

Il Dirigente del Settore
Antonio Frattaruolo

**PROGRAMMA REGIONALE AGRICOLTURA E QUALITA'
MISURA 1 - QUALIFICAZIONE DELLE PRODUZIONI
AZIONE 1.3- IMPLEMENTAZIONE DEI SISTEMI DI QUALITA'**

Intervento 1.3.6. "Certificazione dei sistemi di gestione ambientale Reg. CE 761/2001 - EMAS

Allegato alla DDS N. 137 Del 22/03/2007

ALLEGATO "A"

Graduatoria definitiva delle domande ammesse a finanziamento

N. graduatoria	Richiedente				Città	Spesa Ammessa (Euro)	Contributo concesso (Euro)
	N. Ord.	Denominazione	Indirizzo				
1	45	Olearia De Santis S.P.A.	S.P. 231 Km. 75,060	Bitonto	10.000,00	5.000,00	
2	43	Prima Coop. S.R.L.	Via Ettore Carafa,34	Adefia	9.890,00	4.945,00	
3	145	Soc. Agroalimentare Meridionale s.r.l.	Via V. Giordano, 69	Bitonto	8.400,00	4.200,00	
TOTALE					28.290,00	14.145,00	

ALLEGATO B alla D.D.S. n. 137 del 22/03/2007

Programma Regionale "Agricoltura e Qualità" – Misura 1 - Qualificazione delle produzioni – Azione 1.3. - Implementazione sistemi di qualità - Intervento 1.3.6. "Certificazione dei sistemi di gestione ambientale Reg. CE 761/2001 - EMAS . Modalità di esecuzione delle iniziative ammesse a finanziamento e di concessione degli aiuti.

1. Intervento 1.3.6. "Certificazione dei sistemi di gestione ambientale Reg. CE 761/2001 - EMAS.

L'intervento si articola nel modo seguente:

- **Predisposizione ed implementazione del sistema di gestione ambientale a norma Reg. CE 761/2001 - EMAS .**
- **Verifica e convalida delle dichiarazioni ambientale da parte di organismi accreditati;**
- **Registrazione a norma Reg. CE 761/2001 - EMAS**

- **2. Spese ammissibili**

Le spese ammissibili potranno riguardare:

- **spese per consulenze specialistiche;**
- **costi per l'effettuazione delle analisi e controlli inerenti la certificazione;**
- **spese di prima certificazione/registrazione.**

Il riconoscimento delle spese ai fini dell'erogazione del contributo pubblico concesso è così di seguito disciplinato:

- le spese relative all'IVA sono escluse dal finanziamento pubblico;
- sono ammesse a finanziamento anche le spese sostenute e documentate successivamente alla data di presentazione della domanda di contributo;
- le spese ammesse a finanziamento devono essere effettivamente sostenute e strettamente connesse alla realizzazione dell'iniziativa approvata;
- tutte le spese effettuate dai soggetti beneficiari dei contributi devono essere comprovate da fatture regolarmente emesse e quietanzate, corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie dei fornitori dei servizi;
- deve essere data dimostrazione inequivocabile dell'avvenuto pagamento alla presentazione del rendiconto contabile (da effettuarsi in sede di accertamento di regolare realizzazione delle attività finanziate), pena l'inammissibilità delle stesse al finanziamento.;
- non sono consentiti pagamenti in contanti ma solo quelli effettuati attraverso modalità riscontrabili su conto corrente bancario (bonifico bancario, assegno bancario circolare, assegno di conto corrente, ecc);
- Le fatture e la relativa documentazione di spesa devono:
 - a) essere disponibili in originale;
 - b) provare in modo chiaro ed inequivocabile l'avvenuta fornitura dei servizi nonché il pagamento degli stessi;
 - c) riferirsi a titolo definitivo alla fornitura pagata (non sono ammesse prestazioni pagate sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali);
 - d) le fatture comprovanti la spesa effettivamente sostenuta e la restante documentazione pertinente devono essere disponibili, presso la sede del soggetto beneficiario, per le attività di verifica e controllo. Tali attività costituiscono il presupposto ed il riferimento contabile per il riconoscimento delle spese riportate nel

relativo rendiconto e costituiscono la condizione indispensabile per l'erogazione dei contributi pubblici.

Infine il riconoscimento ai fini del finanziamento delle spese sostenute è subordinato all'obbligo del rispetto da parte del beneficiario di tutte le vigenti norme comunitarie, nazionali e regionali, con particolare riferimento a quelle in materia fiscale, di contratti di lavoro ed a quelle che regolano la concessione dei contributi di che trattasi.

3. Spese non ammissibili

Non sono in ogni caso ammissibili:

- a) le spese che siano state sostenute per l'acquisizione dei servizi destinati a strutture situate al di fuori del territorio della Regione Puglia;
- b) le spese effettuate prima della presentazione della domanda di contributo;
- c) le spese per consulenze che rientrino nella normale gestione del soggetto richiedente;
- d) le spese per prestazioni professionali effettuate con personale impiegato dall'impresa/organismo associativo richiedente o con coloro che collaborino continuativamente o ricoprano cariche sociali nella medesima impresa/organismo associativo.

4. Termine di ultimazione dei lavori e varianti

Il termine di ultimazione degli interventi è di **12 mesi** a decorrere dalla data di comunicazione del provvedimento di approvazione della spesa ammessa e del relativo contributo pubblico concesso.

Tale termine potrà essere prorogato, per giustificati motivi, per un periodo massimo di **90 giorni**.

Non sarà concessa alcuna proroga, fatti salvi i casi per giustificati motivi, alla realizzazione e completamento delle iniziative e non saranno autorizzate varianti al progetto approvato, lasciando ogni responsabilità ed eventuali danni, anche di natura finanziaria, a totale carico del soggetto beneficiario del contributo pubblico approvato.

Eventuali varianti non sostanziali che, comunque, non comportino cambiamenti negli obiettivi iniziali, dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica a corredo degli atti di contabilità finale.

In tutti i casi, le varianti non potranno comportare un aumento dell'investimento finanziato, restando il medesimo a totale carico del destinatario dell'aiuto. Esse potranno essere approvate in via consuntiva direttamente dai funzionari incaricati degli accertamenti finali di regolare esecuzione.

5. Modalità di erogazione dei contributi

Entro 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di concessione del contributo, il beneficiario è tenuto a comunicare, a mezzo raccomandata A/R, all'Assessorato alle Risorse Agroalimentari – Ufficio Associazionismo e Alimentazione – Lungomare N. Sauro, 47 – BARI - , l'avvenuto inizio delle attività e degli affidamenti di servizi.

La mancata comunicazione, entro i suddetti termini, sarà intesa come rinuncia alla concessione del contributo.

In caso di inosservanza, si procederà alla declaratoria di decadenza del contributo e alla revoca delle provvidenze concesse. L'Amministrazione regionale, previa verifica delle rinunce, procederà al finanziamento delle iniziative presenti in graduatoria definitiva

approvata con DDS n. 107/ALI del 13/03/2007 e nel limite delle risorse disponibili per intervento.

Il contributo sarà erogato a seguito del completamento delle attività finanziate, previa presentazione della rendicontazione relativa alle spese sostenute e successivamente all'accertamento finale di regolare esecuzione.

L'importo del contributo concesso sarà liquidato in relazione alla entità delle spese ammesse in sede di accertamento di regolare esecuzione ed in base agli esiti della verifica sul rendiconto complessivo e sulla documentazione prodotta per tutte le spese relative alle attività dell'iniziativa.

Ai fini degli accrediti delle erogazioni, il beneficiario del contributo deve comunicare i dati relativi al conto corrente bancario nel quale devono confluire le somme da liquidare. A tal riguardo devono essere comunicati al competente Ufficio, il numero del conto corrente, la banca o istituto di credito (agenzia) e il relativo indirizzo, codice CAB, codice ABI e codice CIN.

6. Accertamenti di regolare esecuzione delle opere e relativa documentazione

Entro 60 giorni dal termine fissato, di cui al punto 4, i soggetti beneficiari dovranno inoltrare all'Assessorato Regionale alle Risorse Agroalimentari – Settore Alimentazione – Ufficio Associazionismo e Alimentazione Assistenza la richiesta di accertamento finale di regolare esecuzione, redatta in base in conformità dell'apposito modello, allegando alla medesima la seguente documentazione :

- a) Predisposizione del/i fascicolo/i tecnico/i di produzione inerente il/i prodotto/i oggetto di certificazione;
- b) attestazione della certificazione di prodotto da parte di Organismi accreditati SINCERT;
- c) Attestazione INPS di regolarità contributiva della ditta beneficiaria;
- d) Fatture in originale di tutte le spese effettivamente sostenute e previste in progetto approvato e finanziato. Le predette fatture registrate, debitamente quietanzate e fiscalmente in regola, devono essere corredate dalle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi. Su tali fatture, preliminarmente alla restituzione alla ditta beneficiaria, dovrà essere apposta la dicitura **“Iniziativa finanziata con contributi pubblici” Programma Regionale “Agricoltura e Qualità” – Misura 1 - Qualificazione delle produzioni – Azione 1.3. - Implementazione sistemi di qualità - Intervento 1.3.6. "Certificazione dei sistemi di gestione ambientale Reg. CE 761/2001 - EMAS .**
- e) Dichiarazione della ditta beneficiaria, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, con la quale si attesta la mancanza di note di credito di somme da parte delle ditte che hanno emesso le fatturazioni e si impegna ad informare il Settore Alimentazione qualora dovessero essere emesse in data successiva a quella della dichiarazione;
- f) Dichiarazione della ditta beneficiaria, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, con la quale si attesta, pena la decadenza dai benefici concessi:
 - di applicare e rispettare quanto previsto dalla normativa nazionale e dal contratto collettivo di lavoro in ordine all'assunzione a tempo determinato o indeterminato dei lavoratori o dipendenti agricoli utilizzati nell'azienda;
 - di non aver beneficiato per gli investimenti realizzati ed oggetto di aiuto ai sensi del Programma Regionale Agricoltura e Qualità, di altri contributi o agevolazioni pubbliche concesse a qualsiasi titolo;
 - di essere in regola con gli obblighi previsti dalle norme vigenti comunitarie, nazionali e regionali, con particolare riferimento a quelle in materia fiscale, di

contratti di lavoro ed a quelle che regolano la concessione dei contributi di che trattasi.

8. Revoca dei contributi

Il mancato rispetto anche di parte degli obblighi e dei vincoli contenuti nei documenti regionali attinenti al progetto finanziato, oppure previsti dalle vigenti norme regionali, nazionali e comunitarie, comporterà la decadenza del sostegno pubblico.

La decadenza dei benefici, formulata con apposito provvedimento dirigenziale di revoca del contributo, previo avviso al soggetto destinatario con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, determinerà l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente riscosse, maggiorate degli interessi.

Tutte le somme oggetto di restituzione saranno maggiorate degli interessi calcolati al normale tasso di sconto e maturati dalla data della riscossione a quella dell'effettiva restituzione.

9. Controlli e verifiche

In ogni fase e stadio del procedimento, lo Stato Italiano e la Regione Puglia possono disporre controlli ed ispezioni sui soggetti che hanno richiesto le agevolazioni pubbliche, al fine di verificare le condizioni per la fruizione delle agevolazioni medesime e la regolarità dei procedimenti.

I controlli potranno essere attivati anche dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione.

10. Rinvio alle procedure generali

Per quanto non espressamente previsto nel presente allegato, si rimanda a quanto previsto dalle norme comunitarie, statali e regionali che regolano le modalità di concessione dei suddetti contributi.

**MODELLO DI RICHIESTA DI ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE
INIZIATIVE**

(da compilare e sottoscrivere in duplice copia)

**Alla Regione Puglia
Assessorato Regionale alle
Risorse Agroalimentari
Ufficio Associazionismo e
Alimentazione
Lungomare N. Sauro, 47
70123 B A R I**

**OGGETTO: Programma Regionale "Agricoltura e Qualità" – Misura 1 -
Qualificazione delle produzioni – Azione 1.3. - Implementazione sistemi di qualità -
Intervento 1.3.6. "Certificazione dei sistemi di gestione ambientale Reg. CE 761/2001 -
EMAS . Richiesta di accertamento di regolare esecuzione.**

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ Codice Fiscale _____ residente
a _____ CAP _____ Prov. _____ Via _____

Titolare della ditta individuale _____ con
Partita
Iva _____
(Ragione sociale)

Legale rappresentante della Società/Cooperativa

(Ragione sociale)
con Partita Iva _____

CHIEDE

- L'accertamento di regolare esecuzione della iniziativa finanziata con determinazione del Dirigente del Settore Alimentazione n. _____ del _____ ;
- La liquidazione della somma di € _____ quale saldo del contributo concesso con la suddetta determinazione dirigenziale;
- che il suddetto importo venga accreditato sul conto corrente n. _____ c/c _____, in essere presso l'Istituto Bancario _____ codice CIN _____ codice ABI _____ codice CAB _____;

Allega alla presente:

Autorizza per gli effetti del Dlgs. 30 giugno 2003, n. 196 codesta P.A. al trattamento dei propri dati personali, anche con strumenti informatici.

Dichiara altresì, di dare il consenso all'utilizzo dei propri dati, presenti nell'elenco delle ditte e/o aziende che fruiscono di benefici comunitari, nazionali e regionali vengano regolarmente trasmessi al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzioni Provinciali del Lavoro competenti per territorio.

Il sottoscritto ai sensi ed effetti degli artt. 46 – 47 – 48 del DPR 445/2000 è consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci di falsità in atti e uso di atti falsi, delle sanzioni penali previste dal DPR 445/2000, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Data ___/___/_____

In Fede

(Firma per esteso e leggibile del legale rappresentante)

(1) _____

(1) sottoscrizione ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 (allegare copia del documento di riconoscimento)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 19 marzo 2007, n. 320

POR Puglia 2000-2006 – Determinazione Dirigenziale n. 1115 del 14/12/2006 pubblicata sul Burp n. 172 del 28/12/2006, di approvazione delle graduatorie dei progetti a seguito dell'Avviso n. 3/2006. Rettifica.

L'ANNO **2007** ADDÌ **19** DEL MESE DI **MARZO** IN BARI, PRESSO IL SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale agli uffici con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

VISTA la relazione di seguito riportata:

Con determinazione dirigenziale n. **1115** del **14/12/2006** pubblicata sul BURP n.172 del 28/12/2006, relativa alle misure 1.10, azione a) - 2.3, azione a) - 3.10, azioni a) b) - 4.20, azione a) - 5.3, azione a) - 6.4, azione a) del POR Puglia 2000-2006, sono state approvate le graduatorie dei progetti pervenuti a seguito dell'**Avviso n. 3/2006** approvato con D.D. n. 177 del 06/04/2006 e pubblicato sul BURP n. 47 del 13/04/2006.

Con successiva D.D. n. **8** del **15/01/2007**, pubblicata sul BURP n. 15 del 25/01/2007, si è provveduto ad una prima rettifica delle graduatorie approvate con D.D. n. 1115/2006.

Nei suddetti provvedimenti n. 1115/2006 e n. 8/2007, relativamente alla **misura 3.10, azione a)** risultano finanziati n. **17 progetti** con una spesa complessiva di **Euro 2.996.872,24** e, relativamente alla **misura 4.20, azione a)** risultano finanziati n. **2 progetti** con una spesa complessiva di **Euro 357.723,00**.

Per entrambe le misure la copertura della spesa è stata garantita dal maggior impegno assunto con D.D. n. **949** del **24/11/2006**.

Tuttavia, in sede di notifica agli enti affidatari, sono stati riscontrati alcuni errori materiali che con il presente provvedimento si intende rettificare secondo quanto di seguito riportato:

- in riferimento alla graduatoria relativa alla **misura 3.10 - azione a)**, per il progetto presentato dal soggetto "**A.T.S. capofila UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI**", denominato "*Potenziamento e sviluppo dei profili professionali della P.A. Attività formative e di supporto alle innovazioni amministrative ed organizzative per lo sviluppo*" (codice POR06310a0028) ammesso a finanziamento con 650 punti ed una rimodulazione del 32% rispetto al costo previsto, non è stata riportata la conseguente rimodulazione della durata in ore dell'intervento che deve essere pari a **1152 ore** anziché 3600 ore (ovvero 32% del valore previsto);
- in riferimento alla graduatoria relativa alla **misura 3.10 - azione a) - PIS 13**, per il progetto presentato dal soggetto "**MURGIA FOR - Consorzio Murgia Formazione**", denominato "*Azioni integrate per il coordinamento provinciale degli sportelli unici per le attività produttive*" (codice POR06310a0114) ammesso a finanziamento con 640 punti, è stato erroneamente riportata la durata in ore dell'intervento, pari a **150 ore** (110 ore di Azioni Formative + 40 ore di Azioni Non Formative) anziché 110 ore;
- in riferimento alla graduatoria relativa alla **misura 3.10 - azione a) - PIS 15**, per il progetto presentato dal soggetto "**Consorzio**

I.S.F.I.Ma", denominato "*Sviluppo competenze per il personale della P.A. locale*" (codice POR06310a0107) ammesso a finanziamento con 600 punti, è stato erroneamente riportato il costo, che deve essere pari ad **Euro 117.382,40** e non Euro 43.590,00 (+ Euro 73.792,40);

- in riferimento alla graduatoria relativa alla **misura 4.20 - azione a)**, per il progetto presentato dal soggetto "**A.T.S. capofila UNIVERSITA' DEGLI STUDI BARI**", denominato "*Azioni per le risorse umane: azioni di formazione specifica per la P.A. in materia di programmazione negoziata*" (codice POR06420a0001) ammesso a finanziamento con 730 punti ed una rimodulazione del 63% rispetto al valore previsto per le Azioni Formative, non è stata riportata la conseguente rimodulazione degli allievi che deve essere pari a **175 unità** anziché 275 unità (ovvero 63% del valore previsto).

Con il presente provvedimento, considerato quanto sopra esposto, si intende pertanto ulteriormente rettificare la D.D. n. 1115/2006 (già rettificata con D.D. n. 8/2007) e, nello specifico, le graduatorie riferite alla **misura 3.10, azione a)** e alla **misura 4.20, azione a)**.

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura del Settore Formazione Professionale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R.28/01

Viene dato atto che per le graduatorie relative alla misura 3.10, azione a), approvate con D.D. n. 1115/2006 e rettifiche con D.D. n. 8/2007, la spesa complessiva pari ad **Euro 2.996.872,24**, è stata garantita dal maggior impegno di spesa, assunto con D.D. n. **949 del 24/11/2006**, per un importo pari ad **Euro 3.424.050,84**.

Pertanto, la spesa complessiva di cui al presente provvedimento, relativa alla **misura 3.10**, pari ad **Euro 73.792,40**, trova copertura nel maggior impegno già assunto con D.D. n. 949/2006.

Per quanto concerne la **misura 4.20**, si specifica che il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti

pubblici per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

- di rettificare ulteriormente la D.D. n. **1115 del 14/12/2006** pubblicata sul BURP n. 172 del 28/12/2006, già rettificata con D.D. n. **8 del 15/01/2007**, pubblicata sul BURP n. 15 del 25/01/2007, secondo quanto esposto nella narrativa del presente provvedimento che qui si intende integralmente riportata;
- di dare atto che per le graduatorie relative alla misura 3.10, azione a), approvate con D.D. n. 1115/2006 e rettifiche con D.D. n. 8/2007, la spesa complessiva pari ad Euro 2.996.872,24, è stata garantita dal maggior impegno di spesa, assunto con D.D. n. 949 del 24/11/2006, per un importo pari ad Euro 3.424.050,84;
- di dare atto che la spesa complessiva di cui al presente provvedimento, relativa alla **misura 3.10**, pari ad **Euro 73.792,40**, trova copertura nell'impegno già assunto con D.D. n. **949/2006**; per quanto concerne la **misura 4.20**, il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti pubblici per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6.

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale, é composto da n. 4 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 5 giorni consecutivi;
- verrà trasmesso ai competenti uffici del Settore, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma

quinto della L.R. 7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

Il Dirigente del Settore
Dr.ssa Loretta Garuti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 19 marzo 2007, n. 321

POR Puglia 2000-2006 – Determinazione Dirigenziale n. 1116 del 14/12/2006 pubblicata sul Burp n. 172 del 28/12/2006, di approvazione delle graduatorie dei progetti a seguito dell'Avviso n. 4/2006. Rettifica.

L'ANNO 2007 ADDÌ 19 DEL MESE DI MARZO IN BARI, PRESSO IL SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive impartite agli uffici dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

VISTA la relazione di seguito riportata:

Con determinazione dirigenziale n. **1116 del 14/12/2006** pubblicata sul BURP n.172 del 28/12/2006, relativa alle misure 1.10, azione a) - 2.3, azione a) - 3.10, azione a) - 4.20, azione a) - 5.3, azione a) - 6.4, azione a) del POR Puglia 2000-2006, sono state approvate le graduatorie dei progetti pervenuti a seguito dell'**Avviso n. 4/2006** approvato con D.D. n. 178 del 06/04/2006 e pubblicato sul BURP n. 47 del 13/04/2006.

Nel suddetto provvedimento n. 1116/2006, relativamente alla **misura 3.10, azione a)** risultano finanziati n. **2 progetti** con una spesa complessiva di **Euro 1.354.960,00** e relativamente alla **misura 4.20, azione a)** risulta finanziato n. **1 progetto** con una spesa complessiva di **Euro 107.967,60**.

La copertura della spesa, per entrambe le misure, è stata garantita dal maggior impegno assunto con D.D. n. **950 del 24/11/2006**.

Tuttavia, in sede di notifica agli enti affidatari, sono stati riscontrati alcuni errori materiali, relativi alla **misura 3.10, azione a)**, che con il presente provvedimento si intende rettificare secondo quanto di seguito riportato:

- per il progetto presentato dal soggetto "**A.T.S. capofila UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI**", denominato "*Potenziamento e sviluppo dei profili professionali della P.A. Azione a) Attività formative e di supporto alle innovazioni amministrative ed organizzative per lo sviluppo delle competenze*" (codice POR06310aREG0013) ammesso a finanziamento con 710 punti ed una rimodulazione del 50% rispetto al valore previsto, non è stata riportata la conseguente rimodulazione della durata in ore dell'intervento che deve essere pari a **1800 ore** anziché 3600 ore (ovvero 50% del valore previsto);
- per il progetto presentato dal soggetto "**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI LECCE - Dipartimento di studi aziendali, giuridici, ambientali - Capofila**", denominato "*Regione Puglia: le persone e il cambiamento*" (codice POR06310aREG0016) ammesso a finanziamento con 710 punti ed una rimodulazione del 50% rispetto al valore previsto, non è stata riportata la conseguente rimodulazione della durata in ore dell'intervento che deve essere pari a

40.000 ore anziché 80.000 ore (ovvero 50% del valore previsto = 160 ore per ciascun allievo).

Relativamente alla **misura 4.20 – azione a)**, l'ente aggiudicatario **“IFOA - Istituto Formazione Operatori Aziendali – Capofila”**, ha rinunciato all'attività assegnata con nota prot. n. 68/07/137 del 12/03/2007 acquisita agli atti del Settore.

Pertanto, con il presente provvedimento si procede alla revoca del progetto di importo pari ad Euro 107.967,60 (codice POR06420aREG0001) assegnato all'ente IFOA e al conseguente scorrimento della graduatoria approvata con D.D. n.1116/2006 relativa alla misura 4.20, azione a), dichiarando ammissibile al finanziamento il seguente progetto:

- Soggetto proponente:Smile Puglia – Capofila**
Punteggio: 680 punti
Codice: POR06420aREG0002
Progetto: Scambio di buone prassi per accrescere le competenze nella P.A.
Sede di svolgimento: Sedi accreditate e sedi P.A. Regione Puglia
Allievi: 18
Durata ore: 36
Costo Azioni Non Formative: Euro 0,00
Costo Azioni Formative: Euro 129.000,00
Importo: Euro 129.000,00

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura del Settore Formazione Professionale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R.28/01

Viene dato atto che per le graduatorie relative alla misura 4.20, azione a), approvate con D.D. n. 1116/2006, la spesa complessiva pari ad **Euro 107.967,60**, è stata garantita dal maggior impegno di spesa, assunto con D.D. n. **950** del **24/11/2006**, per un importo pari ad **Euro 143.418,11**.

Pertanto, la spesa complessiva di cui al presente provvedimento relativa alla **misura 4.20**, pari ad **Euro 21.032,40** (data dalla differenza tra l'importo del progetto, pari ad Euro 129.000,00, assegnato con scorrimento all'ente Smile Puglia e l'importo del progetto, pari ad Euro 107.967,60 revocato

all'ente IFOA) trova copertura nel maggior impegno già assunto con D.D. n.950/2006.

Per quanto concerne la **misura 3.10**, si specifica che il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti pubblici per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione.

DETERMINA

- di rettificare la D.D. n. **1116** del **14/12/2006** pubblicata sul BURP n. 172 del 28/12/2006, secondo quanto esposto nella narrativa del presente provvedimento che qui si intende integralmente riportata;
 - di dare atto che l'ente aggiudicatario **“IFOA - Istituto Formazione Operatori Aziendali – Capofila”**, con nota prot. n. 68/07/137 del 12/03/2007 acquisita agli atti del Settore, **ha rinunciato** al progetto di importo pari ad Euro 107.967,60 (codice POR06420aREG0001) assegnato con D.D. n.1116/2006 relativa alla misura 4.20, azione a);
 - di procedere al conseguente **scorrimento** della graduatoria approvata con D.D. n.1116/2006 relativa alla misura 4.20, azione a), dichiarando ammissibile al finanziamento il seguente progetto dichiarare ammissibile a finanziamento il seguente progetto:
- Soggetto proponente:Smile Puglia – Capofila**
Punteggio: 680 punti
Codice: POR06420aREG0002
Progetto: Scambio di buone prassi per accrescere le competenze nella P.A.
Sede di svolgimento: Sedi accreditate e sedi P.A. Regione Puglia
Allievi: 18
Durata ore: 36
Costo Azioni Non Formative: Euro 0,00
Costo Azioni Formative: Euro 129.000,00
Importo: Euro 129.000,00
- di dare atto che per le graduatorie relative alla misura 4.20, azione a), approvate con D.D. n.

1116/2006, la spesa complessiva pari ad Euro 107.967,60, è stata garantita dal maggior impegno di spesa, assunto con D.D. n. 950 del 24/11/2006, per un importo pari ad Euro 143.418,11. Pertanto, la spesa complessiva di cui al presente provvedimento relativa alla **misura 4.20**, pari ad **Euro 21.032,40** (data dalla differenza tra l'importo del progetto, pari ad Euro 129.000,00, assegnato con scorrimento all'ente Smile Puglia e l'importo del progetto, pari ad Euro 107.967,60 revocato all'ente IFOA) trova copertura nell'impegno già assunto con D.D. n. 950/2006. Per quanto concerne la **misura 3.10**, si specifica che il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti pubblici per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi della L.R. n. 13/94, art.6.

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale, è composto da n. 5 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 5 giorni consecutivi;
- verrà trasmesso ai competenti uffici del Settore, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. 7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

Il Dirigente del Settore
Dr.ssa Loretta Garuti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 13 marzo 2007, n. 52

Articolo 242 Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Progetto di messa in sicurezza permanente

con riqualificazione ambientale presentato dal Comune di Acquaviva delle Fonti "Contrada S. Elia". Approvazione.

IL DIRIGENTE

- Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4/02/97 n.7;
- Vista la deliberazione di G.R. del 28/07/98 n. 3261 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa;
- Viste le direttive impartite dal presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;
- Visto il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 che nella parte IV, Titolo V – Bonifica di Siti Contaminati – all'art. 242 definisce le procedure amministrative ed operative per la caratterizzazione e gli eventuali interventi di bonifica e/o messa in sicurezza;
- Considerato che nel Comune di Acquaviva delle Fonti ricade l'area di proprietà comunale in contrada denominata "**Sant'Elia**" adibita a discarica di rifiuti urbani in forza di ordinanze contingibili ed urgenti, ai sensi dell'art. 12 D.P.R. 915/88;
- Considerato che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1010 del 12/7/2006 sono stati individuati gli interventi da finanziare nell'ambito della misura 1.8 – Azione 5a e 5b – POR Puglia 2000/2006, fra cui è ricompreso quello Messa in Sicurezza Permanente in oggetto ricadente nel Comune di Acquaviva delle Fonti;
- Considerato che con Determinazione Dirigenziale n. 159 del 11/9/2006 è stato impegnato l'importo di Euro 40.279.880,42 in favore dei Comuni individuati con il richiamato atto di Giunta Regionale, e contestualmente concesso il finanziamento, fra gli altri, al Comune di Acquaviva delle Fonti per la **Bonifica con Ripristino ambientale** dell'area di discarica in C.da "**Sant'Elia**" per un importo di **Euro 1.377.000,00**;

- Considerato che la Regione Puglia, ai sensi del comma 7) - art. 242 del D.Lgs. 152/2006, ha avviato l'iter approvativo dei progetti in questione;
- Visti gli esiti della conferenza di servizi del 21/12/2006, convocata con nota prot. n. 7205 del 13/12/2006, nella quale è stato richiesto al Comune di Acquaviva delle Fonti da parte di A.R.P.A. e Provinciali Bari, di rimodulare il progetto in un progetto di **Messa in Sicurezza Permanente con Ripristino Ambientale**;
- Visti, altresì, gli esiti della Conferenza di Servizi del 23/1/2007 nella quale è stato acquisito il progetto rimodulato a seguito delle indicazioni fornite nella precedente Conferenza di Servizi del 21/12/2006 e si è preso atto della rimodulazione operata dal Comune medesimo;
- Visto il progetto così modificato, agli atti dell'Ufficio Bonifiche, che si articola nelle seguenti operazioni:
 - **Rimozione superficiale dei rifiuti presenti nella parte periferica del sito(rifiuti inerti, materiali contenenti amianto, idrocarburi);**
 - **Livellamento del sottofondo e realizzazione del capping per uno spessore di circa 1,5 m.;**
 - **Riqualificazione dell'area con piantumazione, inerbimento delle scarpate, vialetti pedonali, pannello fotovoltaico per l'illuminazione;**
 - **Realizzazione di un Sistema di raccolta delle acque meteoriche in apposita cisterna di raccolta e successivo periodico svuotamento e trasporto nell'impianto di depurazione cittadino;**
 - **Monitoraggio dell'area al fine di valutare eventuali cedimenti del corpo discarica attraverso una rete di livellazione topografica e monitoraggio della falda; a tale scopo rispetto al progetto presentato è previsto un altro pozzo a valle.**
- Considerato che il Comune di Acquaviva delle Fonti ha espresso in sede di C.di S. del 23/1/2007 **il parere di compatibilità urbanistica**;
- Preso atto che in sede di Conferenza di Servizi

del 23/1/2007 è stato stabilito che le opere debbano essere eseguite con l'utilizzo di materie prime secondarie ed in particolare aggregati inerti riciclati nella misura di almeno il 30%, secondo la L.R. 23/2006;

- Preso atto, altresì, che nella stessa Conferenza di Servizi è stato stabilito che il **monitoraggio debba essere eseguito per un periodo superiore a cinque anni da parte dell'A.R.P.A. e che lo stesso monitoraggio debba essere assicurato anche in corso d'opera**;
- Visti gli esiti favorevoli della Conferenza dei Servizi del 23/1/2007;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

DETERMINA

- Di fare proprie le **risultanze favorevoli** della Conferenza Dei Servizi del 23/1/2007 concernenti l'intervento di **Messa in Sicurezza Permanente con Ripristino Ambientale** per l'area in C.da "Sant'Elia" nel Comune di Acquaviva delle Fonti;
- Di approvare l'intervento di Messa in Sicurezza Permanente con Ripristino Ambientale della discarica in C.da "Sant'Elia" nel Comune di Acquaviva delle Fonti che si articola nelle seguenti operazioni:-
 - **Rimozione superficiale dei rifiuti presenti nella parte periferica del sito(rifiuti inerti, materiali contenenti amianto, idrocarburi);**

- **Livellamento del sottofondo e realizzazione del capping per uno spessore di circa 1,5 m.;**
 - **Riqualificazione dell'area con piantumazione, inerbimento delle scarpate, vialetti pedonali, pannello fotovoltaico per l'illuminazione;**
 - **Realizzazione di un Sistema di raccolta delle acque meteoriche in apposita cisterna di raccolta e successivo periodico svuotamento e trasporto nell'impianto di depurazione cittadino;**
 - **Monitoraggio dell'area al fine di valutare eventuali cedimenti del corpo discarica attraverso una rete di livellazione topografica e monitoraggio della falda; a tale scopo rispetto al progetto presentato è previsto un altro pozzo a valle.**
- Di stabilire che le opere debbano essere eseguite con l'utilizzo di materie prime secondarie ed in particolare aggregati inerti riciclati nella misura di almeno il 30%, secondo la L.R. 23/2006, conformemente a quanto definito in sede di Conferenza di Servizi del 23/1/2007;
 - Di stabilire che il monitoraggio debba essere eseguito per un periodo **superiore a cinque anni** da parte dell'A.R.P.A. e che lo stesso monitoraggio debba essere assicurato anche in corso d'opera;
 - Di stabilire che durante tutte le fasi dell'intervento l'area sia attrezzata con adeguata cartellonistica informativa;
 - **Di fissare il termine di 90(novanta) giorni, a far data dalla notifica del presente provvedimento, per l'avvio dei lavori;**
 - Di notificare il presente provvedimento al Comune di Acquaviva delle Fonti;
 - Di trasmettere copia del presente provvedimento alla Provincia di Bari ed all'A.R.P.A. Puglia per i provvedimenti di competenza;
 - Di stabilire che la presente approvazione costituisce dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori di Messa in Sicurezza Permanente e Ripristino Ambientale;

- Di stabilire che la presente approvazione, conformemente a quanto disposto al comma 7 del richiamato art. 242 del D.Lgs 152/2006, sostituisce a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i concerti, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla vigente legislazione;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;

Il presente provvedimento è redatto in duplice originale;

Il presente atto viene notificato in originale alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente
del Settore Gestione Rifiuti e Bonifica
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 19 marzo 2007, n. 311

Atto Dirigenziale n. 219 del 06/05/2005 – POR 2000-2006 – Asse IV “Sistemi locali di sviluppo” - Misura 4.19 “Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell’artigianato, del turismo e del commercio. Azione a) “Fondo di garanzia” – Pubblicazione della graduatoria delle PMI ammesse alle prestazioni del Fondo di Garanzia Regionale gestito dalla Cooperativa Artigiana di Garanzia S.c.a.r.l. – Bari. Modifica.

Il giorno 19 marzo 2007 in Bari, nella sede del Settore;

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTO il punto “C.1” del Complemento di Programmazione del POR – Puglia 2000/2006;

relativo alle funzioni del Responsabile di Misura;

VISTA la Legge Regionale 25/09/2000, n.13;

VISTA la Legge Regionale 11/05/2001, n.13;

VISTA la Legge Regionale 12/04/2001, n.11;

VISTA la DGR n. 460/05 e la DGR n. 790/05;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 219 del 6/05/2005, pubblicato sul BURP n.76 del 19/05/2005 relativo alla pubblicazione della graduatoria delle PMI ammesse alle agevolazioni del Fondo Regionale di Garanzia gestito dalla Cooperativa Artigiana di garanzia – Bari, nella quale risultano inseriti il sig. De Sario Pietro con una garanzia pari a Euro 18.000,00, a fronte di un finanziamento di Euro 36.000,00.

VISTA la nota del 28/02/2007, prot. n. 164, con la quale la Società Cooperativa Artigiana di garanzia – Bari ha comunicato che l'operazione garantita al socio De Sario Pietro non è più da considerarsi erogabile.

VISTA la relazione istruttoria n. 311 del 19 marzo 2007 a firma della Responsabile del POR –

PUGLIA 2000/2006 – Asse prioritario IV “Sistemi Locali di Sviluppo” – FESR - Misura 4.19 Azione A).

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DI SEGUITO SPECIFICATI:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

DETERMINA

1. di approvare quanto riportato nelle premesse;
2. di modificare l'Atto Dirigenziale n. 219 del 6/05/2005, pubblicato sul BURP n. 76 del 19/05/2005, come di seguito specificato:

IMPRESA SOCIA	CITTA'	P.IVA O C.F.	IMPORTO FINANZIATO	AMMONTARE GARANZIA	ESITO
DE SARIO PIETRO	VIA MAZZINI, 124 TERLIZZI (BA)	DSRPTR60S16L109W	€ 36.000,00	€ 18.000,00	Non erogabile

3. di ritenere che la graduatoria pubblicata con Atto Dirigenziale n. 219 del 6/05/2005,(BURP n. 76 del 19/05/2005), così modificata, rimane inalterata in ogni altra sua parte;
4. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi di quanto disposto dalla convenzione in essere con l'Ente Regione;
5. La presente determinazione, composta da n. 3 (tre) facciate, è prodotta in duplice originale, di cui una da inviare alla segreteria della Giunta Regionale e l'altra sarà acquisita agli atti del Settore Industria.

Il Dirigente di Settore
Avv. Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 19 marzo 2007, n. 312

Atto Dirigenziale n. 146 del 13/09/2004 – POR 2000-2006 – Asse IV “Sistemi locali di sviluppo” - Misura 4.19 “Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell’artigianato, del turismo e del commercio. Azione a) “Fondo di garanzia” – Pubblicazione della graduatoria delle PMI ammesse alle prestazioni del Fondo di Garanzia Regionale gestito dalla Cooperativa Artigiana di Garanzia S.c.a.r.l. – Bari. Modifica.

Il giorno 19 marzo 2007 in Bari, nella sede del Settore;

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTO il punto “C.1” del Complemento di Programmazione del POR – Puglia 2000/2006; relativo alle funzioni del Responsabile di Misura;

VISTA la Legge Regionale 25/09/2000, n.13;

VISTA la Legge Regionale 11/05/2001, n.13;

VISTA la Legge Regionale 12/04/2001, n.11;

VISTA la DGR n. 460/05 e la DGR n. 790/05;

VISTO l’Atto Dirigenziale n. 146 del 13/09/2004, pubblicato sul BURP n.114 del 23/09/2004 relativo alla pubblicazione della graduatoria delle PMI ammesse alle agevolazioni del Fondo Regionale di Garanzia gestito dalla Cooperativa Artigiana di garanzia – Bari, nella quale risultano inseriti:

- Mastroso Michele con una garanzia pari a Euro 35.621,00, a fronte di un finanziamento di Euro 71.242,00.
- Mastroso Michele con una garanzia pari a Euro 62.330,00, a fronte di un finanziamento di Euro

124.660.

- Romanelli Pasquale con una garanzia pari a Euro 41.097,00 a fronte di un finanziamento di Euro 82.194,00.
- Romanelli Pasquale con una garanzia pari a Euro 62.544,00 a fronte di un finanziamento di Euro 125.089,00.
- Triodo Service S.N.C. con una garanzia pari a Euro 39.809,50 a fronte di un finanziamento di Euro 79.619,00

VISTA la nota del 28/ 03/2007, prot. n. 164/07, con la quale la Società Cooperativa Artigiana di Garanzia – Bari ha comunicato che le operazioni garantite ai soci sopraelencati non sono da considerarsi più erogabili

VISTA la relazione istruttoria n. 312 del 19 marzo 2007 a firma della Responsabile del POR – PUGLIA 2000/2006 – Asse prioritario IV “Sistemi Locali di Sviluppo” – FESR - Misura 4.19 Azione A).

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DI SEGUITO SPECIFICATI:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

DETERMINA

1. di approvare quanto riportato nelle premesse;
2. di modificare l’Atto Dirigenziale n. 146 del 13/09/2004, pubblicato sul BURP n. 114 del 23/09/2004, come di seguito specificato:

IMPRESA SOCIA	CITTA'	P.IVA O C.F.	IMPORTO FINANZIATO	AMMONTARE GARANZIA	ESITO
MASTRO ROSA MICHELE	VIA CALEFATI, 207 BARI	MSTMHL42T01A662L	€ 71.242,00	€ 35.621,00	Non erogabile
MASTRO ROSA MICHELE	VIA CALEFATI, 207 BARI	MSTMHL42T01A662L	€ 124.660,00	€ 62330,00	Non erogabile
ROMANELLI PASQUALE	VIA B. BUOZZI, 27 BARI	RMNPQL62T29A662W	€ 82.194,00	€ 41.097,00	Non erogabile
ROMANELLI PASQUALE	VIA B. BUOZZI, 27 BARI	RMNPQL62T29A662W	€ 125.089,00	€ 62.544,50	Non erogabile
TRiodo SERVICE S.N.C.	VIA PALMIERI,4/B BARI	05213500720	€ 79.619,00	€ 39.809,50	Non erogabile

3. di ritenere che la graduatoria pubblicata con Atto Dirigenziale n. 146 del 13/09/2004, (BURP n. 114 del 23/09/2004), così modificata, rimane inalterata in ogni altra sua parte;
4. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi di quanto disposto dalla convenzione in essere con l'Ente Regione.
5. Il presente atto, composto da n. 3 (tre) facciate, è prodotto in duplice originale, di cui uno da inviare alla Segreteria della Giunta Regionale e l'altro sarà acquisito agli atti del Settore Industria.

Il Dirigente di Settore
Avv. Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE GIOVANILI E SPORT 1 febbraio 2007, n. 50

Delibera Cipe n. 35/2005. “Progetti di riqualificazione urbana con particolare riferimento agli interventi di rivitalizzazione economica e sociale rivolti alle fasce giovanili della popolazione” – Presa atto graduatoria. Rettifica.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- Considerati gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue;
- Con deliberazione n. 229 del 17/03/06, la Giunta regionale ha approvato, l'Avviso pubblico per la modalità di presentazione delle domande per il finanziamento delle proposte di interventi a valere sulle risorse di cui alla delibera CIPE n° 35/05, relativo a “Progetti di riqualificazione urbana con particolare riferimento agli interventi di rivitalizzazione economica e sociale rivolti alle fasce giovanili della popolazione”;

- Con Atto dirigenziale n. 057/DIR/2006/00298 del 31/10/06 questo Settore ha preso atto dei n. 8 verbali trasmessi dal Nucleo di Valutazione, nominato con deliberazione di Giunta Regionale n. 866 del 19/06/06, in ordine all'esame dei progetti in oggetto e della relativa graduatoria finale;
- Successivamente, ad un riesame degli atti pervenuti, sono state riscontrate alcune inesattezze, dovute a meri errori di trascrizione, in relazione alle quote di finanziamento da assegnare ai progetti presentati dal comune di Andria e dal raggruppamento di comuni comprendente Troia, Ascoli Satriano e Torremaggiore;
- La quota di finanziamento regionale destinata al Comune di Andria ammonta ad Euro 660.000,00 e non ad Euro 504.000,00, a fronte di un importo complessivo dell'intervento di Euro 1.696.000,00 e non di Euro 1.500.000,00 come riportato in graduatoria;
- La quota di finanziamento regionale destinata al raggruppamento di Comuni comprendente Troia, Ascoli Satriano e Torremaggiore, ammonta ad Euro 630.000,00 e non ad Euro 560.000,00, a fronte di un importo complessivo dell'intervento di Euro 700.000,00 e non di Euro 630.000,00 come riportato in graduatoria;
- Pertanto, a seguito di quanto riscontrato, la graduatoria in argomento è rimodulata come di seguito riportato:

N	COMUNE CAPOFILA	RAGGRUP.TO COMUNI	TITOLO PROPOSTA	IMPORTO COMPLESSIVO PROPOSTA	QUOTA A CARICO COMUNI	QUOTA REGIONALE	PUNTEGGIO
1	BITONTO	Bitonto e Giovinazzo	Le officine della creatività	€ 700.000,00	€ 105.000,00	€ 595.000,00	91,00
2	CEGLIE MESSAPICA	Ceglie Messapica, Cisternino	Serendipity a Ceglie e Cisternino. I giovani alla ricerca della felicità scoprono inaspettate cose	€ 700.000,00	€ 72.000,00	€ 628.000,00	90,06
3	RUTIGLIANO	Rutigliano, Casamassima	TELESUONO	€ 700.000,00	€ 70.000,00	€ 630.000,00	90,00
4	CASARANO	Casarano, Taurisano.	Agenda giovani.	€ 700.000,00	€ 70.000,00	€ 630.000,00	90,00
5	POLIGNANO A MARE	Polignano a mare, Conversano.	Bed & Stage	€ 925.000,00	€ 295.000,00	€ 630.000,00	86,38

6	ALTAMURA	////////////////////////////////////	Un luogo per i saperi condivisi e per la formazione	€ 1.500.000,00	€ 1.050.000,00	€ 450.000,00	86,00
7	TERLIZZI	Terlizzi, Ruvo	Mat-Progetto di recupero e rifunzionalizzazione dell'ex Mattatoio Comunale di Terlizzi"	€ 1.200.000,00	€ 570.000,00	€ 630.000,00	85,50
8	TARANTO	////////////////////////////////////	Cambiare Maggese	€ 623.600,00	€ 70.000,00	€ 553.600,00	85,25
9	GRAVINA IN PUGLIA	////////////////////////////////////	Officine Culturali	€ 698.880,00	€ 69.888,00	€ 628.992,00	85,00
10	MARTINA FRANCA	////////////////////////////////////	Rete di Laboratori per la Creatività Giovanile	€ 700.000,00	€ 70.000,00	€ 630.000,00	85,00
11	FRANCAVILLA FONTANA	////////////////////////////////////	IN PUNTA DI PIEDI	€ 700.000,00	€ 80.000,00	€ 620.000,00	85,00
12	MONTE DAUNI	Biccari, Alberona, Castelnuovo Dauno, Casalnuovo Monterotaro, Roseto Valfortore, S.Marco Lacatola, Celenza, Carlantino, Volturara A.Ia, Volturino, Pietra M.no, Motta M.no, Casalvecchio.	Centro sociale culturale ricreativo per la partecipazione, creatività, la cultura ...	€ 460.000,00	€ 46.000,00	€ 414.000,00	84,00
13	SANNICANDRO DI BARI	Comuni di Sannicandro di Bari, Grumo Appula e Toritto	S.C.A.P. (Sviluppo e Creazione Arti e Professioni)- "A Voce Alta"	€ 700.000,00	€ 123.999,99	€ 576.000,01	83,54
14	BRINDISI	////////////////////////////////////	IMPRENDIGIOVANI.IT	€ 700.000,00	€ 150.000,00	€ 550.000,00	83,29
15	MOTTOLA	Mottola, Palagianello	The Factory	€ 700.000,00	€ 70.000,00	€ 630.000,00	83,00
16	GROTTAGLIE	////////////////////////////////////	E.MOTIVA.MENTE	€ 691.305,56	€ 69.130,56	€ 622.175,00	83,00
17	FOGGIA	////////////////////////////////////	Foggia attiva	€ 773.459,61	€ 77.345,96	€ 696.113,65	83,00
18	CAPURSO	Capurso, Cellamare, Valenzano.	Ciber-Lab - Nuove Tecnologie per lo sviluppo della creatività.	€ 738.934,96	€ 96.200,00	€ 642.734,96	82,60
19	ALBEROBELLO	Alberobello, Locorotondo, Noci	Genius Loci Trulli	€ 700.000,00	€ 140.000,00	€ 560.000,00	82,00
20	BASSO TAVOLIERE	Orta Nova, Ordona, Carapelle, Stornara, Stornatella.	Agorà	€ 700.000,00	€ 70.000,00	€ 630.000,00	82,00
21	SANTERAMO	Santeramo, Sammichele, Poggiorsini	Bottega urbana giovanile	€ 586.754,00	€ 58.675,40	€ 528.078,60	82,00
22	SAN VITO DEI NORMANNI	San Vito dei Normanni, Carovigno	L'officina del sapere.	€ 700.000,00	€ 70.000,00	€ 630.000,00	82,00
23	BARI	////////////////////////////////////	L'officina degli esordi	€ 1.840.000,00	€ 1.140.000,00	€ 700.000,00	81,00
24	PUTIGNANO	Putignano, Castellana Grotte	Genius Loci Grotte	€ 700.000,00	€ 105.000,00	€ 595.000,00	81,00
25	SAN SEVERO	////////////////////////////////////	L'arena - Opificio delle arti.	€ 700.000,00	€ 70.000,00	€ 630.000,00	81,00
26	MOLFETTA	////////////////////////////////////	Cittadella degli Artisti	€ 700.000,00	€ 140.000,00	€ 560.000,00	79,00
27	UNGONE NORD SALENTO	Campi Salentina, Squinzano, Trepuzzi, Guagnano, Novoli, Surbo.	La Distilleria	€ 700.000,00	€ 70.000,00	€ 630.000,00	79,00
28	HONOPOLI	////////////////////////////////////	Musica d'attracco	€ 700.000,00	€ 77.000,00	€ 623.000,00	78,20
29	NOVOLI	Novoli, Lecce.	Laboratorio Progettazione e lungometraggio	€ 700.000,00	€ 70.000,00	€ 630.000,00	78,00
30	LEQUILE	Lequile, Cavallino, Caprarica, Castri, Lizzanello.	"LE ANTICHE TECNICHE PATRIMONIO E MEMORIA".	€ 740.000,00	€ 175.000,00	€ 565.000,00	77,73
31	SPONGANO	Spongano, Andrano, Diso	"Giovani Sicuri".	€ 668.750,00	€ 66.875,00	€ 601.875,00	77,00
32	PARABITA	Parabita, Matino, Collepasso, Alesio	Amici di strada	€ 699.964,00	€ 69.996,40	€ 629.967,60	77,00

33	SAN DONATO	San Donato, Arnesano, San Pietro in Lama, S. Cesario, Montemarsi.	S.A.R.E.M.O. in & young	€ 802.500,00	€ 102.749,99	€ 699.750,01	75,56
34	TERRE DI ACAYA ROCA	Vernole, Melendugno	KOINE'	€ 700.000,00	€ 70.000,00	€ 630.000,00	76,00
35	UNION 3	Carmiano, Copertino, Leverano, Veglie, Porto Cesareo.	"L'isola che c'è".	€ 700.000,00	€ 70.000,00	€ 630.000,00	76,00
36	ALTO TAVOLIERE	Apricena, Lesina, Foggia Imperiale, S. Paolo Civitate, Serracapriola.	Giovaninsieme	€ 1.069.564,26	€ 369.564,26	€ 700.000,00	75,91
37	TROIA	Troia, Ascoli Satriano, Torremaggiore.	Strada facendo	€ 700.000,00	€ 70.000,00	€ 630.000,00	75,00
38	GINOSA	Ginosa, Laterza	Opificio delle arti e dei mestieri	€ 700.000,00	€ 90.000,00	€ 610.000,00	74,57
39	SAN MARCO IN LAMIS	S. Marco in Lamis, S. Giovanni Rotondo, Sannicandro, Rignano Garganico.	Arte-Facendo	€ 688.090,00	€ 121.118,00	€ 566.972,00	74,52
40	CERIGNOLA	////////////////////////////////////	Cantieri del futuro.	€ 1.200.000,00	€ 570.000,00	€ 630.000,00	74,33
41	MESAGNE	Mesagne, San Pietro Vernotico	Lab-Creation	€ 700.000,00	€ 70.000,00	€ 630.000,00	74,00
42	CORIGLIANO D'OTRANTO	Comuni di Corigliano d'Otranto, Maglie, Scorrano, Tuglie, Ruffano.	"AGORA".	€ 630.000,00	€ 70.000,00	€ 560.000,00	73,22
43	ANDRIA	////////////////////////////////////	GIOVANINCENTRO	€ 1.696.000,00	€ 1.036.000,00	€ 660.000,00	73,00
44	MOLA DI BARI	Mola di Bari, Noicattaro.	* ARTI _ FICI *	€ 722.980,00	€ 92.980,00	€ 630.000,00	72,57
45	GIOIA DEL COLLE	Giola del Colle, Turi	"Bandeapart"	€ 699.500,00	€ 70.000,00	€ 629.500,00	72,00
46	MANFREDONIA	////////////////////////////////////	Laboratorio urbano culturale	€ 700.000,00	€ 70.000,00	€ 630.000,00	72,00
47	MODUGNO	////////////////////////////////////	Deriva Creativa	€ 1.140.000,00	€ 510.000,00	€ 630.000,00	71,95
48	ACQUAVIVA DELLE FONTI	Acquaviva delle Fonti, Cassano.	Piazza dei servizi culturali	€ 611.576,39	€ 70.000,00	€ 541.576,39	71,29
49	SAN GIORGIO IONICO	San Giorgio Ionico, Sava, S. Marzano.	"Centro Mediterraneo di Formazione e Cultura".	€ 700.000,00	€ 76.400,00	€ 623.600,00	71,18
50	SUPERSANO	Supersano, Casarano, Ruffano	GIOVANI GESTI DI MEMORIA.	€ 700.000,00	€ 70.000,00	€ 630.000,00	70,00
51	UNIONE TERRA DI LEUCA	Salve, Tiggiano, Corsano, Galliano.	"MADE IN TERRAE"	€ 700.000,00	€ 70.000,00	€ 630.000,00	69,00
52	SAN PIETRO VERNOTICO	San Pietro Vernotico, San Donad	Cultura e Territorio	€ 700.000,00	€ 70.000,00	€ 630.000,00	69,00
53	FASANO	////////////////////////////////////	Con i giovani per i giovani	€ 698.227,41	€ 69.822,74	€ 628.404,67	69,00
54	BARLETTA	////////////////////////////////////	Giovani open space G.O.S.	€ 990.000,00	€ 290.000,00	€ 700.000,00	68,86
55	GALATONE	Galatone, Gallipoli, Sannicola.	"Cantieri Giovani: Viaggi nel territorio".	€ 820.000,00	€ 120.000,00	€ 700.000,00	65,93
56	UNIONE TALASSA	Tricase, Castrignano del capo	????????????????????	€ 648.487,04	€ 65.000,00	€ 583.487,04	65,00
57	MATIANO	Matiano, Erchie, Torre Santa Susanna.	La terra di Laerte	€ 700.000,00	€ 69.999,90	€ 630.000,10	65,00
58	UNIONE TERRE DI MEZZO	Botrugno, San Cassiano, Surano, Noglia, Giuggianello.	"ORGOGGIO".	€ 720.000,00	€ 160.000,00	€ 560.000,00	64,44
59	OSTUNI	////////////////////////////////////	GOAL	€ 700.000,00	€ 70.000,00	€ 630.000,00	63,00
60	TRINITAPOLI	Trinitapoli, San Ferdinando, Margherita di Savoia.	Nuovi tappeti volanti.	€ 700.000,00	€ 63.636,00	€ 636.364,00	63,00
61	UNIONE TERRE D'ORIENTE	Poggiardo, Otranto, Muro, Uggiano, Giuggianello.	????????????????????	€ 700.000,00	€ 70.000,00	€ 630.000,00	62,00

62	GALATINA	Galatina, Aradeo, Cutroliano, Neviano, Sogliano.	Giovani e	€ 770.000,00	€ 70.000,00	€ 700.000,00	62,00
63	LUCERA	////////////////////////////////////	Argento vivo	€ 700.000,00	€ 70.000,00	€ 630.000,00	62,00
64	LECCE	////////////////////////////////////	"Student Center"	€ 700.000,00	€ 70.000,00	€ 630.000,00	61,00
65	COMUNITA' MONTANA MURGIA BARESE NORD OVEST	Minervino Murge, Spinazzola, Ruvo di P.	Murgia Discovery - Officina della creatività	€ 700.000,00	€ 70.000,00	€ 630.000,00	61,00
66	FOGGIA	////////////////////////////////////	La fabbrica del CEP	€ 696.250,00	€ 69.625,00	€ 626.625,00	60,00
67	CORATO	////////////////////////////////////	"CORATO OPEN SPACE" - I LUOGHI DELLE ARTI E DELLA CONOSCENZA	€ 480.000,00	€ 48.000,00	€ 432.000,00	60,00
68	MANDURIA	////////////////////////////////////	Nuova Messapia	€ 770.000,00	€ 70.000,00	€ 700.000,00	60,00
69	BITETTO	Bitetto, Bitritto, Palo del Colle	Ri-genera	€ 718.000,00	€ 71.800,00	€ 646.200,00	60,00
70	CANOSA	////////////////////////////////////	SCAPESTEATRO	€ 400.000,00	€ 80.000,00	€ 320.000,00	60,00
71	BISCEGLIE	////////////////////////////////////	STEAM - Scoprire talenti esplorando arti e mestieri	€ 700.000,00	€ 70.000,00	€ 630.000,00	60,00
72	NARDO'	////////////////////////////////////	Spazio Giovani	€ 700.000,00	€ 70.000,00	€ 630.000,00	60,00
73	ACQUARICA	Acquarica del Capo, Presicce	Volere Volare, giovani in movimento	€ 699.964,00	€ 69.996,40	€ 629.967,60	60,00
74	UNIONE della COSTA ORIENTALE	Castro, Ortelle, Minervino di Lecce e S. Cesarea Terme	Partecipazione-rete laboratorio sperimentale di reti sociali	€ 699.619,00	€ 70.000,00	€ 629.619,00	60,00
75	ALLISTE	Alliste, Racale, Melissano, Taviano	MUSICA IN T.R.A.M.	€ 634.310,73	€ 63.500,00	€ 570.810,73	60,00
76	FOGGIA		Il Centro delle abilità	0	0	0	N.V.
77	UNIONE TERRA DI LEUCA BIS	Miggiano, Montebano Salentino, Ruffano, Specchia.	"Animatamente"	€ 700.000,00	€ 70.000,02	€ 629.999,98	N.V.
78	UNIONE GRECIA SALENTINA	Calimera, Carpignano, Castrignano dei Greci, Corigliano d'Otranto, Martano, Martignano, Melpignano, Soleto, Sternatia, Zellino.	Idee in rete.	€ 700.000,00	€ 0,00	€ 700.000,00	N.V.
79	ENTROTERRA IDRUNTINO	Bagnolo, Cannole, Corsi e Palmariggi	Percorsi di valorizzazione e utilizzazione del patrimonio storico-culturale con integrazione alla rete escursionistica dei comuni di Bagnolo, Cannole, Corsi e Palmariggi, ed integrazione con piazze e laboratori cittadini.	€ 700.000,00	€ 70.000,00	€ 630.000,00	N.V.
TOTALI				€ 55.017.823,23	€ 10.953.807,20	€ 44.064.016,03	

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA
LR. N° 28/2001**

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

DETERMINA

In attuazione dell'attribuzione conferitagli con deliberazione di Giunta Regionale n° 3261 del 28/7/98:

1. di prendere atto di quanto in premessa riportato in relazione alla rettifica della graduatoria relativa al finanziamento dei "Progetti di riqualificazione urbana con particolare riferimento agli interventi di rivitalizzazione economica e sociale rivolti alle fasce giovanili della popolazione", a valere sulle risorse di cui alla delibera CIPE n° 35/05;
2. Il presente provvedimento:
 - a) sarà pubblicato all'albo di questo Settore;
 - b) sarà notificato agli Uffici del Settore per gli adempimenti di competenza;
 - c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza attiva;
 - d) Il presente atto, composto da n° 6 facciate, è adottato in duplice originale.

Bari, li 01/02/07

Il Dirigente del Settore
Michele Loffredo

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI ALBEROBELLO (Bari)
DELIBERA C.C. 2006, n. 68

Approvazione P.P. con Piano di zona aree C1/1 e C1/2.

Omissis

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE definitivamente ai sensi e per gli effetti di cui al richiamato 21 della L.R. n. 56/80 il progetto di Piano Particolareggiato con Piano di Zona P.E.E.P. delle due aree di espansione dell'abitato C1/1 e C1/2, alla luce delle motivazioni addotte nel parere N.9/2001 contrario del C.U.R. del 15.02.2001, composto dai seguenti elaborati:

- Allegato A - Relazione Illustrativa;
- Allegato B - Elenchi catastali delle proprietà ricadenti nel P.P.;
- Allegato C - Norme Tecniche di Attuazione;
- Allegato D - Relazione Finanziaria;
- Tav. 1 - Stralci dall'I.G.M., aerofotogrammetrico e di P.R.G.;
- Tav. 2 - Perimetrazione delle aree C1/1 e C1/2 sul catastale;
- Tav. 3 - Perimetrazione delle Aree c1/1 e C/1.2 su aerofotogrammetrico;
- Tav. 4 - Planimetria del P.P. alla scala del P.R.G.;
- Tav.5 - Planimetria del P.P. su catastale e comparti edificatori
- Tav. 5/A - Planimetria dell'Area C1/1 su catastale con comparti edificatori;
- Tav. 5/B - Planimetria dell'area C1/2 su catastale con comparti edificatori;
- Tav. 6 - Planimetria del P.P. su aerofotogrammetrico;
- Tav. 6/A - Planimetria dell'Area C1/1 su aerofotogrammetrico;
- Tav. 6/B - Planimetria dell'Area C1/2 su aerofotogrammetrico;
- Tav. 7 - Zonizzazione delle aree C1/1 e C1/2
- Tav. 8 - Profili
- Tav. 9 - Studi compositivi e tipologici

- Tav.10 - Schemi delle urbanizzazioni
- Tav.11 - Planovolumetrico.

- 2) Di ALLEGARE alla presente delibera il precitato parere del C.U.R. per i farne parte integrante e sostanziale;
- 3) Di RECEPIRE integralmente le tre prescrizioni riportate nel parere del CUR;
- 4) Di DARE MANDATO all'Arch. Giuseppe SAMPIETRO, in qualità di Responsabile del Procedimento per la pubblicazione sul Bollettino della Regione Puglia dell'estratto della delibera di approvazione, secondo il disposto di cui all'art. 21 della L.R. n. 56/80.

Di rendere la presente immediatamente eseguibile con voti 13 favorevoli;

n. 2 contrari (TAURO, SORBUI);

n. 2 astenuti (RICCI Giuseppe, IGNISCI).

COMUNE DI TRICASE (Lecce)
DELIBERA C.C. 2006, n. 66

Approvazione variante urbanistica.

Con delibera C.C. n° 66/06 è stato approvato il progetto di costruzione delle o ere di ministero pastorale della parrocchia di S. Antonio da Padova in Depressa, in variante alla strumentazione urbanistica del Comune di Tricase (Art. 16, 4° comma - L.R. 13/01)

Tricase, li 12 marzo 2007

Il Responsabile del Settore
Assetto del Territorio
Dott.ssa Maria Celeste Conte

COMUNE DI VERNOLE (Lecce)
DELIBERA C.C. 28 dicembre 2006, n. 56

Approvazione variante Programma di Fabbricazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

Approvare in via definitiva, in Variante al Vigente Programma di Fabbricazione ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e s.m.i. il "Progetto per l'Ampliamento di un Fabbricato sede di un'attività commerciale esistente sulla strada Prov.le Lecce - Melendugno Fg 58 di Vernole, part.lle 109 - 458 e 463".

Dalla Residenza Municipale, li 29 marzo 2007

Il Responsabile del Servizio
Ing. Giovanni De Giorgi

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti - Bandi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
LECCE

Avviso di aggiudicazione lavori restauro chiesa Maria SS. Annunziata in Casarano.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ai sensi dell'art. 122 del Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006.

RENDE NOTO

Che è stato aggiudicato l'appalto dei lavori di cui in oggetto a seguito di incanto pubblico esperito in data 13 settembre 2006 mediante invio delle offerte per posta a norma del R.D. n. 2339 del 20.12.1937, e con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta, ai sensi dell'art. 21 comma 1 lett. a) della Legge n. 109/94 e successive modificazioni ed art. 89 del D.P.R. 21.12.1999 n. 554;

- Importo a base d'asta: Euro 755.966,42;
- A.T.I. Aggiudicataria: Ciullo Restauri S.r.l. + ECORIVEST S.n.c. da Taurisano (Le);
- Ribasso offerto: 22,438%;

Ufficio Direzione Lavori:

- Direttore dei Lavori - Coordinatore Sicurezza D.Lgs. 494/96: Arch. Rocco Ozza;
- Direttori Operativi: Ing. Antonio Leopizzi; Arch. Gabriella De Donno;
- Restauratore: Giuseppe Maria Costantini.

Lecce, li 20 marzo 2007

D'ordine del Segretario Generale
Il Funzionario
Salvatore Calò

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

Bando di gara appalto concessione servizio gestione illuminazione lampade votive nel cimitero comunale.

Procedura aperta ai sensi dell'art. 3 comma 37 e 551 del decreto legislativo n. 163/2006, e s.m.i per l'affidamento decennale della concessione del servizio di gestione e manutenzione impianto di distribuzione energia elettrica per illuminazione lampade votive nel cimitero comunale.

La concessione sarà affidata in favore dell'operatore che avrà prodotto l'offerta in rialzo sulla percentuale di aggio posta a base di gara.

Categoria del servizio 27 Oggetto principale

93711110-9 CIG: 0008174963

Luogo di esecuzione: Cimitero comunale Città di Barletta.

Il Bando di gara integrale pubblicato all'albo pretorio in data odierna è consultabile sul sito internet all'indirizzo sopra riportato.

Gli operatori economici elencati all'art. 34 del D.Leg.vo n. 163/2006, svolgenti attività di cui al presente appalto, che hanno interesse a partecipare alla procedura aperta dovranno far pervenire a mezzo del servizio postale raccomandato, o tramite agenzie di recapito o consegna a mano, al Comune di Barletta, - Protocollo generale - C.so Vitt. Emanuele, 94, non più tardi delle ore 13.00 del giorno precedente a quello fissato per la gara stabilita per le ore 9.00 del 15.05.2007, il plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura contenente le buste con le modalità riportate nel bando integrale di gara, con l'indicazione del concorrente (in caso di raggruppamento l'indicazione dei capofila ed i nominativi dei raggruppati) e la seguente dicitura:

OFFERTA GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA PER ILLUMINAZIONE LAMPADE VOTIVE NEL CIMITERO COMUNALE", corredato dalle dichiarazioni e documentazioni tutte riportate nel bando di gara integrale.

Il testo integrale del bando, del capitolato speciale d'appalto e gli altri atti relativi al presente bando di gara sono visionabili e richiedibili al Servizio gare e Appalti, Palazzo di Città, all'indirizzo di cui sopra.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Silvio Binetti.

Data di spedizione del bando al GURI:
20.03.2007

Barletta, li 23.03.2007

Il Presidente di Gara
Ing. Silvio Binetti

COMUNE DI LECCE

Bando di gara appalto lavori ristrutturazione museo ferroviario.

1. Comune di Lecce, v. F.sco Rubichi, 16 - CAP 73100, tel. n. 0832-682111 e-mail: espropriazioni@virgilio.it - tel-fax (uff. gare) 0832.340365 - 345094.
2. //
- 3.a) procedura ex art. 55, d.lgs. 12.4.2006, n. 163;
4. Determina a contrarre a corpo, 6° CdR, per scrittura pubblica amm.va;
5. Lecce via Codacci Pisanelli ;
- 6.a) Ristrutturazione del museo ferroviario. Importo base d'asta Euro 744.386,99 di cui Euro 718.805,55 per lavori a corpo soggetti a ribasso; Euro 19.921,13 per costi sicurezza diretti ed Euro 5.660,31 costi sicurezza indiretti - Categorie: prevalente D.P.R. n. 34/2000: OG1 Euro 538.560,02 clas. 2 - non subappaltabile/scorporabile - OS18 Euro 180.245,53. Lotto unico. Rif. NACE 45.45.2.45.21 - contributo Autorità Euro 50,00 CIG 00126696C8
7. //
8. ultimazione lavori entro 320 gg. dal verbale di consegna;
9. varianti come per legge. Non ammesse offerte pari importo base asta, in aumento, parziali o condizionate;
- 10: Norme: d.lgs. n. 163/2006, bando e disciplinare gara;
- 11.a), b), c) atti e capitolati c/o ufficio Resp. del Proc. geom. Roberto Brunetti, via XX Settembre, 37 - Lecce, tel. 0832-682802 - fax 232188 oppure copie con pagamento diretto a eliografia New Office v. G. Matteotti n. 12 - Lecce tel-fax 0832-302741;
- 12.a) termine, pena esclusione, ore 12.00 (dodici) del 23.4.2007;
- 12.c) COMUNE di LECCE Ufficio Protocollo v. F. Rubichi, 16;
- 12.d) lingua italiana;
- 13.a), b) Apertura plichi in seduta pubblica il 24.4.2007 ore 9,30 presso Ufficio Gare, Lecce via Braccio Martello n. 5, 2° piano;
14. cauzione a pena esclusione Euro 14.887,74; garanzie ex art. 129 co. 1 d.lgs. 163/06 per 500.000,00 euro ed 1 milione euro e come Capit. spec. app.;
15. fondi: parte POR Puglia 200006 Misura 5.1 e parte mutuo Cassa DD.PP; Stati avanzamento lavori da Euro 100.000;
16. Raggruppamenti secondo norme d.lgs. n. 163/2006;
17. cause esclusione ex d.lgs. 163/2006 e del bando. Requisito minimo attestato SOA per costruzione nelle categorie OG1 II e OS18 I; abilitazione L. 46/90 per esecutori impianti;
21. 180 giorni decorrenti dal termine di presentazione dell'offerta;
23. L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso con esclusione automatica offerte anomale ex art. 122 c. 9 d.lgs. 163/2006. Salva facoltà di verifica congruità delle offerte e di aggiudicare ad una sola offerta valida;
24. Possibilità di ricorso al T.A.R. per la Puglia via F. Rubichi 23/A - Sezione di Lecce entro termine decadenziale di 60 gg. dalla conoscenza o, al più, dall'ultimo giorno di pubblicazione Albo, ovvero di 120 gg per il ricorso al Presidente della Repubblica -Roma. ulteriori informazioni sul bando con disciplinare pub-

blicato all'Albo Pretorio, sul profilo commit-
tente: www.comune.lecce.it. Obbligo presa
visione, degli atti amm.vi - progettuali,- previ
accordi telefonici per il relativo attestato, con
il geom. Brunetti o suo delegato tel.
0832-682802 fax 232188;

25. preinformazione non effettuata;
26. spedito per la pubblicazione alla GURI il
16.03.07;
27. non rientra nel campo applicazione dell'Ac-
cordo.

Il Dirigente del Settore LL.PP.
Ing. Piergiorgio Solombrino

COMUNE DI PESCHICI (Foggia)

**Bando di gara appalto realizzazione sistema
informativo territoriale.**

Il Responsabile del I Settore comunica che in
data 12/03/2007 è stata pubblicata, mediante affis-
sione all'albo pretorio del Comune di Peschici, il
Bando ed il Capitolato di gara per la "realizzazione
di un sistema informativo territoriale (SIT) finaliz-
zato alla costituzione di una anagrafe immobiliare
comunale per la gestione ottimale del territorio, dei
tributi e di recupero dell'evasione fiscale
(ici-tarsu)", approvati con propria determinazione
n. 09 del 12/03/2003.

Sia il Bando che il Capitolato sono disponibili sul
sito informatico del Comune di Peschici
www.comune.peschici.fg.it.

La Procedura di aggiudicazione è aperta. La sca-
denza della presentazione delle offerte è il
30/04/2006.

Peschici, li 16/03/2007

Il Responsabile del I Settore
Dott. Domenico Vecera

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA

**Bando di gara appalto fornitura materiale
hardware e software POR Puglia 2000-2006 Asse
V – Misura 5.3 – Azione b) linea d'intervento n.
1 – Graduatoria.**

Il Segretario Generale dell'AdBP, con propria
determina n° 66 del 15 marzo 2007, ha disposto le
rettifiche ed integrazioni al bando di gara di cui in
oggetto ed agli allegati capitolato d'oneri e capito-
lato tecnico, come di seguito riportati:

bando di gara:

**5. IMPORTO PRESUNTO DELLA FORNI-
TURA:**

rettifica:

Euro 98.000,00 (oltre IVA), di cui:

- a) lotto n° 1 (hardware): Euro 75.500,00
(oltre IVA);
- b) lotto n° 2 (software): Euro 22.500,00
(oltre IVA);

capitolato d'oneri:

**ART. 3
IMPORTO PRESUNTO
DELLA FORNITURA**

rettifica:

Euro 98.000,00 (oltre IVA), di cui:

- c) lotto n° 1: Euro 75.500,00 (oltre IVA);
- d) lotto n° 2: Euro 22.500,00 (oltre IVA);

capitolato tecnico:

**CAPITOLATO TECNICO
INTEGRAZIONI
E RETTIFICHE**

**LOTTO N° 1
HARDWARE**

- **Caratteristiche**
- **Quantitativi**
- **Schede tecniche**

**LOTTO N° 2
SOFTWARE**

- **Caratteristiche**
- **Quantitativi**
- **Schede tecniche**

LOTTO N° 1 - Hardware

è aggiunto:

n° 1 Server.

➤ **OFFERTA TECNICA**

è aggiunta la lettera:

- **G**

➤ **OFFERTA ECONOMICA**

le parole ed i numeri “nelle schede 1,2,3,4,5 sono
sostituite con:

- **“nelle schede 1 e 2”**

SCHEDA G: - Server**Quantità: 1**

Oggetto	Caratteristiche minime	Caratteristiche proposte
MODELLO	Rack	
PROCESSORE: - Processore - Velocità processore - Numero processori	Intel Pentium GHz 3.6 2	
RAM: - ram	8 Gb	
HD: - dischi - tape - DVD – ROM - scheda di rete - sottosistema - sistema operativo	Hotswap 300GB U320 10k x 2 1 da 100/260 Gb 1 2 PCI ethernet 10/100/1000 Mbps 4 canali (fibre channel da 2 Gb/s) storage con 7 HD a fibra ottica da 300 Gb WINDOWS2003 ENTERPRISE EDITION, 25 USERS	
UNITA' DI BACKUP	Unità DAT DDS-4 con capacità sino a 40 Gb per cartuccia compressi e velocità di trasferimento sino a 20 Gb/hr	
OPZIONI DI ESPANSIONE: - slots liberi - supporto - porte seriali - porte parallele - porte di espansione	2 PCI Plug and play 2 (compatibili 16550°) 1 Tastiera, mouse	
SICUREZZA	Antivirus per server (anche open source)	
FAULT TOLERANCE	Alimentatore ridondante Kit Ventole Rodondanti	
ACCESSORI STANDARD: - unità floppy - tastiera - mouse - driver	3,5” Italiana PS2 di produttore noto PS2 di produttore noto (scroll mouse) Dotazione base fornita su supporto magnetico o ottico per tutte le componenti descritte ove non comprese nel sistema operativo Tappetino mouse	
DOTAZIONE SOFTWARE	Software di configurazione e gestione del Server su CD - ROM	
GARANZIA	3 anni on – site con intervento entro il 1° giorno lavorativo dalla richiesta	

OFFERTA ECONOMICA – 1 -**SCHEDA 1 – HARDWARE**

è aggiunto:

Prodotto	Quantità	Prezzo unitario (euro) – IVA esclusa	Prezzo totale (euro) – IVA esclusa
Server	1		
		SUB TOTALE (1)	

Il Segretario Generale
Prof. Ing. Antonio Rosario DI SANTO

Concorsi

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO POLITICHE DELLA SALUTE

Ambiti territoriali carenti di emergenza sanitaria territoriale (118) rilevate a settembre 2005.

AZIENDA SANITARIA LOCALE BAT\1 Via Fornaci n° 201 70031 Andria		
POSTAZIONE	INCARICHI	DELIBERA o NOTA
BISCEGLIE	1 INCARICO	DEL.N°964 del 20\10\05 ex BA\2

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI Lungomare Starita n°6 70123 Bari		
POSTAZIONE	INCARICHI	DELIBERA o NOTA
P.O. GIOVANNI XXIII	1 INCARICO	DEL.N°1895 del 15\09\05 ex BA\4
MOLA DI BARI	1 INCARICO	

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR\1 Via Napoli n°8 72100 Brindisi		
POSTAZIONE	INCARICHI	DELIBERA o NOTA
BRINDISI CENTRO	3 INCARICHI	DEL.N°2036 del 11\07\06
S.VITO DEI NORMANNI	3 INCARICHI	
CISTERNINO	3 INCARICHI	
CEGLIE MESSAPICA	2 INCARICHI	
FRANCAVILLA F.	1 INCARICHI	
LATIANO	5 INCARICHI	
TORRE S SUSANNA	5 INCARICHI	

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI FOGGIA		
Piazza Libertà n° 1 71100 Foggia		
POSTAZIONE	INCARICHI	DELIBERA o NOTA
SERRACAPRIOLA	3 INCARICHI	Nota 7999 del 21\06\06 ex F G\1 DEL. n° 994 del 29\09\05 ex FG\3
SAN NICANDRO G.	1 INCARICO	
CAGNANO VARANO	1 INCARICO	
RODI GARGANICO	5 INCARICHI	
PESCHICI	5 INCARICHI	
VIESTE	2 INCARICHI	
CARLANTINO	3 INCARICHI	
ROSETO VALFORTORE	2 INCARICHI	
ANZANO DI P.	3 INCARICHI	

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI LECCE		
Via Maglietta n°5 73100 Lecce		
POSTAZIONE	INCARICHI	DELIBERA o NOTA
LECCE	5 INCARICHI	DEL.n°410 del 28\02\07 DEL.n° 484 del 06\07\06 ex LE\2
COPERTINO	2 INCARICHI	
NARDO'	1 INCARICO	
VEGLIE	4 INCARICHI	
MAGLIE	1 INCARICO	
OTRANTO	2 INCARICHI	
POGGIARDO	2 INCARICHI	
UGENTO	1 INCARICO	

AZIENDA SANITARIA LOCALE TA11		
Viale Virgilio n°31 74100 Taranto		
POSTAZIONE	CARENZE	DELIBERA o NOTA
GINOSA	3 INCARICHI	Nota 629 del 16\11\05
CASTELLANETA	1 INCARICO	
MOTTOLA	3 INCARICHI	
MASSAFRA	2 INCARICHI	
TARANTO Sud	2 INCARICHI	
TARANTO Centro	3 INCARICHI	
TARANTO Nord	2 INCARICHI	
TARANTO Magna Grecia	5 INCARICHI	
MARTINA FRANCA	1 INCARICO	
PULSANO	3 INCARICHI	
MANDURIA	1 INCARICO	
TORRICELLA/FRAGAGNANO	3 INCARICHI	
AUTOMEDICA TORRICELLA	4 INCARICHI	



REGIONE PUGLIA

La procedura di assegnazione degli incarichi a tempo indeterminato nel servizio di emergenza sanitaria (118) su indicate è gestita dalle relative AZIENDE SANITARIE LOCALI e dalle nuove AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI secondo le modalità previste al capo V dell'Accordo Collettivo Nazionale 23\03\2005".

La graduatoria regionale vigente di medicina generale a cui fare riferimento è quella valida per l'anno 2005, approvata con determinazione dirigenziale n. 109 del 19/10/06 e pubblicata sul BURP n. 140 del 30/10/06.

Possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti:

- a) I medici inclusi nella graduatoria regionale vigente e in possesso dell'attestato di idoneità, previsto ai sensi dell'art. 66 del DPR 270\00 e dall'art. 96 del ACN 23\03\05.
- b) I medici in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 L.R. n° 26 del 09\08\2006 pubblicata sul BURP n°104 del 11\08\2006

Si precisa, che per il conferimento degli incarichi vacanti, dopo aver esaurito la graduatoria dei medici aventi diritto ai sensi dell' A.C.N. 23\03\2005, si procede all'inserimento dei medici di cui all' art. 3 L.R. n° 26 del 09\08\06, graduati secondo i seguenti criteri determinati dal Comitato Permanente Regionale, ex art. 24 del precitato ACN:

- 1) Anzianità di servizio nel 118
- 2) Anzianità di laurea
- 3) Voto di laurea
- 4) Giovane età

Gli aspiranti devono produrre, a mezzo raccomandata, entro 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, istanza di assegnazione di incarico, in conformità agli schemi allegati indirizzandola alle AA.UU.SS.LL. e alle AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI competenti.

Allegato "A" domande per trasferimento (in possesso dei requisiti di cui all' art. 92 comma 5 lett. a) A.C.N. 23\03\05.

Allegato "B" domande per graduatorie (in possesso dei requisiti di cui all' art. 92 comma 5 lett. b) A.C.N. 23\03\05.

Allegato "C" domande per medici (in possesso dei requisiti di cui all' art. 3 L.R. 26 del 09\08\2006).

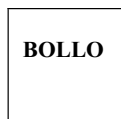
In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, (comma 14, art. 92, ACN 23\03\05).

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
(DR. Pietro LEOCI)

IL DIRIGENTE DI SETTORE
(Silvia PAPINI)

ALLEGATO "A"

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE
DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
(per trasferimento)**



RACCOMANDATA

All' Azienda USL _____

Il sottoscritto Dott. _____ nato a _____

Prov. _____ il _____ M ___ F ___ Codice Fiscale _____

Residente a _____ Prov. _____

Via _____ n° _____ CAP _____ Tel. _____

A far data dal _____ Azienda U.S.L. di residenza _____

E residente nel territorio della Regione _____ dal _____

Titolare di incarico a tempo indeterminato per la emergenza sanitaria territoriale presso la Azienda ASL _____

Della Regione _____, dal _____ e con anzianità complessiva di emergenza sanitaria territoriale pari

A mesi _____

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 5, lettera a) dell' Accordo Collettivo Nazionale 23\03\05 per la medicina generale, di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati sul BURP n° _____ del _____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

AZIENDA	POSTAZIONE	AZIENDA	POSTAZIONE

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il diritto a concorrere all'assegnazione dell'incarico ai sensi dell'art. 92, comma 5, lettera a) dell'Accordo Collettivo Nazionale 23\03\05 per la medicina generale:
allegati n° _____ (_____) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

- la propria residenza
 il domicilio sotto indicato:

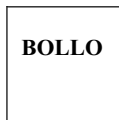
c/o _____ Comune _____ CAP _____ provincia _____

indirizzo _____ n° _____

Data _____ firma per esteso _____

ALLEGATO "B"

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE
DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
(per graduatoria)**



RACCOMANDATA

All'Azienda USL _____

Il sottoscritto Dott. _____ nato a _____

Prov. _____ il _____ M ___ F ___ Codice Fiscale _____

Residente a _____ Prov. _____

Via _____ n° _____ CAP _____ Tel. _____

A far data dal _____ Azienda U.S.L. di residenza _____

E residente nel territorio della Regione _____ dal _____

Inserito nella graduatoria di medicina generale valevole per l'anno _____ con punti _____ alla posizione n° _____ è pubblicata sul BURP n° _____ del _____

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 5, lettera b) dell' Accordo Collettivo Nazionale 23\03\05 per la medicina generale, di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati sul BURP n° _____ del _____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

AZIENDA	POSTAZIONE	AZIENDA	POSTAZIONE

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il diritto a concorrere all'assegnazione dell'incarico ai sensi dell'art. 92, comma 5, lettera b) dell'Accordo Collettivo Nazionale 23\03\05 per la medicina generale:
allegati n° _____ (_____) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

- la propria residenza
 il domicilio sotto indicato:

c/o _____ Comune _____ CAP _____ provincia _____

indirizzo _____ n° _____

Data _____ firma per esteso _____

ALLEGATO "C"

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE
DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
In possesso dei requisiti previsti dall'art.3 L.R. n° 26 del 09/08/2006**

BOLLO

RACCOMANDATA

All' Azienda USL _____

Il sottoscritto Dott. _____ nato a _____

Prov. _____ il _____ M ___ F ___ Codice Fiscale _____

Residente a _____ Prov. _____

Via _____ n° _____ CAP _____ Tel. _____

A far data dal _____ Azienda U.S.L. di residenza _____

E residente nel territorio della Regione _____ dal _____

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 5, lettera b) dell' Accordo Collettivo Nazionale 23\03\05 per la medicina generale, di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati sul BURP n° _____ del _____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

AZIENDA	POSTAZIONE	AZIENDA	POSTAZIONE

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il diritto a concorrere all'assegnazione dell'incarico ai sensi dell'art. 3 L.R. n° 26 del 09/08/2006 :
allegati n° _____ (_____) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

- la propria residenza
 il domicilio sotto indicato:

c/o _____ Comune _____ CAP _____ provincia _____

indirizzo _____ n° _____

Data _____ firma per esteso _____

ASL BA BARI

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Urologia. Graduatoria.

SI RENDE NOTO

che, in esecuzione della deliberazione n. 34 del 11.01.2007, la graduatoria dei vincitori del concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di Dirigente Medico, Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche, disciplina Urologia risulta essere la seguente:

Cognome e nome	Totale punti
1) ZIZZI Vito nato a Mannheim (D) il 28/06/1970	77,102/100

Il Commissario Straordinario
Avv. Lea Cosentino

ASL BA BARI

Avviso pubblico per incarichi provvisori di Dirigente Medico disciplina Ortopedia.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

in esecuzione della deliberazione n. 726 del 01.03.2007, bandisce:

Avviso Pubblico per titoli per la formulazione di una graduatoria per rapporti di lavoro a tempo determinato di Dirigente Medico - Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche disciplina Ortopedia.

L'Avviso è indetto ed espletato ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.P.R. 487 del 09.05.1994, al D.P.R. 483 del 10.12.1997 e dell'art. 13 del CCNL della Dirigenza Medica e Veterinaria del 08.06.2000.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE (art. 1 del DPR 483/97)

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Decreto Legislativo n. 502 del 30.12.1992 e successive modificazioni, possono partecipare al suddetto Avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'AUSL prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 comma n. 1 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761 è dispensato dalla visita medica;
- godimento dei diritti politici e civili in Italia e in uno dei paesi dell'Unione Europea;
- titoli di studio e accademici per l'accesso alla relativa carriera;
- iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili.

Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6, della Legge 15.05.1997 n. 127 la partecipazione all'avviso oggetto del presente bando non è soggetta ai limiti d'età.

I cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 483 del 10.12.1997 i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

- laurea in medicina e chirurgia;
- specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso;
- iscrizione. all'albo dell'ordine dei medici chirurghi attestata da certificato in data non ante-

riore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando dello stesso avviso.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione stabilito dal presente bando.

I titoli valutabili ed i criteri di valutazione sono quelli previsti dall'art. 27 comma 3 del D.P.R. 483/97, che prevede la ripartizione dei 20 punti relativi ai titoli in sede di bando, si stabilisce quanto segue:

Punti 10 per i titoli di carriera

Punti 3 per i titoli accademici e di studio

Punti 3 per le pubblicazioni e i titoli scientifici

Punti 4 per il curriculum formativo e professionale

DOMANDA DI AMMISSIONE

Per poter partecipare al presente Avviso i candidati devono inviare esclusivamente per mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, domanda redatta secondo lo schema allegato al presente bando, indirizzata al Commissario Straordinario della Azienda Sanitaria Locale BA - Lungomare Starita, 6, 70123 Bari entro il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande si considerano inviate in tempo utile se spedite a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Nella domanda di ammissione, redatta su carta semplice e debitamente firmata, gli aspiranti devono dichiarare, pena l'esclusione, sotto la propria responsabilità:

- 1) il cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza con l'indicazione del C.A.P., il recapito telefonico e il codice fiscale;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'Unione Europea;

- 3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate;
- 5) i requisiti specifici previsti per la partecipazione all'avviso, i titoli di studio e i diplomi posseduti, nonché l'iscrizione all'ordine, ove esistente;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego. Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.79 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto e, in caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;
- 8) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;
- 9) il consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della L. 675/96 per gli adempimenti connessi alla procedura.

L'omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione, del possesso di uno solo dei requisiti prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'avviso. La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato. La mancata sottoscrizione determina la nullità della domanda. Si rammenta che in caso di false dichiarazioni si applicheranno le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I concorrenti devono allegare alla domanda di partecipazione all'avviso i seguenti documenti in carta semplice:

- a) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) Diploma di specializzazione nella disciplina oggetto dell'Avviso specificando se è stata conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991;
- c) certificato di iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici;
- d) le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio, pubblicazioni, partecipazione a corsi, convegni, docenze). Ai fini di una corretta valutazione è indispensabile che le certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata.

Nelle certificazioni relative ai servizi resi presso le UU.SS.LL. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/79 n. 761, per effetto del quale il punteggio relativo all'anzianità deve essere ridotto; in caso positivo l'attestazione deve precisare l'entità della riduzione del punteggio;

- e) i documenti probatori di eventuali diritti di precedenza, di preferenza a parità di merito nella nomina;
- f) il curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice datato e firmato;
- g) le pubblicazioni devono essere allegate, edite a stampa e con relativa traduzione se in lingua straniera;
- h) elenco in triplice copia ed in carta semplice datato e firmato dei documenti presentati.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente; in proposito, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 20/10/1998 n. 403 e dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sono comprovati con dichiarazioni anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato in sostituzione delle normali certificazioni, anche i seguenti stati, fatti e qualità personali: titoli di studio o qualifica professionale posseduta, di formazione, di aggiornamento e qualificazione professionale, tutte le posizioni relative all'adempimento

degli obblighi militari comprese quelli di cui all'art. 77 del D.P.R. 14/02/64 n. 237, come modificato dall'art. 22 della Legge 24/12/86 n. 958, di non aver riportato condanne penali.

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, la conformità all'originale dei titoli e delle pubblicazioni può essere resa in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. In tal caso alla dichiarazione deve essere allegata la fotocopia dei documenti originali, unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento valido di riconoscimento. L'Azienda, comunque, si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa all'interessato o agli enti competenti.

Alla domanda di partecipazione, comunque, i candidati che non si avvalgono dell'istituto dell'autocertificazione devono allegare, a pena di esclusione, i documenti in originale o in copia legale o autenticata, in particolare per quelli richiesti e indicati innanzi alle lettere a), b), c) e d).

L'ammissione all'avviso degli aspiranti avverrà secondo quanto disposto dall'art. 1 del D.P.R. 483/97. A parità di merito i titoli di preferenza sono quelli indicati dal comma 4 dell'art. 5 del D.P.R. 487/94.

L'incarico verrà conferito ai candidati che, in possesso dei requisiti prescritti, presentino maggiore punteggio nella graduatoria formulata da questa Azienda in base ai titoli valutati secondo i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.

Alla assunzione in servizio provvede la ASL BA mediante stipula di contratto individuale ai sensi dell'art. 13 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, della Dirigenza Medica e Veterinaria, invitando gli interessati a presentare, entro trenta giorni, la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici richiesti per la partecipazione all'avviso. Nello stesso termine l'interessato, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.L. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la

dichiarazione di opzione per la nuova azienda. Scaduto inutilmente il termine di cui sopra l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Per quanto altro non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, pro-

rogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Unità Operativa Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo della ASL BA - Lungomare Starita, 6 Bari Tel. 080/5842453 e potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione visitando il sito internet della Regione Puglia: www.regione.puglia.it

Il Commissario Straordinario
Avv. Lea Cosentino

allegato n.1 - fac-simile domanda

Al DIRETTORE GENERALE della A.U.S.L. BA/4

Lungomare Starita, 6 70123 - BARI

__l__ sottoscritt__ _____,
nat__ a _____ il _____, chiede alla S.V. Il.ma
di essere ammess__ a partecipare all'Avviso Pubblico, per
titoli, per la formulazione di una graduatoria
di _____ di cui all'avviso
pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.
__ del ____ - bandito da codesta Azienda.

All'uopo - sotto la propria responsabilità - dichiara:

- 1) di essere nat__ a _____ il _____ e
di risiedere in _____ alla Via _____;
- 2) di essere in possesso della Cittadinanza Italiana ovvero
di uno dei paesi dell'Unione Europea (specificare quale);
- 3) di essere iscritt__ nelle Liste Elettorali del Comune di
_____ ovvero di non essere
iscritto per il seguente motivo (specificare quale);
- 4) di non aver mai riportato condanne penali, né di avere
procedimenti penali in corso, ovvero indicare le eventuali
condanne penali riportate o i procedimenti penali pendenti;
- 5) di essere in possesso del Diploma di _____;
- 6) di essere in possesso della Specializzazione in
_____;

- 7) di essere iscritto all'Ordine / Albo dei _____
della Provincia di _____;
- 8) di essere nei riguardi degli obblighi di Leva nella
seguente posizione: _____ (specificare);
- 9) di non aver mai prestato servizio ovvero di aver
prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni
(in caso affermativo specificare l'Azienda, i periodi, se a
tempo pieno o parziale, se a tempo determinato o
indeterminato, se con rapporto di lavoro subordinato o a
convenzione);
- 10) di non essere ovvero di essere incorso in provvedimenti
di destituzione o decadenza da impieghi presso pubbliche
Amministrazioni (in caso affermativo specificare i motivi);
- 11) di non essere ovvero di essere in possesso dei seguenti
titoli che danno diritto a riserve, a preferenza precedenza
nella nomina (in caso affermativo, specificare quale);
- 12) di non essere ovvero di essere beneficiario dei diritti
di cui alla Legge 5/2/1992 n.104 quale persona portatrice
di handicap;
- 13) di esprimere il proprio assenso al trattamento dei dati
acquisiti attraverso la presente domanda per le finalità
relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per
la valutazione di merito, nonché per la gestione del
rapporto di lavoro che si dovesse instaurare a seguito
dell'espletamento della procedura di che trattasi.

__l__ sottoscritt__ chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente Concorso venga effettuata al seguente indirizzo :

COGNOME NOME INDIRIZZO C.A.P. CITTÀ' Tel.

__l__ sottoscritt__ , infine, a norma del D.P.R. 28/12/2000, n.445, dichiara che le dichiarazioni relative a stati, fatti e qualità personali, contenuti nella presente domanda, rispondono a verità e sono da ritenersi sostitutive delle relative certificazioni, fatta salva la facoltà da parte dell'Amministrazione ricevente di controllare la veridicità delle dichiarazioni stesse mediante richiesta diretta delle necessarie documentazioni al soggetto competente o attraverso l'esibizione da parte dell'interessato di copie fotostatiche, ancorché non autenticate, dei certificati di cui sia già in possesso.

__l__ sottoscritt__ è consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.26 della Legge 4.01.1968 n.15 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci quivi indicate.

data _____

firma non autenticata

ASL BA BARI

Concorso pubblico per n. 5 posti di Dirigente Medico disciplina Psichiatria.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In esecuzione della delibera n. 841 dell'8/03/07

RENDE NOTO

Che è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di dirigente medico - DISCIPLINA: PSICHIATRIA - presso i Presidi e le Strutture della ex AUSL BA/2 di Giovinazzo.

Il trattamento economico è quello previsto dal C.C.N.L. dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal DPR 09.05.94 n. 487 e dal DPR 10.12.97 n. 483.

Al presente concorso saranno applicate:

- le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- le disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- i benefici previsti dall'art. 18 del D.L.vo n. 215/2001 che prevede una riserva di posti pari al 30% a favore dei volontari in ferma breve o prefissata delle tre forze armate.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

- a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) Specializzazione nella disciplina o disciplina riconosciuta equipollente, ai sensi della norma-

tiva regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° liv. dirigenziale del personale del Servizio Sanitario Nazionale o disciplina affine di cui al D.M. 31.1.98 e successive modificazioni ed integrazioni;

- c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici-Chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

REQUISITI GENERALI

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
2. Età non inferiore ad anni 18. Non è previsto limite massimo di età;
3. Idoneità fisica all'impiego;
 - a. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette - è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;
 - b. il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
4. Godimento dei diritti civili e politici;
5. Posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
6. Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
7. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;

8. iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al concorso, redatte su carta semplice, indirizzate al Sig. COMMISSARIO STRAORDINARIO - ASL BA - AMBITO TERRITORIALE EX AUSL BA/2 - VIA PROVINCIALE MOLFETTA-TERLIZZI 112, 70056 MOLFETTA, devono essere inoltrate esclusivamente per posta a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella GAZZETTA UFFICIALE. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- nome e cognome;
- data e luogo di nascita, residenza;
- codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza, tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla unione europea;
- indicazione del concorso;
- titoli di studio posseduti;
- iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
- godimento dei diritti civili e politici;
- posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per 1 candidati di sesso maschile);
- non avere riportato condanne penali e non avere

procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;

- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
- idoneità fisica all'impiego;
- il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'art. 5 del dpr 9.5.94 n. 487;
- indirizzo al quale deve essere inviata ogni necessaria comunicazione;
- consentire che i dati personali forniti siano raccolti presso l'asl per le finalità di gestione del concorso e trattati presso archivi informatici e/o cartacei, anche successivamente alla conclusione del concorso stesso, per le medesime finalità;
- di aver preso visione di tutte le clausole di cui al presente bando di concorso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445 non è richiesta l'autocertificazione della sottoscrizione.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'ASL BA/2 non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a

disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'ASL stessa.

La domanda di partecipazione dovrà essere inviata in busta chiusa.

Sulla busta di spedizione dovranno essere chiaramente riportati il cognome e nome del candidato e la descrizione del concorso a cui si intende partecipare.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare, agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice datato e firmato, ed un elenco dei titoli allegati, redatto in triplice copia, su carta semplice datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi limiti previsti dalla normativa vigente.

Nella certificazione relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del DPR 20.12.79 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

PROVE DI ESAME

I candidati sosterranno:

- a) Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) Prova pratica: vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

- c) Prova orale: colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il diario e la sede delle prove scritte, pratica ed orale sarà comunicato ai singoli candidati, per iscritto, con raccomandata A.R., non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

PUNTEGGIO

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 10 punti per i titoli di carriera;
- b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Il direttore generale, dopo la scadenza del bando di concorso ed espletate, ove previste, le procedure di sorteggio, nomina la commissione concorsuale e mette a disposizione il personale necessario per l'attività della stessa.

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dal Commissario straordinario dell'ASL, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

GRADUATORIA

Al termine del concorso verrà formulata apposita graduatoria sulla base del punteggio finale dato dalla somma dei punti per titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame.

La graduatoria finale sarà approvata dal direttore generale con il provvedimento di approvazione degli atti relativi alla procedura concorsuale.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, formulata dalla commissione esaminatrice, è approvata con provvedimento del Commissario straordinario dell'ASL ed è immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori dei concorsi è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Le graduatorie dei vincitori rimangono efficaci per un termine di diciotto mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge, per eventuali coperture dei posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

La graduatoria finale degli idonei costituirà anche graduatoria per assunzioni a tempo determinato, pieno o parziale, nello stesso profilo professionale;

NORMA FINALE

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni che disciplinano l'attribuzione dell'incarico di che trattasi.

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla

ASL, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, entro gg. 30, in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione allo stesso:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- b) certificato generale del casellario giudiziale;
- c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Prima dell'assunzione in servizio, si accerterà, a mezzo del Servizio di Medicina Legale della ASL, se il lavoratore ha la idoneità fisica necessaria per poter esercitare utilmente le funzioni che è chiamato a svolgere.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato ad assumere servizio entro il termine prefissato. Il candidato che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro trenta (30) giorni dal termine stabilito nel procedimento di nomina, decade dalla nomina.

L'Amministrazione, per comprovate ragioni, può prorogare il termine di assunzione in servizio per un periodo non superiore ad ulteriori trenta (30) giorni.

La costituzione del rapporto di lavoro con il candidato dichiarato vincitore avverrà in base ad apposito contratto individuale sottoscritto dalle parti.

Al nominato sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente contratto nazionale.

I candidati che non accetteranno la destinazione in servizio saranno dichiarati esclusi dalla graduatoria.

Il Commissario straordinario si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO CONCORSI - AREA GESTIONE DEL PERSONALE DELLA EX AUSL BA/2 DI GIOVINAZZO - nelle ore di ufficio (dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato).

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

Il Dirigente Area Personale
Dott. Vincenzo Piazzolla

Il Commissario Straordinario
Avv. Lea Cosentino

ASL BA BARI

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Medicina Trasfusionale c/o il P.O. di Molfetta.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In esecuzione della delibera n. 838 dell'8.03.07

RENDE NOTO

Che è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico - DISCIPLINA: MEDICINA TRASFUSIONALE - presso il Presidio ospedaliero di Molfetta (ex AUSL BA/2 di Giovinazzo).

Il trattamento economico è quello previsto dal C.C.N.L. dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabi-

lite dal DPR 09.05.94 n. 487 e dal DPR 10.12.97 n. 483.

Al presente concorso saranno applicate:

- le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- le disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- i benefici previsti dall'art. 18 del D.L.vo n. 215/2001 che prevede una riserva di posti pari al 30% a favore dei volontari in ferma breve o prefissata delle tre forze annate.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

- a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) Specializzazione nella disciplina o disciplina riconosciuta equipollente, ai sensi della normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° liv. dirigenziale del personale del Servizio Sanitario Nazionale o disciplina affine di cui al D.M. 31.1.98 e successive modificazioni ed integrazioni;
- c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici-Chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

REQUISITI GENERALI

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
2. Età non inferiore ad anni 18. Non è previsto limite massimo di età;
3. Idoneità fisica all'impiego;
 - a. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette - è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;

- b. il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26. comma 1 del DPR 20.12.79 n. 76 1, è dispensato dalla visita medica;
4. Godimento dei diritti civili e politici;
 5. Posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
 6. Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
 7. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
 8. iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al concorso, redatte su carta semplice, indirizzate al Sig. COMMISSARIO STRAORDINARIO - ASL BA - AMBITO TERRITORIALE EX AUSL BA/2 - VIA PROVINCIALE MOLFETTA-TERLIZZI 112, 70056 MOLFETTA, devono essere inoltrate esclusivamente per posta a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella GAZZETTA UFFICIALE. Qualora detto giorno sia festivo, il ter-

mine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- nome e cognome;
- data e luogo di nascita, residenza;
- codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza, tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla unione europea;
- indicazione del concorso;
- titoli di studio posseduti;
- iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
- godimento dei diritti civili e politici;
- posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
- non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
- idoneità fisica all'impiego;
- il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'art. 5 del dpr 9.5.94 n. 487;
- indirizzo al quale deve essere inviata ogni necessaria comunicazione.

Consentire che i dati personali forniti siano raccolti presso l'asl per le finalità di gestione del concorso e trattati presso archivi informatici e/o cartacei, anche successivamente alla conclusione del concorso stesso, per le medesime finalità.

Di aver preso visione di tutte le clausole di cui al presente bando di concorso

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445 non è richiesta l'autocertificazione della sottoscrizione.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'ASL BA/2 non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o, ad altre cause non imputabili all'ASL stessa.

La domanda di partecipazione dovrà essere inviata in busta chiusa.

Sulla busta di spedizione dovranno essere chiaramente riportati il cognome e nome del candidato e la descrizione del concorso a cui si intende partecipare.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare, agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice datato e firmato, ed un elenco dei titoli allegati, redatto in triplice copia, su carta semplice datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi limiti previsti dalla normativa vigente.

Nella certificazione relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20.12.79 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

PROVE DI ESAME

I candidati sosterranno:

- a) **Prova scritta:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) **Prova pratica:** vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
- c) **Prova orale:** colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il diario e la sede delle prove scritta, pratica ed orale sarà comunicato ai singoli candidati, per iscritto, con raccomandata A.R., non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

PUNTEGGIO

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 10 punti per i titoli di carriera;
- b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Il direttore generale, dopo la scadenza del bando di concorso ed espletate, ove previste, le procedure di sorteggio, nomina la commissione concorsuale e mette a disposizione il personale necessario per l'attività della stessa.

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dal Commissario straordinario dell'ASL, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

GRADUATORIA

Al termine del concorso verrà formulata apposita graduatoria sulla base del punteggio finale dato dalla somma dei punti per titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame.

La graduatoria finale sarà approvata dal direttore generale con il provvedimento di approvazione degli atti relativi alla procedura concorsuale.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, formulata dalla commissione esaminatrice, è approvata con provvedimento del Commissario straordinario dell'ASL ed è immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori dei concorsi è pub-

blicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Le graduatorie dei vincitori rimangono efficaci per un termine di diciotto mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge, per eventuali coperture dei posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

La graduatoria finale degli idonei costituirà anche graduatoria per assunzioni a tempo determinato, pieno o parziale, nello stesso profilo professionale;

NORMA FINALE

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni che disciplinano l'attribuzione dell'incarico di che trattasi.

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla ASL, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, entro gg. 30, in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione allo stesso:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- b) certificato generale del casellario giudiziale;
- c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Prima dell'assunzione in servizio, si accerterà, a mezzo del Servizio di Medicina Legale della ASL, se il lavoratore ha la idoneità fisica necessaria per poter esercitare utilmente le funzioni che è chiamato a svolgere.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato ad assumere servizio entro il termine prefissato. Il candidato che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro trenta (30) giorni dal termine stabilito nel procedimento di nomina, decade dalla nomina.

L'Amministrazione, per comprovate ragioni, può prorogare il termine di assunzione in servizio per un periodo non superiore ad ulteriori trenta (30) giorni.

La costituzione del rapporto di lavoro con il candidato dichiarato vincitore avverrà in base ad apposito contratto individuale sottoscritto dalle parti.

Al nominato sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente contratto nazionale.

I candidati che non accetteranno la destinazione in servizio saranno dichiarati esclusi dalla graduatoria

Il Commissario straordinario si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO CONCORSI - AREA GESTIONE DEL PERSONALE DELLA EX AUSL BA/2 DI GIOVINAZZO - nelle ore di ufficio (dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato).

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

Il Dirigente Area Personale
Dott. Vincenzo Piazzolla

Il Commissario Straordinario
Avv. Lea Cosentino

ASL BA BARI

Concorso pubblico per n. 4 posti di Autista d'ambulanza c/o ex AUSL di Giovinazzo.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

in esecuzione della delibera n. 839 dell'8/03/07

RENDE NOTO

che è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, dei seguenti posti del Ruolo tecnico, presso i Presidi della ex AUSL BA/2 Giovinazzo:

**N. 4 POSTI DI
OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO
AUTISTA DI AMBULANZA - CAT. B
LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS).**

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL del personale del S.S.N. non dirigente, per la categoria "B" livello economico super (Bs) - posizione economica iniziale - oltre il salario accessorio, la tredicesima mensilità e l'assegno per il nucleo familiare, se dovuto.

L'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal DPR 27.03.2001 n. 220.

Al presente concorso saranno applicate:

le disposizioni di cui alla L. 10.4.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

la disposizione di cui all'art. 20 della L. 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, della L.R. n. 26 del 09.08.2006, n. 1 posto a concorso è riservato al personale che si trova nelle seguenti condizioni:

- abbia svolto almeno dodici mesi di servizio a tempo determinato presso questa ASL;
- non sia titolare di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso altre amministrazioni.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

- A) Diploma di istruzione secondaria di primo grado o assolvimento dell'obbligo scolastico;
- B) Cinque anni di esperienza professionale acquisita nel corrispondente profilo professionale presso pubbliche amministrazioni o imprese private;
- C) Possesso della patente di guida - categoria C -

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione:

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea
- b) Idoneità fisica all'impiego:
 - 1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette - è effettuato da una struttura pubblica del servizio sanitario nazionale, prima dell'immissione in servizio;
 - 2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica.

Questa ASL si riserva di accertare d'ufficio l'idoneità dei vincitori prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro

- c) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo prima dell'assunzione in servizio.

- d) Godimento dei diritti civili e politici;
- e) Posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
- f) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- g) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE AL CONCORSO:

Gli aspiranti devono inviare, esclusivamente per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il trentesimo giorno successivo a quello dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, domanda redatta in carta semplice indirizzata al Sig. COMMISSARIO STRAORDINARIO ASI, BA - AMBITO TERRITORIALE EX AUSL BA/2 GIOVINAZZO - STRADA PROVINCIALE MOLFETTA-TERLIZZI 112, 70056 MOLFETTA - completa delle seguenti indicazioni, a pena di esclusione:

- nome e cognome;
- data e luogo di nascita, residenza;
- codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza, tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla unione europea, fatte salve le eccezioni di cui al DPCM 7.2.1994;
- indicazione del concorso;
- titoli di studio posseduti
- possesso della patente di guida - categoria C;
- iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;

- godimento dei diritti civili e politici;
- posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
- non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
- idoneità fisica all'impiego;
- eventuale diritto a partecipare quale riservatario (in relazione alla riserva prevista dall'art. 10, della L.R. n. 26/06, i candidati dovranno, altresì, dichiarare il possesso dei titoli che danno diritto alla riserva);
- il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'art. 5 del DPR 9.5.94 n. 487;
- la lingua straniera conosciuta sulla quale intendono sostenere il colloquio, a scelta tra l'inglese ed il francese;
- conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- indirizzo al quale deve essere inviata ogni necessaria comunicazione;
- consentire che i dati personali forniti siano raccolti presso l'ASL per le finalità di gestione del concorso e trattati presso archivi informatici e/o cartacei, anche successivamente alla conclusione del concorso stesso, per le medesime finalità;
- di aver preso visione di tutte le clausole di cui al presente bando di concorso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La domanda deve essere sottoscritta dal candi-

dato. Ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445, non è richiesta l'autocertificazione della sottoscrizione.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'ASL non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'ASL stessa.

La domanda di partecipazione dovrà essere inviata in busta chiusa.

Sulla busta di spedizione dovranno essere chiaramente riportati il cognome e nome del candidato e la descrizione del concorso a cui si intende partecipare.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare:

- a) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato ed un elenco dei titoli allegati, redatto in triplice copia, su carta semplice anch'esso datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata nei modi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Quanto dichiarato, nel curriculum sarà valutato solamente se supportato da formale documentazione o da dichiarazione sostitutiva.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera, deve essere allegata la traduzione in lingua italiana con certificazione che la stessa è conforme al testo straniero. I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della predetta certificazioni non saranno valutati.

Non saranno tenuti in alcuna considerazione i documenti e titoli presentati oltre il termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sono deliberate dal Commissario straordinario dell'Azienda.

PUNTEGGI

I punteggi per i titoli e per le prove di esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

- 40 punti per i titoli
- 60 punti per le prove di esame

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti tra le seguenti categorie:

- | | |
|--|----------|
| a) titoli di carriera: | punti 15 |
| b) titoli accademici e di studio: | punti 10 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici: | punti 5 |
| d) curriculum formativo e professionale: | punti 10 |

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova pratica
- 30 punti per la prova orale

PROVE DI ESAME:

I candidati sosterranno una prova pratica ed una prova orale.

PROVA PRATICA

La prova consisterà nella esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta enunciati nell'all. 1 CCNL 1998-2001 e s.m.i.

PROVA ORALE

La prova orale si articolerà sulle materie oggetto del profilo a concorso, nonché su:

- Accertamento della conoscenza della lingua straniera scelta dal candidato (inglese o francese) ed indicata nella domanda di partecipazione.
- Verifica a carattere teorico-pratico e valutazione del livello di conoscenza dell'informatica di base, dei sistemi operativi del personal computer, conoscenza dei prodotti OFFICE, collegamento e navigazione internet, gestione della Posta Elettronica

Le date delle prove saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata a.r. almeno venti giorni prima della data fissata per sostenere le prove medesime.

il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termine numerici di almeno 21/30.

GRADUATORIA

La graduatoria finale di merito sarà formulata dalla Commissione esaminatrice sulla base del punteggio finale dato dalla somma dei punti per titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame a ciascun candidato, con l'osservanza delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

L'Azienda provvederà con proprio atto deliberativo - riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale - all'approvazione della graduatoria ed alla nomina dei vincitori, tenendo conto delle riserve previste dalle vigenti disposizioni normative e dal presente bando.

La graduatoria finale degli idonei sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione e rimane effi-

cace per un termine di 24 mesi dalla data di pubblicazione per la copertura dei posti di cui al comma 7 dell'art. 18 del DPR 220/2001.

NORMA FINALE

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni che disciplinano l'attribuzione dell'incarico di che trattasi.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dalla ASL, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, entro gg.30, i documenti comprovanti il possesso di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.

Prima dell'assunzione in servizio, si accerterà, a mezzo del Servizio di Medicina Legale della ASL, se il lavoratore ha la idoneità fisica necessaria per poter esercitare utilmente le funzioni che è chiamato a svolgere, nonché la persistenza dello stato di disabilità dichiarato nella domanda.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato ad assumere servizio entro il termine prefissato. La mancata assunzione in servizio entro detto termine sarà considerato motivo di decadenza dal diritto all'assunzione.

Il candidato potrà chiedere la posticipazione della data di assunzione, per non oltre gg. 30, in caso di giusta causa o per motivi di forza maggiore.

La costituzione del rapporto di lavoro con il candidato dichiarato vincitore avverrà in base ad apposito contratto individuale sottoscritto dalle parti.

Al nominato sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente contratto nazionale.

I candidati che non accetteranno la destinazione in servizio saranno dichiarati esclusi dalla graduatoria.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO CONCORSI - AREA GESTIONE DEL PERSONALE DELLA EX AUSL BA/2 - nelle ore di ufficio (dalle h. 10 alle h. 12 di tutti i giorni feriali escluso il Sabato).

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

Il Dirig. Area Gest. Personale Il Commissario Straordinario
Dott. Vincenzo Piazzolla Avv. Lea Cosentino

ASL BA BARI

Concorso pubblico per n. 1 posto di Disinfettore c/o ex AUSL di Giovinazzo.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

in esecuzione della delibera n. 840 dell'8/03/07

RENDE NOTO

che è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, dei seguenti posti del Ruolo tecnico presso i Presidi della ex AUSL BA/2 di Giovinazzo. N. 1 POSTO DI OPERATORE TECNICO DISINFETTORE - CAT. B.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL del personale del S.S.N. non dirigente, per la categoria "B" - posizione economica iniziale - oltre il salario accessorio, la tredicesima mensilità e l'assegno per il nucleo familiare, se dovuto.

L'ammissione al concorso e le modalità di esple-

tamento del medesimo sono stabilite dal DPR 27.03.2001 n. 220.

Al presente concorso saranno applicate:

le disposizioni di cui alla L. 10.4.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

la disposizione di cui all'art. 20 della L. 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

- A) Diploma di istruzione secondaria di primo grado o assolvimento dell'obbligo scolastico;
- B) Possesso del patentino di disinfettore rilasciato dalle autorità competenti -

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione:

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea
- b) Idoneità fisica all'impiego:
 - 1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette - è effettuato da una struttura pubblica del servizio sanitario nazionale, prima dell'immissione in servizio;
 - 2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma I del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica.

Questa ASL si riserva di accertare d'ufficio l'idoneità dei vincitori prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro

- c) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi

dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo prima dell'assunzione in servizio.

- d) Godimento dei diritti civili e politici;
- e) Posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
- f) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- g) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE AL CONCORSO:

Gli aspiranti devono inviare, esclusivamente per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il trentesimo giorno successivo a quello dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, domanda redatta in carta semplice indirizzata al Sig. COMMISSARIO STRAORDINARIO BA - AMBITO TERRITORIALE EX AUSL BA/2 GIOVINAZZO - STRADA PROVINCIALE MOLFETTA-TERLIZZI 112, 70056 MOLFETTA - completa delle seguenti indicazioni, a pena di esclusione:

- nome e cognome;
- data e luogo di nascita, residenza;
- codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza, tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla unione europea, fatte salve le eccezioni di cui al DPCM 7.2.1994;
- indicazione del concorso;
- titoli di studio posseduti
- iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi

della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;

- godimento dei diritti civili e politici;
- posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
- non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
- idoneità fisica all'impiego;
- il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'art. 5 del DPR 9.5.94 n. 487;
- la lingua straniera conosciuta sulla quale intendono sostenere il colloquio, a scelta tra l'inglese ed il francese;
- conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- indirizzo al quale deve essere inviata ogni necessaria comunicazione;
- consentire che i dati personali forniti siano raccolti presso l'ASL BA/2 per le finalità di gestione del concorso e trattati presso archivi informatici e/o cartacei, anche successivamente alla conclusione del concorso stesso, per le medesime finalità;
- di aver preso visione di tutte le clausole di cui al presente bando di concorso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445, non è richiesta l'autocertificazione della sottoscrizione.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'ASL non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'ASL stessa.

La domanda di partecipazione dovrà essere inviata in busta chiusa.

Sulla busta di spedizione dovranno essere chiaramente riportati il cognome e nome del candidato e la descrizione del concorso a cui si intende partecipare.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare:

- a) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato ed un elenco dei titoli allegati, redatto in triplice copia, su carta semplice anch'esso datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata nei modi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato solamente se supportato da formale documentazione o da dichiarazione sostitutiva.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del Decreto del

Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera, deve essere allegata la traduzione in lingua italiana con certificazione che la stessa è conforme al testo straniero. I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della predetta certificazioni non saranno valutati.

Non saranno tenuti in alcuna considerazione i documenti e titoli presentati oltre il termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sono deliberate dal Commissario straordinario dell'Azienda.

PUNTEGGI

I punteggi per i titoli e per le prove di esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

- 40 punti per i titoli
- 60 punti per le prove di esame

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti tra le seguenti categorie:

- | | |
|--|----------|
| a) titoli di carriera: | punti 15 |
| b) titoli accademici e di studio: | punti 10 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici: | punti 5 |
| d) curriculum formativo e professionale: | punti 10 |

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova pratica
- 30 punti per la prova orale

PROVE DI ESAME:

I candidati sosterranno una prova pratica ed una prova orale.

PROVA PRATICA

La prova consisterà nella esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professio-

nale richiesti enunciati nell'all. 1 CCNL 1998-2001 e s.m.i.

PROVA ORALE

La prova orale si articolerà sulle materie oggetto del profilo a concorso, nonché su:

- Accertamento della conoscenza della lingua straniera scelta dal candidato (inglese o francese) ed indicata nella domanda di partecipazione.
- Verifica a carattere teorico-pratico e valutazione del livello di conoscenza dell'informatica di base, dei sistemi operativi del personal computer, conoscenza dei prodotti OFFICE, collegamento e navigazione internet, gestione della Posta Elettronica

Le date delle prove saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata a.r. almeno venti giorni prima della data fissata per sostenere le prove medesime. Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

GRADUATORIA

La graduatoria finale di merito sarà formulata dalla Commissione esaminatrice sulla base del punteggio finale dato dalla somma dei punti per titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame a ciascun candidato, con l'osservanza delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

L'Azienda provvederà con proprio atto deliberativo - riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale - all'approvazione della graduatoria ed alla nomina dei vincitori, tenendo conto delle riserve previste dalle vigenti disposizioni normative e dal presente bando.

La graduatoria finale degli idonei sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione e rimane efficace per un termine di 24 mesi dalla data di pubblicazione per la copertura dei posti di cui al comma 7 dell'art. 18 del DPR 220/2001.

NORMA FINALE

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni che disciplinano l'attribuzione dell'incarico di che trattasi.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dalla USL, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, entro gg. 30, i documenti comprovanti il possesso di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.

Prima dell'assunzione in servizio, si accerterà, a mezzo del Servizio di Medicina Legale della ASL, se il lavoratore ha la idoneità fisica necessaria per poter esercitare utilmente le funzioni che è chiamato a svolgere, nonché la persistenza dello stato di disabilità dichiarato nella domanda.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato ad assumere servizio entro il termine prefissato. La mancata assunzione in servizio entro detto termine sarà considerato motivo di decadenza dal diritto all'assunzione.

Il candidato potrà chiedere la posticipazione della data di assunzione, per non oltre gg. 30, in caso di giusta causa o per motivi di forza maggiore.

La costituzione del rapporto di lavoro con il candidato dichiarato vincitore avverrà in base ad apposito contratto individuale sottoscritto dalle parti.

Al nominato sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente contratto nazionale.

I candidati che non accetteranno la destinazione in servizio saranno dichiarati esclusi dalla graduatoria

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per

legittimi ed insindacabili - motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO CONCORSI - AREA GESTIONE DEL PERSONALE della EX AUSL BA/2 Giovinazzo - nelle ore di ufficio (dalle h. 10 alle h. 12 di tutti i giorni feriali escluso il Sabato).

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

Il Dirig. Area Gest. Personale Il Commissario Straordinario
Dott. Vincenzo Piazzolla Avv. Lea Cosentino

COMUNE DI MELISSANO (Lecce)

Concorso pubblico per n. 2 licenze servizio noleggio autovettura con conducente.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

In esecuzione di quanto disposto con:

- delibera del Consiglio Comunale n. 41 del 29.11.2006 avente ad oggetto "Adozione del Regolamento Comunale per il servizio di noleggio con conducente svolto mediante autovettura";
- determinazione del Responsabile n. 04 del 22.02.2007 avente ad oggetto "Procedura di evidenza pubblica per l'assegnazione di autorizzazione per l'esercizio del servizio noleggio con conducente mediante autovettura. Approvazione del bando di concorso";

RENDE NOTO CHE

E' indetto concorso pubblico per titoli per l'assegnazione ad imprese esistenti di autorizzazione per l'esercizio di noleggio con conducente mediante autovettura.

OGGETTO DEL CONCORSO

Il concorso pubblico riguarda l'assegnazione di

- n. 2 autorizzazioni per il servizio di noleggio con conducente mediante autovettura

La domanda di ammissione al concorso va redatta utilizzando esclusivamente il modello predisposto dal Comune di Melissano in distribuzione presso il Settore Sviluppo Economico in orario di ufficio.

Sul modello, debitamente compilato e sottoscritto, con firma autenticata va apposta una marca da bollo da Euro 14,62.

La domanda indirizzata al Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Melissano, via Casarano, 57 - 73040 Melissano (Le), inserita in una busta recante il nominativo del mittente e l'indirizzo del destinatario come sopra identificato e recante la dicitura "CONTIENE DOMANDA DI CONCORSO PER AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE MEDIANTE AUTOVETTURA" va presentata esclusivamente facendola pervenire a mezzo raccomandata a.r. entro il termine perentorio di 15 giorni che decorre dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. Puglia.

Per le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento farà fede la data di spedizione.

Il presente bando sarà pubblicato sul B.U.R. Puglia ed all'Albo del Comune di Melissano per 15 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione sul B.U.R.

Ai sensi della Legge 241/1990 si comunica che responsabile del procedimento è il Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Melissano Dott. Tommaso Manco.

Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Settore Sviluppo Economico del

Comune di Melissano posto al piano terra del Palazzo Municipale in Via Casarano, negli orari dalle 09.00 alle 12.00 dal lunedì al venerdì ed il lunedì e giovedì pomeriggio dalle ore 16.00 alle ore 18.00, o telefonare ai seguenti numeri 0833/586222 - 228 - 221.

Melissano, lì 15.03.2007

Funzionario Responsabile
Dott. Tommaso Manco

COMUNE DI NOCI

Biblioteca Comunale – Mons. A. Amatulli – Bando di concorso "Premio Noci per la storia locale".

"PREMIO NOCI PER LA STORIA LOCALE" 9ª edizione (2006-2007)

- Bando di concorso -

Art. 1

Il Comune di Noci, allo scopo di incentivare gli studi storici locali, indice la edizione, del "Premio Noci per la storia locale", che si articola in tre sezioni:

- 1ª sezione, riservata a opere (anche multimediali) e a tesi di laurea sulla storia di Noci (problemi, momenti, figure, aspetti, etc.);
- 2ª sezione, riservata a opere (anche multimediali) sulla storia dell'area comprendente i comuni di Acquaviva delle Fonti, Alberobello, Casamassima, Castellana Grotte, Castellaneta, Cisternino, Conversano, Crispiano, Fasano, Gioia del Colle, Locorotondo, Martina Franca, Massafra, Monopoli, Mottola, Palagianello, Palagiano, Polignano

a Mare, Putignano, Rutigliano, Sammichele di Bari e Turi;

- 3^a sezione "Dr. Antonio D'Elia". riservata ad articoli o brevi opere (anche multimediali) sulla storia di Noci (problemi, momenti, figure, aspetti, etc), redatti da giovani che alla data del 31/12/2005 non abbiano compiuto i venti anni di età

Al "Premio" possono essere presentati lavori inediti oppure pubblicati nel biennio 2006-2007 e tesi di laurea discusse nello stesso periodo.

Art. 2

Il concorso è dotato dei seguenti premi:

- Euro 1.500,00 per la 1^a sezione;
- Euro 700,00 per la 2^a sezione;
- Euro 300,00 per la 3^a sezione.

Essi saranno assegnati ai lavori primi classificati in ciascuna sezione a giudizio insindacabile della Commissione esaminatrice, che, nominata con deliberazione della Giunta comunale, sarà così composta:

Presidente - Sindaco del Comune di Noci (o suo delegato)

Componenti Presidente della Società di Storia Patria per la Puglia (o suo delegato);

Tre esperti di discipline storico-umanistiche;

Segretario Direttore della Biblioteca Comunale "Mons. Amatulli" di Noci.

Art. 3

Il giudizio della Commissione si intende definitivo ed inappellabile.

Art. 4

Le opere concorrenti, corredate da una scheda

debitamente sottoscritta e contenente le generalità e l'indirizzo dell'autore o degli autori, dovranno pervenire in 7 copie, franche di ogni spesa, alla Segreteria del "Premio Noci per la storia locale", presso la Biblioteca Comunale "Mons. A. Amatulli" di Noci, Via Cappuccini, n. 4 (Tel. 0804977304 - fax 0804942049 e-mail: biblio-noci@libero.it), entro e non oltre il giorno 17/12/2007.

Art. 5

Le opere pervenute non saranno restituite. Di esse due copie resteranno in dotazione della Biblioteca Comunale di Noci.

Art. 6

Il Comune di Noci si riserva la facoltà di pubblicare le opere inedite premiate ed altre che la giuria dovesse ritenere degne di segnalazione, escludendo qualsiasi diritto o pretesa dei concorrenti.

Art. 7

La cerimonia di premiazione si svolgerà in data e luogo che saranno comunicati tempestivamente ai concorrenti.

Art. 8

La partecipazione al concorso implica la piena conoscenza e la integrale accettazione delle norme del presente bando.

Noci, dicembre 2006

Il Sindaco
Pietro Liuzzi

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
BARI

Avviso pubblico per Tecnico sanitario di Radiologia medica.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 104 del 13.3.2007 è indetto:

AVVISO PUBBLICO

per soli titoli, per la copertura a tempo determinato di

**COLLABORATORE PROFESSIONALE
SANITARIO - TECNICO SANITARIO
DI RADIOLOGIA MEDICA**

**ART. 1:
REQUISITI GENERALI
E SPECIFICI DI AMMISSIONE**

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego:
 - 1) L'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con la osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'istituto, prima dell'immissione in servizio;
 - 2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- c) Diploma universitario conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del Decreto attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti, ai Legislativi 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni, ovvero i diplomi e sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività pro-

fessionale di Tecnico di Radiologia e dell'accesso ai pubblici concorsi.

- d) iscrizione all'Albo professionale, ove esistente, attestato da certificato rilasciato in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di scadenza del bando.
- e) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.
- f) Godimento dei diritti politici.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

**ART. 2:
MODALITA' E TERMINI
DI PRESENTAZIONE
DELLA DOMANDA
DI PARTECIPAZIONE**

Le domande di partecipazione all'avviso pubblico redatte in carta libera, devono essere inviate entro il termine di scadenza del presente bando, al Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" IRCCS

Via Samuel Hahnemann, 10 - 70126 Bari - trasmesse esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 15 (quindici) giorni dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

**ART. 3:
MODALITA' DI FORMULAZIONE
DELLA DOMANDA
DI AMMISSIONE
DOCUMENTAZIONE RICHIESTA:
FORME E MODALITA'
DI PRESENTAZIONE**

Nella domanda di ammissione, redatta secondo lo schema di domanda cui all'allegato "A",

gli aspiranti devono dichiarare, sotto la loro responsabilità:

- Cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

Il non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;

- I titoli di cui ai punti c-d dell'art. 1 del presente bando;
- La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- Gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni con indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- Codice fiscale;
- Di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'avviso

pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda.

**ART. 4:
DOCUMENTAZIONE
DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
DI PARTECIPAZIONE**

A corredo della domanda. I concorrenti dovranno allegare:

- 1) i documenti attestanti i requisiti specifici di ammissione indicati alle lettere c-d del precedente art. 1
- 2) tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengono opportuno presentare nel proprio interesse ai fini della loro valutazione per la formazione della graduatoria di merito tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, titoli scientifici, curriculum formativo professionale (partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da Enti Pubblici ecc.);
- 3) I titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. 487/94;

La succitata documentazione potrà essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, in alternativa alle modalità innanzi indicate, la stessa dovrà essere resa:

- a) mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, e da una fotocopia di un proprio documento di identità (schema "B" allegato al presente bando),

ovvero

- b) in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiara la conformità della copia all'originale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, e da una fotocopia di un proprio documento di identità (schema "C" allegato al presente bando).

4) le pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e prodotte in originale ovvero in fotocopia autocertificata con le modalità descritte alla precedente lettera b).

Nel caso non dovessero utilizzarsi i predisposti schemi B e C, le suddette dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai fini della loro modalità, dovranno essere formulate nel seguente modo: "Dichiaro sotto la mia responsabilità, consapevole delle sanzioni penali e civili in cui posso incorrere in caso di false dichiarazioni, che". Devono essere, inoltre, datate e firmate.

L'istituto si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

Il candidato dovrà, altresì, allegare:

- 5) un curriculum formativo e professionale datato e firmato; quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione.
- 6) un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente;

tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco di cui al precedente punto 6).

Si precisa che per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di agg.to).

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se autocertificati, devono essere attestati se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.79 n. 761, in

presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso pubblico.

In ogni caso il candidato deve indicare esattamente l'Amministrazione competente e tutti gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni relative alle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o alle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rese ai sensi degli art.46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e ciò al fine di consentire all'Istituto di procedere agli eventuali controlli ai sensi dell'art. 71.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero, da un traduttore ufficiale.

ART. 5 MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione:

- il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- l'omessa presentazione della copia fotostatica non autenticata di valido documento di riconoscimento nei casi stabiliti dal presente bando.

ART. 6
VALUTAZIONE DEI TITOLI.
ASSUNZIONE CON CONTRATTO
DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO

I titoli saranno valutati in conformità ai criteri stabiliti dall'art. 11 del D.P.R. 220/2001 e il relativo punteggio, espresso in trentesimi, sarà così suddiviso tra le varie categorie:

- Titoli di carriera	15
- Titoli accademici e di studio	4
- Pubblicazioni e titoli scientifici	4
- Curriculum formativo e professionale	7

Gli eventuali incarichi saranno conferiti, sulla base della collocazione dei candidati nella graduatoria di merito, mediante stipula dei contratti individuali di lavoro a tempo determinato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area del Comparto, previa presentazione della documentazione prevista dall'art. 19 del D.P.R. 220/2001.

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.P.R. 9.5.1994 n. 487, al D.P.R. 220/2001, al vigente CCNL dell'Area del Comparto e all'art. 9 della Legge 20.5.1985 n. 207.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'istituto - Via Samuel Hahnemann, 10 - 70126 Bari - 080/5555439 - 080/5555514.

Il Direttore Generale
Angelo Domenico Colasanto

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II BARI

Concorso pubblico per n. 1 posto di Tecnico sanitario di Radiologia medica.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n.103 del 13.3.2007 è indetto:

CONCORSO PUBBLICO
per titoli ed esami, per la copertura di n.1 posto di

COLLABORATORE PROFESSIONALE
SANITARIO - TECNICO SANITARIO
DI RADIOLOGIA MEDICA

Il suddetto concorso è disciplinato dal D.P.R. n. 220 del 27.03.2001.

ART. 1:
REQUISITI GENERALI
E SPECIFICI DI AMMISSIONE

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego:
 - 1) L'accertamento della idoneità fisica all'impiego- con la osservanza delle norme in tema di categorie protette- è effettuato, a cura dell'Istituto, prima dell'immissione in servizio;
 - 2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979, n.761, è dispensato dalla visita medica;
- c) Diploma universitario conseguito ai sensi dell'art.6, comma 3, del Decreto Legislativo 30.12.1992, n.502 e successive modificazioni, ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio del-

l'attività professionale di Tecnico di Radiologia e dell'accesso ai pubblici concorsi;

- d) Iscrizione all'Albo professionale, ove esistente, attestato da certificato rilasciato in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di scadenza del bando.
- e) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.
- f) godimento dei diritti politici.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

**ART. 2:
MODALITA' E TERMINI
DI PRESENTAZIONE
DELLA DOMANDA
DI PARTECIPAZIONE**

Le domande di partecipazione al concorso redatte in carta libera, devono essere indirizzate al DIRETTORE GENERALE DELL'ISTITUTO TUMORI "G. PAOLO II" IRCCS - Via Samuel Hahnemann, 10 - 70126 Bari - devono essere trasmesse esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, entro e non oltre il 30° giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

**ART. 3:
MODALITA' DI FORMULAZIONE
DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE
DOCUMENTAZIONE RICHIESTA:
FORME E MODALITA'
DI PRESENTAZIONE**

Nella domanda di ammissione, redatta secondo lo schema di domanda cui all'allegato "A", gli aspiranti devono dichiarare, sotto la loro responsabilità:

- Cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

Il non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;

- I titoli di cui ai punti c-d- dell'art.1 del presente bando;
- La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- Gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni con indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- Codice fiscale;
- Di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- La lingua straniera scelta tra le seguenti tra la prova orale; inglese, francese, spagnolo e tedesco.

I concorrenti appartenenti a quelle categorie di cittadini titolari di diritti di precedenza o preferenza

a parità di merito e a parità di titoli, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, dovranno farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione dal diritto.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'avviso pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Amministrazione medesima.

ART. 4:
DOCUMENTAZIONE
DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
DI PARTECIPAZIONE

A corredo della domanda, i concorrenti dovranno allegare:

- 1) i documenti attestanti i requisiti specifici di ammissione indicati alle lettere c-d- del precedente art.1;
- 2) tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportune presentare nel proprio interesse ai fini della loro valutazione per la formazione della graduatoria di merito tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, titoli scientifici, curriculum formativo professionale (partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da Enti Pubblici ecc.);
- 3) I titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art.5 comma 4 del D.P.R. 487/94;
La succitata documentazione potrà essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge; in alternativa alle modalità innanzi indicate, la stessa dovrà essere resa:

a) mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 445/2000, e da una fotocopia di un proprio documento di identità (schema "B" allegato al presente bando),

ovvero

b) in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiari la conformità della copia all'originale, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, e da una fotocopia di un proprio documento di identità (schema "C" allegato al presente bando).

4) le pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e prodotte in originale ovvero in fotocopia autocertificata con le modalità descritte alla precedente lettera b).

Nel caso non dovessero utilizzarsi i predisposti schemi B e C, le suddette dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai fini della loro validità, dovranno essere formulate nel seguente modo: "Dichiaro sotto la mia responsabilità, consapevole delle sanzioni penali e civili in cui posso incorrere in caso di false dichiarazioni, che.....". Devono essere, inoltre, datate e firmate.

L'Istituto si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

Il candidato dovrà, altresì, allegare:

- 5) un curriculum formativo e professionale datato e firmato; quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato **unicamente** se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione.
- 6) un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente;

tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco di cui al precedente punto 6).

Si precisa che per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di agg.to).

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se autocertificati, devono essere attestati se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.79 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso pubblico.

In ogni caso il candidato deve indicare esattamente l'Amministrazione competente e tutti gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni relative alle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o alle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rese ai sensi degli art.46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e ciò al fine di consentire all'Istituto di procedere agli eventuali controlli ai sensi dell'art. 71.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero, da un traduttore ufficiale.

ART. 5: MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione:

- il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- l'omessa presentazione della copia fotostatica non autenticata di valido documento di riconoscimento nei casi stabiliti dal presente bando.

ART. 6: AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sono deliberate dal Direttore Generale dell'Istituto. L'esclusione è disposta con motivazioni da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dalla esecutività della relativa deliberazione.

ART. 7: PUNTEGGIO

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per titoli;
- b) 70 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

- a) 15 punti per titoli di carriera;
- b) 4 punti per titoli accademici e di studio;
- c) 4 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
- d) 7 punti per curriculum formativo e professionale.

**ART. 8:
VALUTAZIONE DEI TITOLI.**

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione esaminatrice, in conformità a quanto previsto dall'art.11 del D.P.R. 27.3.2001, n.220.

In particolare, per quanto attiene ai titoli di carriera, verranno osservati i seguenti criteri:

I servizi resi presso il Servizio Sanitario Nazionale o altre Pubbliche Amministrazioni o gli enti di cui agli artt.20 e 21 del D.P.R. 27.3.2001, n.220, verranno così valutati:

- a) Nel medesimo profilo professionale o profilo di medesima categoria
punti 1,20 per anno;
- b) In profilo professionale o categoria inferiore
punti 0,60 per anno;
- c) Il punteggio per i servizi resi con funzioni di coordinamento verrà maggiorato del 10%
punti 0,12 per anno;
- d) Il punteggio per servizi resi in Categoria Ds verrà maggiorato del 25%
punti 0,30 per anno.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 20 del D.P.R. 27.3.2001, n.220, i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate ai sensi dell'art.22 della Legge 24 dicembre 1986, n.958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti dal presente bando per i servizi presso pubbliche amministrazioni, se durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero con il minor punteggio previsto dal presente bando per il profilo o mansioni diverse, ridotto del 50%.

I servizi e titoli acquisiti ai sensi dell'art.21, commi 1,2 e 3 del D.P.R. n.220/01 presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui agli articoli 4, commi 12 e 13, e 15-undecies del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n.502, e successive modificazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie, secondo

quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del Decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n.761. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza.

**ART. 9:
PROVE DI ESAME**

A norma di quanto previsto dall'art.43 del D.P.R. 27.3.2001, n.220, le prove di esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA:

Consisterà su una relazione o nella risoluzione di una serie di quiz a risposta multipla o sintetica, su materie inerenti la radiodiagnostica e la radioterapia;

PROVA PRATICA:

Consisterà nella esecuzione di tecniche radiodiagnostiche e radioterapiche applicate alle varie indicazioni cliniche;

PROVA ORALE:

La prova orale, verterà:

- 1) su argomenti inerenti le materie oggetto della prova scritta;
- 2) sulla verifica della conoscenza di elementi di informatica: conoscenza di un programma di video scrittura;
- 3) sulla conoscenza di una delle seguenti lingue straniere, almeno a livello iniziale: inglese, francese, spagnolo, tedesco (lettura di un brano elementare).

La data e la sede della prova scritta saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno quindici

giorni prima della data della prova stessa, al domicilio indicato nella domanda di ammissione o a quella risultante da successiva comunicazione di modifica.

L'avviso per la presentazione alle prove pratica e orale verrà dato ai singoli candidati, con le medesime modalità previste per la prova scritta, almeno venti giorni prima della data delle prove stesse.

Prima di sostenere le singole prove di esame i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

Il superamento della prova scritta e la partecipazione alla successiva prova pratica sono subordinati al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova pratica e la partecipazione alla successiva prova orale sono subordinati al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20. La prova orale è superata con il conseguimento di una valutazione di almeno 14/20.

Ove la prova scritta si svolga mediante la risoluzione di una serie di quiz a risposta multipla o sintetica, il punteggio sarà espresso in trentesimi e in rapporto direttamente proporzionale tra il numero delle domande e il solo numero delle risposte esatte, (esempio: numero domande: punteggio totale in trentesimi = numero risposte esatte : x).

I candidati che non si presenteranno a sostenere anche una sola prova di esame nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

La scelta della modalità di esecuzione della prova scritta è demandata all'Amministrazione, in relazione al numero dei partecipanti alle prove.

La Commissione sarà integrata, per la sola valutazione delle relative prove, da componenti esperti di informatica e in lingue straniere.

Le prove di informatica e di lingua straniera si terranno prima della prova orale, di cui fanno parte.

Nell'ambito del punteggio disponibile per la prova orale, per ciascuna delle prove di informatica e di lingua sarà attribuito un punteggio non superiore a 0,50.

ART. 10: GRADUATORIA

La graduatoria dei candidati idonei sarà formulata dalla Commissione esaminatrice, tenuto conto delle preferenze previste dall'art.5 del D.P.R. 9.5.1994, n.487.

Sono esclusi dalla graduatoria i candidati che non abbiano conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

Il Direttore Generale dell'Istituto provvederà, con apposito atto deliberativo, alla approvazione della graduatoria formulata dalla Commissione ed alla nomina dei vincitori, tenendo conto delle preferenze di cui alle leggi n.68/99, n.574/80 e n.958/86.

ART. 11: ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Istituto a presentare, nei termini di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso, la seguente documentazione:

- 1) I documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- 2) Certificato generale del casellario giudiziale;
- 3) Titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza, a parità di valutazione.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura dell'Istituto, prima della immissione in servizio ed è diretta ad accertare che gli interessati abbiano l'idoneità fisica, generica e specifica, per l'espletamento delle mansioni di destinazione. Sono dispensati dalla visita medica e dalla presentazione dei documenti di rito i dipendenti di ruolo di Pubbliche Amministrazioni e di Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt.25 e 26, comma, del D.P.R. n.761/79, in sostituzione dei quali dovranno produrre un certificato dell'Amministrazione di provenienza attestante tale loro qualità e la loro permanenza in servizio.

**ART. 12:
NOMINA DEI VINCITORI
ED ASSUNZIONE IN SERVIZIO**

L'Istituto, verificata la sussistenza dei requisiti attraverso la documentazione probatoria, procederà alla stipula dei singoli contratti individuali.

La nomina decorrerà, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio. Il nominato dovrà assumere servizio, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi, entro 30 giorni dal termine indicato nella lettera di nomina.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei.

**ART. 13:
NORME FINALI DI RINVIO**

La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti i pubblici concorsi per l'assunzione del personale sanitario presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare. Con l'accettazione della nomina e con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del comparto della Sanità.

Decadrà dall'impiego chi conseguirà la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia.

L'Istituto si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

I documenti potranno essere restituiti ai candidati che hanno sostenuto le prove di esame, solo dopo il compimento del sessantesimo giorno dal ricevimento della comunicazione ufficiale dell'esito del concorso. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al

competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Via Samuel Hahnemann, 10 – 70126 Bari – 0805555439 – 0805555514.

Il Direttore Generale
Dr. Angelo Domenico Colasanto

**ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
BARI**

**Avviso pubblico per incarico quinquennale di
Direttore struttura complessa Unità Operativa
Statistica ed Epidemiologia.**

IL DIRETTORE GENERALE

- Visto l'art. 15 del D. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;
- visto il DPR n. 484/97;
- visto il D.Lgs. n. 288/2003, così come risulta emendato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 270/2005;
- vista la L.R. n. 12/2006, così come risulta modificata dall'art. 1 della L.R. n. 14/2006;
- vista la L.R. n. 25 del 3/8/2006 ed in particolare l'art. 10;
- In esecuzione della deliberazione n. 118 del 15.3.2007.

INDICE

**BANDO DI SELEZIONE
per l'attribuzione di incarico quinquennale di:
DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA
della U.O. di Statistica ed Epidemiologia
area della Medicina Diagnostica e dei Servizi**

Possono presentare domanda di partecipazione

coloro che sono in 1 possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

**ART. 1:
REQUISITI GENERALI
E SPECIFICI
DI AMMISSIONE**

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego:
- 1) L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con la osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato a cura dell'Istituto, prima dell'immissione in servizio;
 - 2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
- La partecipazione al presente avviso non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti. In considerazione, pertanto, della durata quinquennale del contratto, il primo incarico per l'avviso di cui trattasi potrà essere conferito qualora il termine finale dei cinque anni coincida, o comunque, non superi il 65° anno di età degli aspiranti, fatte salve le maggiorazioni e le esenzioni di legge.
- c) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia.
- d) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da certificato o da autocertificazione ex D.P.R. n. 445/2000 in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

- e) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica o discipline equipollenti e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 23.32000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, sono valutabili i servizi prestati in regime di convenzionale presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità, in base ad accordi nazionali.

Detta valutazione verrà fatta con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie. I certificati di servizio, rilasciati dall'organo competente, pertanto, devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

I certificati di servizio devono riportare le posizioni funzionali e le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

- f) Curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 484/97 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella Statistica ed Epidemiologia ai sensi dell'art. 6, stesso DPR.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso, Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

**ART. 2:
MODALITA' E TERMINI
DI PRESENTAZIONE
DELLA DOMANDA
DI PARTECIPAZIONE**

Le domande di partecipazione all'avviso pubblico redatte in carta libera, devono essere inviate entro il termine di scadenza del Presente bando, al Direttore Generale dell'istituto Tumori "Giovanni Paolo II" IRCCS - Via Samuel Hahnemann, 10 - 70126 Bari - trasmesse esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 30 (trenta) giorni dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

**ART. 3:
MODALITA' DI FORMULAZIONE
DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE
DOCUMENTAZIONE RICHIESTA:
FORME E MODALITA'
DI PRESENTAZIONE**

Nella domanda di ammissione, redatta secondo lo schema di domanda cui all'allegato "A", gli aspiranti devono dichiarare, sotto la loro responsabilità:

- Cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- Il non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
- I titoli di cui ai punti c), d), e), f) dell'art. 1 del presente bando;

- La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- Gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni con indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- Codice fiscale;
- Di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'avviso pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza domanda.

La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

**ART. 4:
DOCUMENTAZIONE
DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
DI PARTECIPAZIONE**

A corredo della domanda, i concorrenti dovranno allegare oltre ai documenti attestanti i requisiti specifici di ammissione:

- 1) certificazione, redatta ai sensi di legge, dalla quale risulti l'anzianità di servizio richiesta per l'ammissione alla selezione;
- 2) pubblicazioni.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445/2000, purchè il mede-

simo attestati, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

- 3) Curriculum formativo e professionale in carta semplice, datato e firmato, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, corredata di tutte le certificazioni relative ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare ai fini della valutazione di merito.

I contenuti de curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- a. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di Direzione;
- c. alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d. ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e. alla attività didattica presso Corsi di Studio per il conseguimento di Diploma Universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso Scuole per la Formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento.
- f. Alla partecipazione a Corsi Congressi - Convegni e Seminari, anche effettuati all'Estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del DPR

484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del Curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione Scientifica strettamente pertinente alla Disciplina, pubblicata su Riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nel l'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum esclusi quelli di cui alla lettera c), possono essere autocertificati dal candidato, ai sensi delle disposizioni di cui al D.P.R. 445/2000.

- 4) Un elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredata da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

- a) mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, (schema "B" allegato al presente bando),

ovvero

- b) in fotocopia corredata da una dichiarazione-sostitutiva de 'a o di notorietà che dichiari la conformità della copia all'originale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, e da una fotocopia di un documento di identità (schema "C" allegato al presente bando).

L'Istituto si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

ART. 5 MODALITA' DI SELEZIONE

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla Commissione: esaminatrice costituita a termini dell'art. 11, punto 2, del D.lgs. n. 288/2003, così come risulta emendato dalla Corte Costituzionale con sentenza: n. 270/2005.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del curriculum, la Commissione stabilisce i criteri di valutazione tenuto conto della specificità propria del posto da ricoprire.

La Commissione accertata l'idoneità dei candidati sulla base:

- a) di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina nonché delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere;
- b) della valutazione del curriculum professionale dell'aspirante redatto ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/97.

ART. 6 CONFERIMENTO INCARICO

L'incarico verrà conferito con deliberazione motivata del Direttore Generale ai sensi del citato art. 15 del D.Lgs.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni e del DPR 10.12.1997, n. 484 sulla base di n. 3 (tre) candidati idonei selezionati dalla Commissione esaminatrice costituita a termini dell'art. 11, punto 2, del D.Lgs. n. 288/2003, così come risulta emendato dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 270/2005.

Il Sanitario, al quale viene conferito l'incarico a seguito di valutazione comparativa dei titoli scientifici, del curriculum e del colloquio, sarà assoggettato al rapporto di lavoro esclusivo.

Il Sanitario incaricato della direzione della struttura complessa in argomento dovrà acquisire l'attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 7 del DPR 484/97 nel primo corso utile.

Il Sanitario al quale verrà conferito l'incarico, dovrà presentare, entro il termine di giorni 30 dalla data di comunicazione, a pena di decadenza,, idonea certificazione resa ai sensi di legge indicata nella relativa richiesta.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel bando si rinvia alle relative disposizioni di legge vigenti.

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia. L'istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio.

Copia del presente bando sarà inviata al portale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 3.8.2006, n. 25. Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'istituto - Via Samuel Hahnemann, 10 - 70126 Bari - 080/5555439 - 080/5555514.

Il Direttore Generale
Dr. Angelo Domenico Colasanto

Avvisi

COMUNE DI MATTINATA (Foggia)

Avviso di deposito Studio impatto ambientale.

PROPONENTE: Comune di Mattinata, C/so Matino, 68.

OGGETTO: Progetto per la realizzazione di una condotta sottomarina a servizio dell'impianto di depurazione cittadino.

LOCALIZZAZIONE: Piana di Mattinata - Baia di Mattinata Mare Adriatico.

DATA DEPOSITO: 16 febbraio 2007.

LUOGO DEPOSITO: Ufficio Tecnico Comunale, Via Delegazione Municipale, 39.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: L'intervento consiste nella realizzazione di una condotta sottomarina per lo scarico delle acque provenienti dal depuratore cittadino sito in località "Liberatore" in agro del Comune di Mattinata. La condotta è composta da un tratto di avvicinamento a mare posato a terra, dalla vasca di carico alla linea di riva e da un ulteriore tratto di ml 2.250 circa posato in mare dalla linea di riva fino al diffusore finale posato ad una quota di 10,00 mt dal livello medio del mare.

Il Responsabile del 3° Settore
Ufficio Tecnico Comunale
Ing. Giuseppe Tomaiuolo

SOCIETA' ALIFER FRANCAVILLA FONTANA
(Brindisi)

Richiesta pronuncia compatibilità ambientale.

La Società ALIFER s.r.l. con sede a Francavilla Fontana (BR), via San Francesco 301, annuncia di presentare in data odierna domanda di pronuncia di sulla compatibilità ambientale ai sensi dell'articolo 6 della Legge 349/86 per la realizzazione di un "CENTRO DI STOCCAGGIO PROVVISORIO DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI".

L'impianto verrà realizzato in comune di Francavilla Fontana (BR) nell'area sita in località ZONA INDUSTRIALE P.I.P. L'impianto è finalizzato al recupero dei rifiuti e prevede le seguenti sezioni principali:

- un capannone con struttura del tipo prefabbricato;
- un fabbricato adibito ad uffici-gestione e servizi igienico sanitari;
- un fabbricato "impianti tecnologici";
- impianto di depurazione di acque reflue.

L'opera rientra nella categoria: A.1.g) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, come definiti nell'Allegato D del D.lgs 22/1997, mediante operazioni di cui all'Allegato B (a esclusione dei punti D13, D14 e D15) e all'Allegato C (lettera da RI a R9) del D.lgs 22/1997, ad esclusione degli impianti di recupero sottoposti alle procedure semplificate di cui agli articoli 31 e 33 del medesimo D.lgs 22/1997.

In pari data il progetto è stato inviato a:

- Comune di Francavilla Fontana (BR) via Municipio 72021;
- Provincia di Brindisi, ufficio Ambiente e Territorio, P.zza Santa Teresa - 72100 Brindisi - Regione Puglia, Ufficio programmazione, VIA e politiche energetiche, via delle Magnolie ZI Ex ENAIP - Modugno (BA); per la pubblica consultazione ed eventuali istanze, osservazioni e pareri da inoltrare, entro 30 giorni all'Autorità competente (Regione Puglia, Ufficio programmazione, VIA e politiche energetiche).

Francavilla Fontana (Br), lì 02/03/2007

Alifer S.r.l.

SOCIETA' INERZIA ASCOLI PICENO

Richiesta pronuncia compatibilità ambientale.

La società Inergia S.p.A. con sede in Ascoli Piceno, via Napoli 137,

RENDE NOTO

che ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11 del 12 aprile 2001, ha depositato in data 14 marzo 2007, presso l'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia, il Progetto Definitivo di un impianto di produzione di energia da fonte eolica ed il relativo Studio di Impatto Ambientale, redatti rispettivamente in

conformità a quanto previsto dal R.R. n. 35 del 4 ottobre 2006 e della già citata L.R. 11/01, da realizzarsi in agro di Castellaneta (TA).

La stessa Inergia S.p.a. ha presentato in data 29 marzo 2007 predetto Progetto Definitivo e Studio di Impatto Ambientale al Comune di Castellaneta, alla Amministrazione Provinciale di Taranto, all'ARPA Puglia, all'Autorità di Bacino della Puglia, alla Regione Puglia Assessorato Urbanistica - Ufficio Strumentazione Urbanistica, alla Sovrintendenza per Beni Archeologici della Regione Puglia, alla Soprintendenza per i Beni Architettonici della Regione Puglia per le province di Lecce, Brindisi e Taranto, alla Regione Puglia Ispettorato Dipartimentale Foreste.

La società rende noto altresì che l'impianto verrà realizzato nel territorio comunale di Castellaneta, in località Murgia di Giovinazzo. Il progetto prevede l'installazione di 35 generatori eolici con potenza nominale di 2,75 MW ciascuno.

Chiunque può prendere visione degli elaborati depositati presso suddetti enti e presentare osservazioni all'Autorità con lo scopo di fornire elementi conoscitivi e valutativi sui possibili effetti dell'intervento, nel termine di 30 giorni dalla presente pubblicazione, in conformità a quanto previsto dall'art. 12 della L.R. 11/01.

La stessa pubblicizzazione del progetto verrà fatta su un quotidiano a diffusione locale e uno a diffusione nazionale.

DITTA LE MURICI GRAVINA IN PUGLIA (Bari)

Avviso di deposito Studio impatto ambientale.

Proponente l'opera: Le Murici s.r.l., sede legale: Gravina in Puglia (BA), Via Reggio Calabria, 8, Amministratore unico: Ing. Giovanni Petrara.

Categoria di appartenenza dell'opera: Complesso turistico alberghiero.

Localizzazione del progetto: l'area d'intervento è ubicata a 3 Km dell'abitato di Gravina in Puglia, in direzione Nord, nelle vicinanze del Borgo rurale "La Murgetta", in località "Pantano", lungo la SP

1137 per Corato, interessa una superficie di 33.319 mq e catastalmente individuata al fg. 67 particelle 16-33-18-73-91 e 74.

Descrizione sommaria del progetto: Complesso turistico-alberghiero "Le Murici". Concessione Edilizia- prat. n. 175 - rilasciata in data 02.09.02. Costituito da tre corpi di fabbrica: corpo centrale, meeting e strutture ricettive a carattere indipendente (per 99 posti letto). Il complesso è dotato di reception, di una sala convegni, di cucine, di locali per ospitare piccole attività artigianali commerciali e gastronomiche tipiche del territorio Murgiano, di una chiesa, di alloggi per il personale di servizio e per la custodia e di un'area di parcheggio.

Uffici presso i quali è depositato il progetto ed il SIA: Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia - Settore Ecologia via delle Magnolie Modugno (BA) zona industriale, Comune di Gravina in Puglia, Provincia di Bari e l'Ente parco nazionale dell'Alta Murgia.

Le Murici S.r.l.

SOCIETA' SORGENIA MILANO

Avviso di deposito Studio impatto ambientale.

Impianto eolico da ubicarsi in agro del Comune di Torremaggiore (FG).

La Associazione Temporanea d'Impresa tra la Società Sorgenia S.p.A., con sede legale in Milano in via Ciovassino 1, Codice Fiscale 07756640012 e REA n. 1594238 e la Austrian Wind Power GmbH Kasernenstrasse 9 A-7000 Eisenstadt con codice fiscale n. 043/2690 e P. IVA n. ATU 54180909

RENDE NOTO

Che sono stati depositati, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale n. 11 del 12/04/2001 "Norme sulla valutazione d'impatto ambientale", il Progetto Definitivo e lo Studio d'Impatto Ambientale

tale (S.I.A.) nell'ambito della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.), in località Valle Mastroianni, relativi alla realizzazione di un impianto eolico, ubicato nel Comune di Torremaggiore (FG) presso i seguenti uffici:

1. Regione Puglia - Assessorato all'Ecologia - Settore Ecologia - Ufficio Programmazione, V.I.A. e Politiche Energetiche - Via delle Magnolie n. 6/8 - Z.I. - ex INAIP - Modugno (BA);
2. Provincia di Foggia, Assessorato Ambiente e Territorio;
3. Comune di Torremaggiore, via Rossi Luigi, 71017 Torremaggiore (FG) c/o Ufficio Tecnico;
4. Comune di San Severo, Piazza Municipio 1, 71016 San Severo (FG) c/o Ufficio Tecnico.

Tale progetto, la cui tipologia appartiene all'allegato B, elenco B.2, punto 13.2. g/3 della Legge Regionale n. 11 del 12/04/2001, consiste nella realizzazione di un impianto eolico localizzato nel Comune di Torremaggiore costituito da n° 46 aerogeneratori aventi una potenza unitaria di 2 MW ciascuno per una potenza totale di 92 MW, con altezza del mozzo sul livello del suolo fino a 100 m, diametro del rotore fino a 90 m, e dalle relative opere connesse e infrastrutture indispensabili alla costruzione e al funzionamento dell'impianto stesso rappresentate da: l'adeguamento di strade esistenti per la viabilità di cantiere a servizio degli aerogeneratori, la realizzazione di nuova viabilità a servizio degli aerogeneratori, elettrodotti in cavo interrato in media tensione per il collegamento delle singole torri con la stazione di sezionamento, elettrodotto in cavo-interrato in media tensione per il collegamento della cabina di sezionamento con la cabina di trasformazione ubicata nel comune di S. Severo, adiacente alla futura stazione 150/380 kV di S. Severo sulla linea "Foggia - Larino" di proprietà TERNA SpA.

Gli elaborati di cui trattasi resteranno in visione al pubblico per 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla data odierna, 29 Marzo 2007; entro tale termine chiunque potrà presentare, ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale n. 11 del 12/04/2001, eventuali osservazioni alla seguente autorità competente: Regione Puglia - Assessorato all'Ecologia - Settore Ecologia - Ufficio Programmazione,

V.I.A. e Politiche Energetiche Via delle Magnolie n. 6/8 - Z.I. - ex INAIP - Modugno (BA).

SOCIETA' SORGENIA MILANO

Avviso di deposito Studio impatto ambientale.

Impianto eolico da ubicarsi in agro del Comune di Torremaggiore (FG)

La Associazione Temporanea d'Impresa tra la Società Sorgenia S.p.A., con sede legale in Milano in via Ciovassino 1, Codice Fiscale 07756640012 e REA n. 1594238 e la Austrian Wind Power GmbH Kasemenstrasse 9 A-7000 Eisenstadt con codice fiscale n. 043/2690 e P. IVA n. ATU 54180909

RENDE NOTO

Che sono stati depositati, ai sensi dell'art.11 della Legge Regionale n. 11 del 12/04/2001 "Norme sulla valutazione d'impatto ambientale", il Progetto Definitivo e lo Studio d'Impatto Ambientale (S.I.A.) nell'ambito della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.), in località S. Antonino, relativi alla realizzazione di un impianto eolico, ubicato nel Comune di Torremaggiore (FG) presso i seguenti uffici:

1. Regione Puglia - Assessorato all'Ecologia - Settore Ecologia - Ufficio Programmazione, V.I.A. e Politiche Energetiche - Via delle Magnolie n. 6/8 - Z.I. - ex INAIP - Modugno (BA);
2. Provincia di Foggia, Assessorato Ambiente e Territorio;
3. Comune di Torremaggiore, via Rossi Luigi, 71017 Torremaggiore (FG) c/o Ufficio Tecnico;
4. Comune di San Severo, Piazza Municipio 1, 71016 San Severo (FG) c/o Ufficio Tecnico.

Tale progetto, la cui tipologia appartiene all'allegato B, elenco B.2, punto B.2. g/3 della Legge Regionale n. 11 del 12/04/2001, consiste nella realizzazione di un impianto eolico localizzato nel

Comune di Torremaggiore costituito da n° 34 aerogeneratori aventi una potenza unitaria di 2 MW ciascuno per una potenza totale di 68 MW, con altezza del mozzo sul livello del suolo fino a 100 m, diametro del rotore fino a 90 m, e dalle relative opere connesse e infrastrutture indispensabili alla costruzione e al funzionamento dell'impianto stesso rappresentate da: l'adeguamento di strade esistenti per la viabilità di cantiere a servizio degli aerogeneratori, la realizzazione di nuova viabilità a servizio degli aerogeneratori, elettrodotti in cavo interrato in media tensione per il collegamento delle singole torri con la stazione di sezionamento, elettrodoto in cavo interrato in media tensione per il collegamento della cabina di sezionamento con la cabina di trasformazione ubicata nel comune di S. Severo, adiacente alla futura stazione 150/380 kV di S. Severo sulla linea "Foggia - Larino" di proprietà TERNA SpA.

Gli elaborati di cui trattasi resteranno in visione al pubblico per 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia dell'avviso di deposito, avvenuta il 29 Marzo 2007; entro tale termine chiunque potrà presentare, ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale n. 11 del 12/04/2001, eventuali osservazioni alla seguente autorità competente: Regione Puglia - Assessorato all'Ecologia - Settore Ecologia - Ufficio Programmazione, V.I.A. e Politiche Energetiche - Via delle Magnolie n. 6/8 - Z.I. - ex INAIP - Modugno (BA).

SOCIETA' SORGENIA MILANO

Avviso di deposito Studio impatto ambientale.

Impianto eolico da ubicarsi in agro del Comune di Stornarella (FG)

La Società Sorgenia S.p.A., con sede legale in Milano in via Ciovassino 1, Codice Fiscale 07756640012 e REA n. 1594238

RENDE NOTO

Che sono stati depositati, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale n. 11 del 12/04/2001 "Norme sulla valutazione d'impatto ambientale", il Progetto Definitivo e lo Studio d'Impatto Ambientale (S.I.A.) nell'ambito della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.), in località Terre Nove, relativi alla realizzazione di un impianto eolico, ubicato nel Comune di Stornarella (FG) presso i seguenti uffici:

1. Regione Puglia - Assessorato all'Ecologia - Settore Ecologia - Ufficio Programmazione, V.I.A. e Politiche Energetiche - Via delle Magnolie n. 6/8 - Z.I. - ex INAIP Modugno (BA);
2. Provincia di Foggia, Assessorato Ambiente e Territorio;
3. Comune di Stornarella, municipio.so Garibaldi 2, 71048 Stornarella (FG) c/o Ufficio Tecnico;
4. Comune di Ascoli Satriano, Via Torre Arsa 3, 71022 Ascoli Satriano (FG) c/o Ufficio Tecnico;
5. Comune di Orta Nova, Piazza Pietro Nenni, 39, 71045 c/o Ufficio Tecnico
6. Comune di Candela, Piazza Roma 1, 71024 Candela (FG)

Tale progetto, la cui tipologia appartiene all'allegato B, elenco B.2, punto 13.2. g/3 della Legge Regionale n. 11 del 12/04/2001, consiste nella realizzazione di un impianto eolico localizzato nel Comune di Stornarella costituito da n° 20 aerogeneratori aventi una potenza unitaria di 3 MW ciascuno per una potenza totale di 60 MW, con altezza del mozzo sul livello del suolo fino a 85 m, diametro del rotore fino a 90 m, e dalle relative opere connesse e infrastrutture indispensabili alla costruzione e al funzionamento dell'impianto stesso rappresentate da: l'adeguamento di strade esistenti per la viabilità di cantiere a servizio degli aerogeneratori, la realizzazione di nuova viabilità a servizio degli aerogeneratori, elettrodotti in cavo interrato in media tensione per il collegamento delle singole torri con la stazione di sezionamento, elettrodoto in cavo interrato in media tensione per il collegamento della cabina di sezionamento con la cabina di trasformazione ubicata nel comune di Candela, opere elettriche di trasformazione e collegamento alla futura stazione 150/380 kV di Candela alla linea 380 kV "Candela - Foggia" di proprietà TERNA

SpA. L'elettrodotto interrato interesserà l'attraversamento di strade provinciali nei territori comunali di Orta Nova (FG), Ascoli Satriano (FG) e Candela (FG).

Gli elaborati di cui trattasi resteranno in visione al pubblico per 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla data odierna, 29 Marzo 2007; entro tale termine chiunque presentare, ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale n. 11 del 12/04/2001, eventuali osservazioni alla seguente autorità competente: Regione Puglia - Assessorato all'Ecologia - Settore Ecologia - Ufficio Programmazione, V.I.A. e Politiche Energetiche - Via delle Magnolie n. 6/8 - Z.I. - ex INAIP - Modugno (BA).

SOCIETA' SORGENIA MILANO

Avviso di deposito Studio impatto ambientale.

Impianto eolico da ubicarsi in agro dei Comuni di San Donaci e San Pancrazio Salentino (BR)

La Società Sorgenia S.p.A., con sede legale in Milano in via Ciovassino 1, Codice Fiscale 07756640012 e REA n. 1594238

RENDE NOTO

Che sono stati depositati, ai sensi dell'art.11 della Legge Regionale n. 11 del 12/04/2001 "Norme sulla valutazione d'impatto ambientale", il Progetto Definitivo e lo Studio d'Impatto Ambientale (S.I.A.) nell'ambito della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.), in località Masseria Morigi, Masseria Martieni, relativi alla realizzazione di un impianto eolico, ubicato nei Comuni di San Donaci e San Pancrazio presso i seguenti uffici:

1. Regione Puglia - Assessorato all'Ecologia - Settore Ecologia - Ufficio Programmazione, V.I.A. e Politiche Energetiche - Via delle Magnolie n. 6/8 - Z.I. - ex INAIP Modugno (BA);

2. Provincia di Brindisi, Settore Urbanistica ed Assetto del Territorio;
3. Provincia di Taranto, Ufficio Ecologia;
4. Provincia di Lecce, Settore territorio e Ambiente;
5. Comune di San Donaci, P.zza Faggianon 1, 72025 San Donaci (BR) c/o Ufficio Tecnico;
6. Comune di San Pancrazio Salentino, P.zza Umberto 1, 72026 San Pancrazio Salentino (BR) c/o Ufficio Tecnico;
7. Comune di Avetrana, Via Vittorio Emanuele 19, 74020 Avetrana (TA) c/o Ufficio Tecnico;
8. Comune di Salice Salentino, Via Vittorio Emanuele 11, 15, 73015 Salice Salentino (LE) c/o Ufficio Tecnico.

Tale progetto, la cui tipologia appartiene all'allegato B, elenco B.2, punto 13.2. g/3 della Legge Regionale n. 11 del 12/04/2001, consiste nella realizzazione di un impianto eolico localizzato nei Comuni di San Donaci e San Pancrazio Salentino costituito da n° 22 aerogeneratori aventi una potenza unitaria di 3 MW ciascuno per una potenza totale di 66 MW, con altezza del mozzo sul livello del suolo fino a 100 m, diametro del rotore fino a 100 m, e dalle relative opere connesse e infrastrutture indispensabili alla costruzione e al funzionamento dell'impianto stesso rappresentate da: l'adeguamento di strade esistenti per la viabilità di cantiere a servizio degli aerogeneratori, la realizzazione di nuova viabilità a servizio degli aerogeneratori, elettrodotti in cavo interrato in media tensione per il collegamento delle singole torri con la stazione di sezionamento; elettrodotto in cavo interrato in media tensione per il collegamento della cabina di sezionamento con la cabina di trasformazione ubicata nel comune di Salice Salentino (LE), opere elettriche di trasformazione e collegamento alla linea 380 kV "Galatina-Taranto" di proprietà TERNA SpA. L'elettrodotto interrato interesserà l'attraversamento di strade provinciali nei territori Comunali di Avetrana (TA) e Salice Salentino (LE).

Gli elaborati di cui trattasi resteranno in visione al pubblico per 30 (trenta) giorni consecutivi a par-

tire dalla data odierna, 29 Marzo 2007; entro tale termine chiunque potrà presentare, ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale n. 11 del 12/04/2001, eventuali osservazioni alla seguente autorità competente: Regione Puglia - Assessorato all'Ecologia - Settore Ecologia - Ufficio Programmazione, V.I.A. e Politiche Energetiche - Via delle Magnolie n. 6/8 - Z.I. - ex INAIP - Modugno (BA).

SOCIETA' SORGENIA MILANO

Avviso di deposito Studio impatto ambientale.

Impianto eolico da ubicarsi in agro del Comune di Salice Salentino (LE)

La Società Sorgenia S.p.A., con sede legale in Milano in via Ciovassino 1, Codice Fiscale 07756640012 e REA n. 1594238

RENDE NOTO

Che sono stati depositati, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale n. 11 del 12/04/2001 "Norme sulla valutazione d'impatto ambientale", il Progetto Definitivo e lo Studio d'Impatto Ambientale (S.I.A.) nell'ambito della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.), relativi alla realizzazione di un impianto eolico ubicato nel Comune di Salice Salentino in località Masseria S. Chirico e Masseria S. Paolo, presso i seguenti uffici:

1. Regione Puglia - Assessorato all'Ecologia - Settore Ecologia - Ufficio Programmazione, V.I.A. e Politiche Energetiche - Via delle Magnolie n. 6/8 - Z.I. - ex INAIP Modugno (BA);
2. Provincia di Lecce, Settore territorio e Ambiente
3. Comune di Salice Salentino, Via Vittorio Emanuele 11, 15, 73015 Salice Salentino (LE c/o Ufficio Tecnico

Tale progetto, la cui tipologia appartiene all'allegato B, elenco B.2, punto B.2. g/3 della Legge

Regionale n. 11 del 12/04/2001, consiste nella realizzazione di un impianto eolico localizzato nel Comune di Salice Salentino costituito da n° 14 aerogeneratori aventi una potenza unitaria di 3 MW ciascuno per una potenza totale di 42 MW, con altezza del mozzo sul livello del suolo fino a 100 m, diametro del rotore fino a 100 m, e dalle relative opere connesse e infrastrutture indispensabili alla costruzione e al funzionamento dell'impianto stesso rappresentate da: l'adeguamento di strade esistenti per la viabilità di cantiere a servizio degli aerogeneratori, la realizzazione di nuova viabilità a servizio degli aerogeneratori, elettrodotti in cavo interrato in media tensione per il collegamento delle singole torri con la stazione di sezionamento, elettrodotto in cavo interrato in media tensione per il collegamento della cabina di sezionamento con la cabina di trasformazione, opere elettriche di trasformazione e collegamento alla linea 380 kV "Galatina-Taranto" di proprietà TERNA SpA.

Gli elaborati di cui trattasi resteranno in visione al pubblico per 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla data odierna, 29 Marzo 2007; entro tale termine chiunque potrà presentare, ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale n. 11 del 12/04/2001, eventuali osservazioni alla seguente autorità competente: Regione Puglia - Assessorato all'Ecologia - Settore Energetiche - Via delle Magnolie n. 6/8 - Z.I. - ex INAIP - Modugno (BA).

SOCIETA' SORGENIA MILANO

Avviso di deposito Studio impatto ambientale.

Impianto eolico da ubicarsi in agro del Comune di Francavilla Fontana (BR)

La Società Sorgenia S.p.A., con sede legale in Milano in via Ciovassino 1, Codice Fiscale 07756640012 e REA n. 1594238

RENDE NOTO

Che sono stati depositati, ai sensi dell'art.11 della Legge Regionale n. 11 del 12/04/2001 "Norme sulla valutazione d'impatto ambientale", il Progetto Definitivo e lo Studio d'Impatto Ambientale (S.I.A.) nell'ambito della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA.), relativi alla realizzazione di un impianto eolico ubicato nel Comune di Francavilla Fontana (BR) in località Masseria Maraciccappa presso i seguenti uffici:

1. Regione Puglia - Assessorato all'Ecologia - Settore Ecologia - Ufficio Programmazione, V.I.A. e Politiche Energetiche - Via delle Magnolie n. 6/8 - Z.I. - ex INAIP - Modugno (BA);
2. Provincia di Brindisi, Settore Urbanistica ed Assetto del Territorio;
3. Provincia di Taranto, Ufficio Ecologia;
4. Provincia di Lecce, Settore territorio e Ambiente;
5. Comune di Francavilla Fontana, P.zza Municipio, 72021 Francavilla Fontana (BR) c/o Ufficio Tecnico;
6. Comune di Avetrana, Via Vittorio Emanuele 19, 74020 Avetrana (TA) c/o Ufficio Tecnico;
7. Comune di Salice Salentino, Via Vittorio Emanuele II, 15, 73015 Salice Salentino (LE) c/o Ufficio Tecnico;
8. Comune di Oria, Via Epitaffio, 72024 Oria (BR) c/o Ufficio Tecnico;
9. Comune di Manduria, Piazza Garibaldi 20, 74024 Manduria (TA) c/o Ufficio Tecnico;
10. Comune di Erchie, Via Francesco Petrarca 167, 72020 Erchie (BR) c/o Ufficio Tecnico;
11. Comune di S. Pancrazio, Piazza Umberto 1, 5, 72026 San Pancrazio Salentino (BR) c/o Ufficio Tecnico.

Tale progetto, la cui tipologia appartiene all'allegato B, elenco B.2, punto B.2. g/3 della Legge Regionale n. 11 del 12/04/2001, consiste nella realizzazione di un impianto eolico localizzato nel Comune di Francavilla Fontana costituito da n° 14 aerogeneratori aventi una potenza unitaria di 3 MW ciascuno per una potenza totale di 42 MW, con

altezza del mozzo sul livello del suolo fino a 100 m, diametro del rotore fino a 100 m, e dalle relative opere connesse e infrastrutture indispensabili alla costruzione e al funzionamento dell'impianto stesso rappresentate da: l' adeguamento di strade esistenti per la viabilità di cantiere a servizio degli aerogeneratori, la realizzazione di nuova viabilità a servizio degli aerogeneratori, elettrodotti in cavo interrato in media tensione per il collegamento delle singole torri con la stazione di sezionamento; elettrodotto in cavo interrato in media tensione per il collegamento della cabina di sezionamento con la cabina di trasformazione ubicata nel comune di Salice Salentino (LE), opere elettriche di trasformazione e collegamento alla linea 380 kV "Galatina-Taranto" di proprietà TERNA SpA.

L'elettrodotto interrato interesserà l'attraversamento di strade provinciali nei territori Comunali di Oria (BR), Manduria (BR), Erchie (BR), S. Pancrazio (BR), Avetrana (TA), Salice Salentino (LE).

Gli elaborati di cui trattasi resteranno in visione al pubblico per 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla data odierna, 29 Marzo 2007; entro tale termine chiunque potrà presentare, ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale n. 11 del 12/04/2001, eventuali osservazioni alla seguente autorità competente: Regione Puglia - Assessorato all'Ecologia - Settore Ecologia - Ufficio Programmazione, V.I.A. e Politiche Energetiche - Via delle Magnolie n. 6/8 - ZI - ex INAIP - Modugno (BA).

SOCIETA' SORGENIA MILANO

Avviso di deposito Studio impatto ambientale.

Impianto eolico da ubicarsi in agro del Comune di Casalvecchio di Puglia (FG)

La Società Sorgenia S.p.A., con sede legale in Milano in via Ciovassino 1, Codice Fiscale 07756640012 e REA n. 1594238

RENDE NOTO

Che sono stati depositati, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale n. 11 del 12/04/2001 "Norme sulla valutazione d'impatto ambientale", il Progetto Definitivo e lo Studio d'Impatto Ambientale (S.I.A.) nell'ambito della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.), in località Mezzana di Marco, relativi alla realizzazione di un impianto eolico, ubicato nel Comune di Casalvecchio di Puglia (FG) presso i seguenti uffici:

1. Regione Puglia - Assessorato all'Ecologia - Settore Ecologia - Ufficio Programmazione, V.I.A. e Politiche Energetiche - Via delle Magnolie n. 6/8 - Z.I. - ex INAIP Modugno (BA);
2. Provincia di Foggia, Assessorato Ambiente e Territorio;
3. Comune di Casalvecchio di Puglia, Via Fabio Filizi 66, 71030 Casalvecchio di Puglia (FG) c/o Ufficio Tecnico;
4. Comune di Torremaggiore, via Rossi Luigi, 71017 Torremaggiore (FG) c/o Ufficio Tecnico;
5. Comune di San Severo, Piazza Municipio 1, 71016 San Severo (FG) c/o Ufficio Tecnico;
6. Comune di Castelnuovo della Daunia, Piazza Municipio 1, 71034 (FG) c/o Ufficio Tecnico.

Tale progetto, la cui tipologia appartiene all'allegato B, elenco B.2, punto B.2. g/3 della Legge Regionale n. 11 del 12/04/2001, consiste nella realizzazione di un impianto eolico localizzato nel Comune di Casalvecchio di Puglia costituito da n° 24 aerogeneratori aventi una potenza unitaria di 2 MW ciascuno per una potenza totale di 48 MW, con altezza del mozzo sul livello del suolo fino a 85 m, diametro del rotore fino a 90 m, e dalle relative opere connesse e infrastrutture indispensabili alla costruzione e al funzionamento dell'impianto stesso rappresentate da: l'adeguamento di strade esistenti per la viabilità di cantiere a servizio degli aerogeneratori, la realizzazione di nuova viabilità a servizio degli aerogeneratori, elettrodotti in cavo interrato in media tensione per il collegamento delle singole torri con la stazione di sezionamento, elettrodotto in cavo interrato in media tensione per

il collegamento della cabina di sezionamento con la cabina di trasformazione ubicata nel comune di San Severo, opere elettriche di trasformazione e collegamento alla futura stazione 150 kV/380 kV di San Severo (FG) sulla linea 380 kV "Foggia - Larino" di proprietà TERNA SpA. L'elettrodotto interrato interesserà l'attraversamento di strade provinciali nei territori Comunali di Torremaggiore (FG), Castelnuovo della Daunia e San Severo (FG).

Gli elaborati di cui trattasi resteranno in visione al pubblico per 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla data odierna, 29 Marzo 2007; entro tale termine chiunque potrà presentare, ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale n. 11 del 12/04/2001, eventuali osservazioni alla seguente autorità competente: Regione Puglia - Assessorato all'Ecologia - Settore Ecologia - Ufficio Programmazione, V.I.A. e Politiche Energetiche - Via delle Magnolie n. 6/8 - Z.I. - ex INAIP - Modugno (BA).

SOCIETA' SORGENIA MILANO

Avviso di deposito Studio impatto ambientale.

Impianto eolico da ubicarsi in agro del Comune di Brindisi (BR)

La Società Sorgenia S.p.A., con sede legale in Mano in via Ciovassino 1, Codice Fiscale 07756640012 e REA n. 1594238

RENDE NOTO

Che sono stati depositati, ai sensi dell'art.11 della Legge Regionale n. 11 del 12/04/2001 "Norme sulla valutazione d'impatto ambientale", il Progetto Definitivo e lo Studio d'Impatto Ambientale (S.I.A.) nell'ambito della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.), relativi alla realiz-

zazione di un impianto eolico ubicato nel Comune di Brindisi (BR), in località Masseria S. Paolo, presso i seguenti uffici:

1. Regione Puglia - Assessorato all'Ecologia - Settore Ecologia - Ufficio Programmazione, V.I.A. e Politiche Energetiche - Via delle Magnolie n. 6/8 - Z.I. - ex INAIP Modugno (BA);
2. Provincia di Brindisi, Settore Urbanistica ed Assetto del Territorio;
3. Comune di Brindisi, Via Casimiro Giambattista 7, 72100 Brindisi (BR) c/o Ufficio Tecnico.

Tale progetto, la cui tipologia appartiene all'allegato B, elenco B.2, punto B.2. g/3 della Legge Regionale n. 11 del 12/04/2001, consiste nella realizzazione di un impianto eolico localizzato nel Comune di Brindisi costituito da n° 10 aerogeneratori aventi una potenza unitaria di 3 MW ciascuno per una potenza totale di 30 MW, con altezza del mozzo sul livello del suolo fino a 100 m, diametro del rotore fino a 100 m, e dalle relative opere connesse e infrastrutture indispensabili alla costruzione e al funzionamento dell'impianto stesso rappresentate da: l'adeguamento di strade esistenti per la viabilità di cantiere a servizio degli aerogeneratori, la realizzazione di nuova viabilità a servizio degli aerogeneratori, elettrodotti in cavo interrato in media tensione per il collegamento delle singole torri con la stazione di sezionamento, elettrodoto in cavo interrato in media tensione per il collegamento della cabina di sezionamento con la cabina di trasformazione da realizzarsi nelle adiacenze della stazione denominata "Brindisi Sud" di proprietà TERNA SpA, e relative opere elettriche di adeguamento della medesima stazione localizzata nel Comune di Brindisi.

Gli elaborati di cui trattasi resteranno in visione al pubblico per 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla data odierna, 29 Marzo 2007; entro tale termine chiunque potrà presentare, ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale n. 11 del 12/04/2001, eventuali osservazioni alla seguente autorità competente: Regione Puglia - Assessorato all'Ecologia - Settore Ecologia - Ufficio Programmazione,

V.I.A. e Politiche Energetiche - Via delle Magnolie n. 6/8 - Z.I. - ex INAIP - Modugno (BA).

SOCIETA' SORGENIA MILANO

Avviso di deposito Studio impatto ambientale.

Impianto eolico da ubicarsi in agro del Comune di Avetrana (TA)

La Società Sorgenia S.p.A., con sede legale in Milano in via Ciovassino 1, Codice Fiscale 07756640012 e REA n. 1594238

RENDE NOTO

Che sono stati depositati, ai sensi dell'art.11 della Legge Regionale n. 11 del 12/04/2001 "Norme sulla valutazione d'impatto ambientale", il Progetto Definitivo e lo Studio d'Impatto Ambientale (S.I.A.) nell'ambito della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.), relativi alla realizzazione di un impianto eolico ubicato nel Comune di Avetrana, in località Motunato e Masseria Abbatemasi, presso i seguenti uffici:

1. Regione Puglia - Assessorato all'Ecologia - Settore Ecologia - Ufficio Programmazione, V.I.A. e Politiche Energetiche - Via delle Magnolie n. 6/8 - Z.I. - ex INAIP Modugno (BA);
2. Provincia di Taranto, Ufficio Ecologia;
3. Provincia di Lecce, Settore territorio e Ambiente;
4. Comune di Avetrana, Via Vittorio Emanuele 19, 74020 Avetrana (TA) c/o Ufficio Tecnico;
5. Comune di Salice Salentino, Via Vittorio Emanuele 11, 15, 73015 Salice Salentino LE c/o Ufficio Tecnico.

Tale progetto, la cui tipologia appartiene all'alle-

gato B, elenco B.2, punto B.2. g/3 della Legge Regionale n. 11 del 12/04/2001, consiste nella realizzazione di un impianto eolico localizzato nel Comune di Avetrana costituito da n° 20 aerogeneratori aventi una potenza unitaria di 3 MW ciascuno per una potenza totale di 60 MW, con altezza del mozzo sul livello del suolo fino a 100 m, diametro del rotore fino a 100 m, e dalle relative opere connesse e infrastrutture indispensabili alla costruzione e al funzionamento dell'impianto stesso rappresentate da: l'adeguamento di strade esistenti per la viabilità di cantiere a servizio degli aerogeneratori, la realizzazione di nuova viabilità a servizio degli aerogeneratori, elettrodotti in cavo interrato in media tensione per il collegamento delle singole torri con la stazione di sezionamento, elettrodotta in cavo interrato in media tensione per il collegamento della cabina di sezionamento con la cabina di trasformazione ubicata nel comune di Salice Salentino (LE), opere elettriche di trasformazione e collegamento alla linea 380 kV "GalatinaTaranto" di proprietà TERNA SpA.

Gli elaborati di cui trattasi resteranno in visione al pubblico per 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla data odierna, 29 Marzo 2007; entro tale termine chiunque potrà presentare, ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale n. 11 del 12/04/2001, eventuali osservazioni alla seguente autorità competente: Regione Puglia - Assessorato all'Ecologia - Settore Ecologia - Ufficio Programmazione, V.I.A. e Politiche Energetiche Via delle Magnolie n. 6/8 - Z.I. - ex INAIP - Modugno (BA).

Rettifiche

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE MEDITERRANEO 15 febbraio 2007, n. 48

PP.II.CC. INTERREG III – A 2000/2006 – Italia/Albania e Grecia/Italia. Controlli di II° livello e dichiarazione finale. Approvazione bozza di bando e disciplinare.

Si precisa che in riferimento alla pubblicaazione, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 42 del 22/03/2007, della Determinazione del Dirigente del Settore Mediterraneo n. 48 del 15 febbraio 2007, avente ad oggetto: "PP.II.CC. INTERREG III - A 2000/2006 ITALIA / ALBANIA E GRECIA / ITALIA - CONTROLLI DI II° LIVELLO E DICHIARAZIONE FINALE - APPROVAZIONE BOZZA DI BANDO E DISCIPLINARE" la scadenza del Bando è quella prevista nell'Estratto avviso appalto concorso

"Attività di controllo di II livello per i programmi di iniziativa comunitaria: INTERREG III-A 2000/2006 Italia/Albania e Grecia/Italia (parte Italia)" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 5ª serie speciale - n. 31, in data 14/03/2007.

Pertanto la data di scadenza per la presentazione delle offerte è fissata alle **ore 12,00 del giorno 5 APRILE 2007, presso gli Uffici del Settore Mediterraneo della Regione Puglia, siti in via Gobetti, 26 - 70125 BARI. Non farà fede il timbro postale.**



BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza - S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza
